

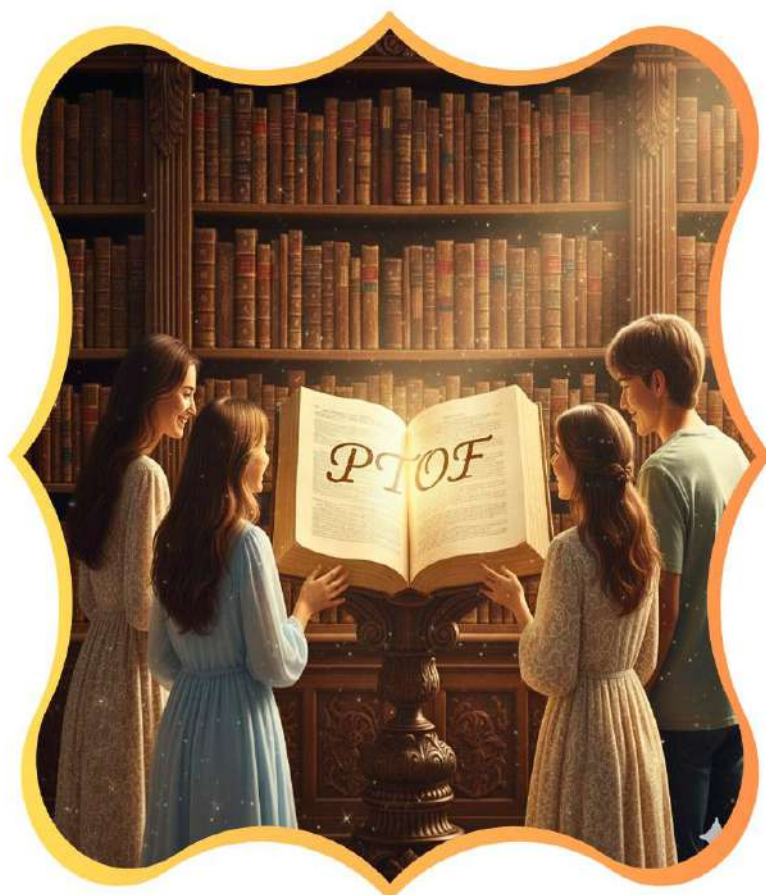


Ministero dell'Istruzione

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento 2025-2028

Prima annualità 2025 - 2026



Liceo Scientifico Linguistico Classico

“E. Medi” - Battipaglia (SA)



Tel. 0828 307096

Fax. 0828 319646

saps120003@istruzione.it

Via Domodossola - 84091

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. MEDI" - BATTIPAGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 34/5/2, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.n. 0010585 del **05/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 39/6/7*

Anno di aggiornamento:

2025/2026

Prima annualità

Triennio di riferimento:

2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. MEDI" - BATTIPAGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010585** del **05/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 39/6/7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 143** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 185** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 263** Attività previste in relazione al PNSD
- 267** Valutazione degli apprendimenti
- 275** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

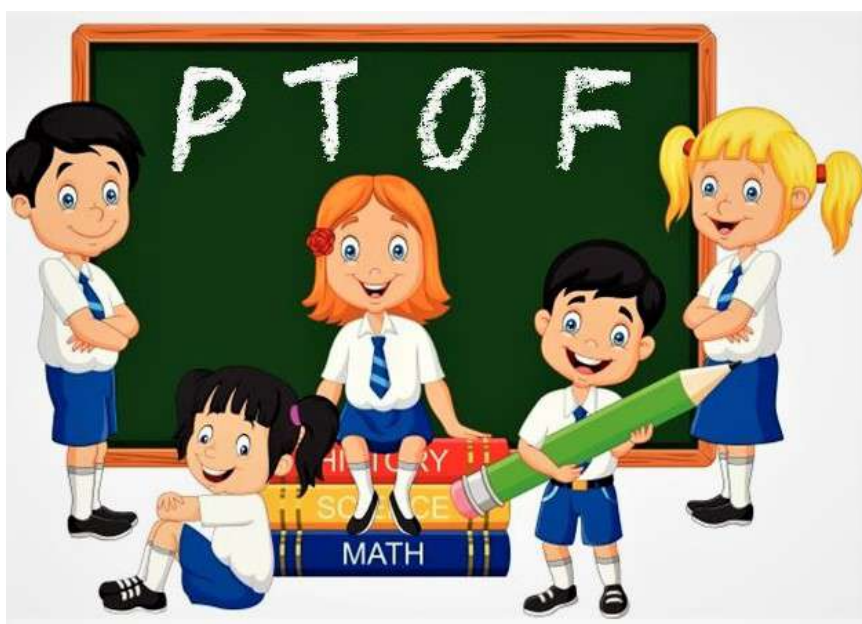
- 283** Aspetti generali
- 284** Modello organizzativo
- 306** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 310** Reti e Convenzioni attivate
- 336** Piano di formazione del personale docente
- 344** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA



La realtà socio-economica e culturale del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E.Medi" di Battipaglia è eterogenea e la popolazione studentesca presenta un background socio-economico medio-basso, a differenza degli scorsi anni scolastici. Con l'attivazione del Liceo Linguistico si registra una presenza crescente di studenti stranieri che consente di:

- arricchire l'azione formativa in una prospettiva di integrazione, ricercando modalità didattiche innovative, che siano soprattutto adatte ad una scuola inclusiva ed accogliente;
- promuovere l'acquisizione di positivi comportamenti sociali nell'ottica dell'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, attraverso una ricca progettualità per lo sviluppo di competenze chiave prevedendo conferenze e dibattiti sulla legalità con personalità di rilievo.

L'attivazione del Liceo Classico ha arricchito e completato l'offerta formativa liceale. La nuova didattica applicata allo studio delle lingue antiche favorisce la realizzazione di percorsi non solo unitari ed armonici con le lingue moderne, ma anche originali ed innovativi.



Numerosi sono gli studenti con DSA e BES che il nostro istituto accoglie e per i quali sono stati attivati percorsi personalizzati di inclusione ed integrazione. I docenti realizzano nell'attività didattica percorsi multiculturali arricchendo le proprie competenze anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione promossi dalla istituzione scolastica e della rete di ambito.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Battipaglia è situata a pochi chilometri da Salerno, nella piana del Sele, ed ha una popolazione di circa 60.000 abitanti. Sul territorio sono presenti molte aziende agricole e/o casearie che producono prodotti D.O.C. e D.O.C.G. La crisi degli ultimi anni ha depauperato la zona industriale, che soprattutto negli anni settanta - ottanta, era una realtà importante e ricca di opportunità sia per la città di Battipaglia che per la Piana del Sele. Il Liceo "Enrico Medi" non è il solo Istituto superiore della città, ma è l'unico con diversi percorsi liceali che offre ampie opportunità culturali, anche propedeutiche agli studi universitari. Esso è una piattaforma di opportunità e un vero e proprio laboratorio di crescita culturale. La sua forza risiede nella diversità e completezza della sua offerta formativa, che abbraccia tutti i pilastri del sapere umano: la scienza, l'umanesimo e la comunicazione globale. Il Liceo scientifico coltiva la mente logica e analitica degli studenti, il liceo classico assicura agli studenti radici salde nella storia e nel pensiero critico, l'indirizzo linguistico fornisce ai ragazzi non solo la padronanza di più lingue straniere, ma anche una profonda conoscenza delle culture a esse collegate e il liceo delle scienze applicate proietta gli alunni nel futuro intensificando l'apprendimento scientifico e tecnologico. Il Liceo interagisce con il territorio che "entra" a scuola, con conferenze, seminari, attività di FSL, progetti di grande interesse non solo culturale, ma anche nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole. A tale scopo si organizzano diversi eventi quali le giornate dedicate a: arte, musica, teatro, sport, legalità, volontariato, dove protagonisti attivi sono i giovani del liceo, anche con il supporto di esperti dei vari settori. La scuola intrattiene rapporti di stretta collaborazione con gli enti locali, comune e provincia - che è l'ente locale di riferimento -, con le banche e con istituzioni e associazioni culturali, civili e militari presenti sul territorio. L'Istituto "E. Medi" promuove, inoltre, una stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, come Ente accreditato per il tirocinio dei laureandi, per la realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la stipula di accordi di partenariato con i diversi dipartimenti, in coerenza con il curriculum liceale e i percorsi di FSL.



Vengono di seguito elencate le risorse professionali del personale docente in servizio presso la nostra scuola:

INSEGNANTI DI SOSTEGNO - 7

INSEGNANTI DI RELIGIONE - 3

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO - 21

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO - 3

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - 5

A019 - FILOSOFIA E STORIA - 12

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) - 3

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) - 10

AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO) - 3

A026 - MATEMATICA - 2

A027 - MATEMATICA E FISICA - 18

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE - 3

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE - 2

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - 6

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE - 10

A054 - STORIA DELL'ARTE - 1

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) - 1

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) - 2



BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) - 1

PERSONALE AMMINISTRATIVO E SERVIZI GENERALI

I servizi generali e amministrativi comprendono al loro interno:

- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), che organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico;
- area tecnica- 4 unità: assistenti tecnici che si occupano del funzionamento e della manutenzione di tutte le apparecchiature;
- area esecutiva – 16 unità: collaboratori scolastici che si occupano della pulizia dell'ambiente;
- area segreteria – 10 unità: assistenti amministrativi che si occupano di tutte le attività inerenti il personale (docente e ATA) e gli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E. MEDI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS120003
Indirizzo	VIA DOMODOSSOLA - 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828307096
Email	SAPS120003@istruzione.it
Pec	saps120003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoemedi.edu.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO

Approfondimento

LA NOSTRA STORIA

La nascita del Liceo "E. Medi" risale all'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Giovanni Da Procida" di Salerno e ottiene l'autonomia solo nel 1973. Il forte incremento registrato in questi anni ha delineato una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendo l'Istituto quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai



giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla formazione umana e professionale, con la partecipazione costruttiva dei docenti, degli alunni e delle famiglie. Con l'avvento dell'Autonomia e alla luce dei nuovi bisogni della nostra società, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, il Liceo si è impegnato a giocare un ruolo competitivo per la promozione delle risorse umane e culturali affinché i giovani possano inserirsi più agevolmente nella realtà locale e nel vasto contesto europeo.

Nell'anno scolastico 2011/12 sono stati attivati:

- a) l'indirizzo linguistico, che attualmente conta tre corsi;
- b) l'opzione scienze applicate, che attualmente conta tre corsi;

A partire dall'anno scolastico 2017-18 è stato attivato l'indirizzo classico a piena conferma del ruolo chiave svolto dal Liceo sul territorio. Attualmente sono attivi due corsi, a testimonianza che il Liceo "Medi" rappresenta un Polo Liceale, capace di proporre una molteplicità di offerte formative rispondenti pienamente alle richieste del territorio.

Il Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" propone diversi indirizzi di studio, grazie all'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO

LICEO CLASSICO

Concludendo, il Liceo "Enrico Medi", anche grazie all'istituzione del Liceo Classico, rappresenta per la cittadinanza e per tutti i comuni limitrofi un indispensabile punto di riferimento culturale improntato all'esperienza educativa matematico-scientifica, umanistica e linguistica.

*IN ALLEGATO: atto di indirizzo 2025

Allegati:

ATTO DI INDIRIZZO 2025.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	205
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	54

Approfondimento

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Il Liceo Scientifico, Linguistico e Classico "E. Medi" è ubicato in una sola sede, che si trova in una zona



centrale della città, facilmente raggiungibile. L'edificio scolastico è stato costruito in diversi momenti, in quanto, in una fase di grande crescita dell'utenza, è stato ampliato e dotato di auditorium e palestra. Tutte le aule sono dotate di LIM. L'istituto, completamente cablato, dà la possibilità a tutti gli insegnanti di avere un proprio codice di accesso che garantisce la connessione WIFI e permette di lavorare utilizzando la tecnologia anche fuori dalle aule. L'istituto è dotato di laboratori di informatica, di chimica, di fisica, di lingue, tutti attrezzati in modo eccellente. Il rapporto numero di computer/alunni è in linea con le medie regionali e nazionali, mentre risulta decisamente più alto per i tablet. Si rileva una connettività di circa 700 mega in download e in upload, grazie all'adesione al progetto INFRATEL che prevede la realizzazione di un servizio di connettività Internet ad alta velocità (banda ultralarga) con l'allocazione di un apparato utente (CPE). L'istituto è, altresì, in regola con l'abbattimento delle barriere architettoniche, essendo dotato anche di ascensore e rampe di accesso all'edificio. Per la gestione finanziaria, si fa riferimento agli stanziamenti statali, regionali e comunitari. Costante è l'impegno nel reperimento di risorse aggiuntive, per la sponsorizzazione di alcune attività da parte dell'Istituto cassiere e di imprese del territorio. Il contributo facoltativo delle famiglie ancora non risulta sufficiente per garantire la realizzazione di ulteriori attività formative extracurricolari che tendano a creare luoghi e tempi di aggregazione dei nostri giovani allievi. Attualmente è stata completata la realizzazione di una nuova aula e di un nuovo laboratorio di chimica in un'ala dell'edificio. E' stato avviato un progetto per la realizzazione di un locale adeguato per la biblioteca d'Istituto, che risulti sempre più rispondente alle esigenze della crescente popolazione studentesca. Le aule del liceo sono cablate e dotate di LIM. Sono disponibili sei carrelli, dotati di 30 tablet ciascuno, per un totale di 184 collegati alla wireless dell'Istituto. Gli studenti possono utilizzare, se previsto dal docente, il tablet per ricercare e registrare materiale nella piattaforma Moodle e G Suite for Education. In questo modo viene data la possibilità ai discenti di rivedere e/o approfondire il materiale proposto dai docenti in qualsiasi momento. I docenti del Liceo cercano di sfruttare al meglio le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento, sviluppando e potenziando l'innovazione didattica per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo e collaborativo, anche attraverso l'utilizzo della suddetta piattaforma e-learning in uso. Tra le attrezzature in dotazione alla scuola, ci sono due defibrillatori collocati uno nell'atrio della scuola accanto all'ingresso della biblioteca e un secondo nel piano seminterrato, accanto all'ingresso della palestra.



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	32

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DOCENTE

Il Liceo "Medi" può contare su un elevato numero di docenti ad alto livello professionale, che vantano eccellenti conoscenze di metodologie didattiche e tecniche per un insegnamento al passo coi tempi, sempre attenti a promuovere l'apprendimento accademico, sociale ed emotivo degli alunni, con un'attenzione speciale al tema dell'inclusione, considerata una ricchezza ed una risorsa importante ed imprescindibile per l'intera comunità scolastica. La stabilità dei docenti, nella quasi totalità di ruolo, ha una notevole incidenza sulla continuità didattica e permette di progettare a medio e lungo termine, attraverso un investimento coerente con i bisogni dell'utenza. Il senso di appartenenza alla Comunità educativa veicola la consapevolezza di un impegno condiviso per affrontare le sfide che le nuove generazioni, in una società globalizzata, lanciano al mondo scolastico. La maggior parte dei docenti del Liceo si mostra sensibile al cambiamento, mettendosi in gioco su aspetti estremamente innovativi della funzione docente. Elevate sono le competenze professionali e digitali dei docenti, soprattutto nell'applicazione della tecnologia alla didattica. Negli ultimi anni, infatti, è stata avviato un radicale cambiamento, al fine di rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e particolarmente stimolante per gli alunni. Con l'introduzione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), avviato nel 2007, grande attenzione è stata rivolta alla tecnologia, concepita all'interno di un progetto didattico innovativo. Ciò ha promosso il superamento dei modelli formativi tradizionali ed ha avviato una vera e propria rivoluzione digitale.

Vengono di seguito elencate le risorse professionali del personale docente in servizio presso la nostra scuola:

INSEGNANTI DI SOSTEGNO -7



INSEGNANTI DI RELIGIONE – 3

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO - 21

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO - 3

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - 5

A019 - FILOSOFIA E STORIA - 12

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) – 3

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) - 10

AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO) - 3

A026 – MATEMATICA- 2

A027 - MATEMATICA E FISICA - 18

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE - 3

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE - 2

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO – 6

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE – 10

A054 – STORIA DELL'ARTE - 1

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) - 1

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) - 2 BC02 -

CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) - 1

PERSONALE AMMINISTRATIVO E SERVIZI GENERALI

I servizi generali e amministrativi comprendono al loro interno:



- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), che organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico;
- area tecnica - 4 unità : assistenti tecnici che si occupano del funzionamento e della manutenzione di tutte le apparecchiature;
- area esecutiva – 16 unità : collaboratori scolastici che si occupano della pulizia dell'ambiente;
- area segreteria – 10 unità : assistenti amministrativi che si occupano di tutte le attività inerenti il personale (docente e ATA) e gli alunni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

La vision del Liceo "E. Medi" si basa sul concetto di scuola come luogo di crescita personale, culturale e relazionale che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le istituzioni e le realtà locali. Una scuola che persegue la valorizzazione delle potenzialità dei singoli alunni, che propone e valorizza comportamenti di convivenza civile. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

MISSION

Il Liceo pone come propria mission, realizzare una comunità educativa inclusiva che persegue il successo formativo di tutti i propri alunni, con particolare attenzione ai ragazzi diversamente abili ed extracomunitari, che orienta alla conoscenza, alla comprensione, alla partecipazione attraverso percorsi di apprendimento guidati, che si prefigge di sviluppare "i saperi" attraverso metodologie innovative, rendendo gli alunni, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti e consapevoli.

Per creare una siffatta comunità educante si lavorerà in sinergia con tutte le agenzie educative per rafforzare negli alunni la fiducia reciproca ed il senso di appartenenza favorendo il "benessere" nello stare a scuola e promuovendo condizioni di apprendimento tali da sviluppare in ragazzi ed adulti il desiderio di arricchirsi dalle esperienze reciproche, continuando a crescere insieme ed a provare piacere nell'imparare ad imparare. In tal senso

- Si favorirà l'accoglienza degli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale, spesso a causa di difficoltà linguistiche con iniziative di alfabetizzazione e di apprendimento dell'Italiano come seconda lingua per gli alunni non italiani;
- Si favorirà la conoscenza delle lingue e delle tradizioni degli alunni che provengono da altri Paesi, in un'ottica di valorizzazione delle diversità e di conservazione dell'identità culturale di queste famiglie.
- Si utilizzeranno con senso di responsabilità gli strumenti di programmazione personalizzata (PEI, PEP, PDP), utili per l'attuazione di misure specifiche di inclusione ed integrazione per agevolare l'apprendimento da parte degli alunni che abbiano diritto a speciali tutele.
- Si organizzeranno iniziative che mirino a valorizzare la legalità, la solidarietà, la pace e la libertà



attraverso progetti che mantengano viva la memoria di coloro i quali si sono sacrificati con la loro stessa vita per difendere questi valori inalienabili di una civiltà democratica.

- Si provvederà a collaborare alla promozione di stili di vita corretti, con riferimento alla cura del proprio benessere fisico e sociale educando alla sostenibilità e ponendo la massima cura nei confronti dell'ambiente naturale ed antropizzato.
- Si favorirà la pratica attiva delle lingue straniere, attraverso corsi specifici o con l'ausilio di docenti madrelingua, con iniziative di formazione degli alunni e del personale scolastico mediante la partecipazione a Progetti elaborati dalla Scuola (CLIL) ed a Progetti esterni quali l'ERASMUS, CERTILINGUE, TRANS'ALP, scambi e collaborazioni reali e su piattaforme dedicate (E-TWINNING ecc.).
- Si valorizzeranno i linguaggi non verbali con iniziative teatrali, musicali e sportive che favoriscono la dimensione unificante ed aggregante fra gli alunni ponendo in secondo piano le eventuali differenze culturali e sociali
- Si favorirà la partecipazione degli alunni ai concorsi e in generale la partecipazione ad iniziative competitive interne ed esterne, occasioni utili per stimolare l'apprendimento in un'ottica di valorizzazione dei talenti personali
- Si terrà conto dell'importanza della prevenzione e del contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, di prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione con progetti stilati in collaborazione con l'ASL per raggiungere, così, un'eccellenza non solo accademica ma un'eccellenza umana di tutti gli alunni.

I



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Priorità

Promuovere e potenziare la pratica digitale e, nello stesso tempo, connetterla alla maturazione di competenze imprenditoriali. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze chiave europee

Traguardo

Uso più consapevole degli strumenti digitali in un'ottica di funzionalità futura imprenditoriale e globale. Monitorare e valorizzare i saperi non formali.

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare un potenziamento sistemico dell'orientamento in uscita al fine di garantire a tutti gli studenti una conoscenza approfondita e multidimensionale delle opportunità post-diploma, ampliando significativamente il ventaglio delle scelte oltre i percorsi universitari tradizionali.

Traguardo



Costruzione e implementazione di un percorso di apprendimento permanente che sia strutturalmente flessibile e intrinsecamente coerente con le rapide e continue trasformazioni della società, del mercato del lavoro e dei contesti culturali globali.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire iniziative ed attività volte a migliorare il livello di benessere a scuola.

Traguardo

Potenziare il Supporto psico-emotivo. Promuovere le attività motorie come strumenti per favorire il benessere degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso Miglioramento Invalsi

Le rilevazioni nazionali INVALSI, nonché le ultime rilevazioni OCSE-PISA, in riferimento alla literacy, mettono in luce livelli di competenza ancora inadeguati e profonde differenze territoriali. In considerazione dell'urgenza didattico-educativa legata alla progressiva riduzione dei tali livelli, in riferimento soprattutto alle competenze di base, e ai rischi ad essa connessi in termini di dispersione esplicita, e maggiormente implicita, il liceo ha progettato un percorso volto ad:

- 1) analizzare i risultati delle prove in progressione temporale e studiarne le cause;
- 2) progettare percorsi di miglioramento in accordo con le priorità del RAV;
- 3) monitorare il decorso dei progetti posti in essere.

A tale scopo il percorso ha coinvolto, in apertura di a.s.2025/2026, i Dipartimenti disciplinari nella fase di programmazione. Al lavoro dei dipartimenti si è aggiunto quello di uno specifico gruppo di lavoro, il Gruppo di lavoro Miglioramento Invalsi, appositamente nominato al fine di implementare e monitorare le azioni del percorso. L'azione sinergica del Gruppo di lavoro e dei principali dipartimenti coinvolti mira a realizzare, attraverso strategie condivise, gli obiettivi sopra citati, nonché a contribuire al processo nazionale di riduzione dei divari territoriali e di lotta alla dispersione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche finalizzate al consolidamento e potenziamento delle competenze di base, funzionali anche al miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Valorizzare le potenzialità, ancora inesprese, dei docenti in termini di creatività e di innovazione nella didattica.

Attività prevista nel percorso: Progettazione miglioramento risultati INVALSI

Descrizione dell'attività	L'attività si svolge a livello dipartimentale e ha come scopo quello di arricchire trasversalmente le programmazioni delle varie discipline in ragione di un potenziamento delle competenze di base in ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I Referenti dei Dipartimenti disciplinari come gruppo di coordinamento dei lavori dei singoli dipartimenti.
Risultati attesi	Adeguamento delle programmazioni disciplinari alle urgenze educativo-didattiche analizzate in fase di descrizione del percorso.

Attività prevista nel percorso: Gruppo di Lavoro per il Miglioramento dei risultati INVALSI



Descrizione dell'attività	L'attività prevede una prima fase di studio ed analisi dei risultati nelle prove standardizzate, a cui seguirà, come seconda fase, la progettazione di interventi specifici finalizzati al miglioramento in accordo con le attività previste dai Dipartimenti disciplinari; la terza fase dell'attività prevede il monitoraggio a campione delle iniziative poste in essere.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Gruppo di Lavoro per il Migioramento INVALSI appositamente costituito.
Risultati attesi	Realizzazione di interventi efficaci finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del percorso.

● Percorso n° 2: Orientamedì

L'inserimento nel mondo del lavoro, data la sua complessità e il suo essere in continua trasformazione, richiede agli studenti scelte consapevoli e chiarezza dei percorsi formativi e professionali, con particolare attenzione alle realtà del territorio. Pertanto, in sinergia con quanto già previsto ed attuato in ordine al DM 328/2022, il liceo ha elaborato un percorso di miglioramento articolato in 19 moduli didattici finalizzato ad offrire agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi una panoramica completa del mondo delle professioni, giovandosi anche dell'apporto di esperti esterni e di realtà professionali afferenti al territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e potenziare la pratica digitale e, nello stesso tempo, connetterla alla maturazione di competenze imprenditoriali. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze chiave europee

Traguardo

Uso più consapevole degli strumenti digitali in un'ottica di funzionalità futura imprenditoriale e globale. Monitorare e valorizzare i saperi non formali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Implementare un potenziamento sistemico dell'orientamento in uscita al fine di garantire a tutti gli studenti una conoscenza approfondita e multidimensionale delle opportunita' post-diploma, ampliando significativamente il ventaglio delle scelte oltre i percorsi universitari tradizionali.

Traguardo

Costruzione e implementazione di un percorso di apprendimento permanente che sia strutturalmente flessibile e intrinsecamente coerente con le rapide e continue trasformazioni della società, del mercato del lavoro e dei contesti culturali globali.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuità' e orientamento**

Orientare in modo efficace le scelte degli studenti nella formazione post-diploma e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare sinergie educative con le realtà professionali del territorio al fine di orientare efficacemente gli studenti in uscita.

Attività prevista nel percorso: Giornalismo e Comunicazione

Descrizione dell'attività	Modulo 2 del percorso "Orientamedi" finalizzato all'orientamento in uscita verso le professioni inerenti al mondo dell'informazione e della comunicazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Programma Operativo Complementare finanziato con i Fondi di rotazione
Responsabile	Esperto esterno e tutor interno



Risultati attesi

Illustrare in modo efficace e coinvolgente agli studenti del triennio del liceo i percorsi formativi ed il mondo delle professioni legate al giornalismo e alla comunicazione.

Attività prevista nel percorso: Orientamento alle carriere STEM

Descrizione dell'attività

Moduli 7-17-18 del percorso "Orientamedì" finalizzati all'orientamento in uscita verso le professioni STEM.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Programma Operativo Complementare finanziato con i Fondi di rotazione

Responsabile

Esperto esterno e tutor interno

Risultati attesi

Orientare in modo efficace e coinvolgente gli studenti in uscita al mondo delle professioni STEM

Attività prevista nel percorso: Lingue in viaggio. Orientamento alle professioni turistiche e culturali



Descrizione dell'attività	Moduli 4-14 del percorso "Orientamedi" finalizzati all'orientamento in uscita verso le professioni inerenti al mondo del turismo culturale e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico, con particolare attenzione al territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Programma Operativo Complementare finanziato con i Fondi di rotazione
Responsabile	Esperto esterno e tutor interno
Risultati attesi	Orientare in modo completo ed efficace alle professioni legate al turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare attenzione al territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La pluralità delle opzioni metodologico-didattiche rappresenta una preziosa risorsa per innovare la conduzione della classe e la presentazione delle discipline. Nell'autonomia delle singole scelte metodologiche i diversi approcci, quali la lezione tradizionale, la flipped classroom, il cooperative learning, l'uso dei laboratori, della LIM, dei tablet, si alterneranno in funzione delle situazioni di apprendimento, improntate al pensiero produttivo. La libertà dell'insegnamento, pertanto, trova nel confronto con i colleghi di dipartimento e nella vasta gamma di opzioni metodologiche, linfa vitale per la costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante e produttivo. Una preziosa occasione sarà quella di programmare e realizzare attività formative in orario aggiuntivo.

La flessibilità dei gruppi classe, coerentemente con la disponibilità di risorse professionali, rappresenta uno strumento di miglioramento organizzativo con indiscutibili ripercussioni positive sulla qualità della didattica (gruppi di livello, classi aperte etc.). Si punterà al potenziamento di una didattica laboratoriale, subordinata alla realizzazione delle strutture tecnologiche digitali e si cercherà di continuare la sperimentazione della didattica innovativa e laboratoriale per migliorare l'ambiente di apprendimento

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento/ apprendimento più utilizzate sono le seguenti:



1. Learning by doing (apprendere attraverso il fare).
2. Outdoor training (venir fuori)
3. Brain storming (far emergere le idee dal gruppo)
4. Problem solving (affrontare le problematiche in modo positivo).
5. E-learning (teledidattica)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le reti rappresentano, per il nostro Istituto, uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività e ottimizzando l'utilizzo delle risorse per il raggiungimento di obiettivi strategici, in linea con i target europei e in relazione al Rapporto di Valutazione e al Piano di Miglioramento della scuola. Le reti, infine, espressione e potenziamento dell'autonomia scolastica, concorrono all'adozione di iniziative di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale quali la dispersione, abbandono scolastico e nuovi fenomeni conseguenti la migrazione.

Il nostro istituto formalizza numerose collaborazioni con soggetti esterni funzionali alle scelte e ai principi formativi che caratterizzano il profilo educativo liceale e contribuiscono alla realizzazione dei percorsi di FLS (ex PCTO).

In apposita sottosezione sono elencate tutte le convenzioni e gli accordi di rete



Tali attività costituiranno l'asse portante della Rendicontazione Sociale ,Orientamento e Tirocinio Formativo Attivo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La vastità dell'edificio scolastico, il numero rilevante e crescente di allievi e docenti, i vari indirizzi di studio, la complessità della gestione amministrativa amplificano le tematiche relative alle applicazioni delle tecnologie digitali in vari ambiti, evidenziandone immediatamente le potenzialità.

Dal punto di vista prettamente didattico in questi anni sono maturate le competenze di molti docenti nell'uso delle TIC e si sono attivate e continueranno ad attivarsi proficue sinergie tra gli utenti.

Il liceo è dotato di una connessione ad internet in fibra, con una velocità di 200 Mbits sia in download che in upload. Una connessione di rete efficiente e bidirezionale consente di utilizzare tecnologie software e hardware che richiedono capacità di banda elevate in download, ma anche in upload, quali per esempio il registro elettronico, lo streaming audio-video e le soluzioni di tecnologie didattiche ed educative quali l'e-learning.

Ogni aula del liceo è cablata, dotata di LIM.

Gli studenti possono utilizzare, se previsto dal docente, il tablet per ricercare e registrare materiale sulle diverse piattaforme educative. I docenti del Liceo cercano di sfruttare al meglio le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo e collaborativo, grazie all' utilizzo della piattaforma e-learning in uso nell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

L'ispirazione culturale e pedagogica del nostro Istituto è "Accogliere, orientare e formare tra esperienza, innovazione ed inclusione". Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, tenendo conto dei suoi bisogni e delle sue aspirazioni. Gli alunni hanno bisogno di essere aiutati a scoprire il valore di se stessi, della realtà e delle cose. La scuola allora si propone come il luogo di un'esperienza conoscitiva, capace di introdurre alla complessità del reale, dei fatti, degli eventi, del presente, del passato e, perciò, di elevare il livello di formazione e di istruzione personale di ciascun alunno; intende, quindi, offrire occasioni educative per promuoverne la crescita in tutte le sue dimensioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative...). Il fine è quello di aiutare i giovani a diventare persone in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività, fondata sui valori della tradizione nazionale, ma aperta alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni persona. Per educare la scuola chiede di condividere il suo progetto educativo con le famiglie e tutte le altre associazioni educative extrascolastiche. La scuola si apre così al territorio e alle famiglie stringendo relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO:

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE:

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello



sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- Applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO:

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- Utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- Elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- Padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- Operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO - PROGETTO ESABAC:

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);



- Utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- Elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- Padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- Operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- Utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- Applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;



- Utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Il liceo "E. Medi" offre un servizio di completa e variegata qualità culturale grazie alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, ai percorsi di FSL (ex PCTO) e alle attività di orientamento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"E. MEDI" - BATTIPAGLIA

SAPS120003

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento



Si allegano tutte le programmazioni degli indirizzi indicati



Insegnamenti e quadri orario

"E. MEDI" - BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA SAPS120003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA SAPS120003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA SAPS120003 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA SAPS120003 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA SAPS120003 (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge del 20 agosto 2019, l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di disciplina trasversale, che vede come protagonisti dell'attività



progettuale tanto le discipline curriculari di studio quanto le attività extra-curricolari e i momenti di partecipazione attiva e democratica degli studenti alla vita scolastica. La Legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nell'anno scolastico 2024 /2025 sono state emanate le Linee guida che prevedono l'ampliamento delle tematiche, quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune emergenze educative e sociali del nostro tempo, quali l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento di incidenti stradali che impongono di avviare azioni sinergiche e preventive. Si ricordano altri campi di intervento come l'educazione alimentare, il benessere della persona e il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti. Le 27 ore di attività didattica saranno svolte anche nell'anno scolastico 2025/2026 dalle docenti di Scienze giuridiche ed economiche, Prof.ssa Giordano Assunta e Lepore Maria Antonietta, che ricopriranno la funzione di tutor della disciplina nel primo biennio. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, sulle regole e sugli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica. I docenti delle discipline sotto elencate cederanno alle docenti citate il numero di ore sotto indicato (restando per le stesse a disposizione della scuola).

BIENNIO

AREA TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI	ORE
COSTITUZIONE (TOT. 11 ORE)	GEOSTORIA	6	CONFERENZE	2
ITALIANO	2			
RELIGIONE	1			



CITTADINANZA DIGITALE

(TOT. 8 ORE)

RELIGIONE

1

CONFERENZE

2

INGLESE

2

ITALIANO

3

SVILUPPO ECONOMICO E
SOSTENIBILITÀ

(TOT. 14 ORE)

SCIENZE NATURALI

2

CONFERENZE

2

SCIENZE MOTORIE

4

RELIGIONE

2

INGLESE

1

MATEMATICA

3



Per le classi del triennio, la disciplina sarà proposta dai docenti come di seguito indicati:

TRIENNIO

AREA TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI	ORE
COSTITUZIONE (TOT. 11 ORE)	STORIA	4	CONFERENZE	3
RELIGIONE	2			
ITALIANO	2			
CITTADINANZA DIGITALE (TOT. 8 ORE)	RELIGIONE	2	CONFERENZE	3



FILOSOFIA	1			
STORIA	2			
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	INGLESE	2	CONFERENZE	3
(TOT. 14 ORE)				
FILOSOFIA	1			
STORIA DELL'ARTE	2			
MATEMATICA	2			
SCIENZE NATURALI	2			
RELIGIONE	2			

Nel Biennio alle 27 ore di attività didattiche si aggiungeranno 6 ore di attività complementari (Convegni, Seminari, Conferenze e attività simili organizzate dall'Istituto) da distribuirsi per n.2 ore nelle tre aree tematiche.

Nel triennio alle 24 ore di attività didattiche si aggiungeranno 9 ore di attività complementari (Convegni, Seminari, Conferenze e attività simili organizzate dall'Istituto) da distribuirsi per n.3 ore nelle tre aree tematiche.

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025/26 il liceo "E. Medi", in linea con i principi di autonomia e flessibilità



didattica (D.P.R. 275/99), ha progettato l'introduzione di specifici percorsi a Curvatura volti ad arricchire e a personalizzare l'esperienza formativa degli alunni. Tali percorsi non rappresentano semplici attività extracurricolari, ma vere e proprie integrazioni al curricolo ordinario, pensate per rispondere sia ai fabbisogni formativi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), sia alle sfide poste dal contesto socio-economico e territoriale di riferimento. L'obiettivo primario è duplice: da un lato, potenziare le competenze chiave per l'accesso ai percorsi universitari più esigenti; dall'altro, favorire uno sviluppo precoce e consapevole delle inclinazioni e talenti individuali. Pertanto l'offerta formativa del 2026/2027 si amplia con tre curvature didattiche improntate alla personalizzazione degli apprendimenti e ascolto dei talenti: due curvature per l'indirizzo classico e una per quello linguistico, rispettivamente nel campo delle professioni medico-sanitarie e di quelle giornalistico-comunicative per quanto concerne il Liceo Classico, e nel campo del turismo culturale e digitale per quanto riguarda il Liceo Linguistico.

I loro nomi: Curvatura biomedica e Curvatura Giornalismo e Comunicazione – orientando il tradizionale Liceo Classico verso le innovazioni dei saperi moderni e professionalizzanti; infine abbiamo la Curvatura Culturale e “Digital Tourism” per il Liceo Linguistico che orienta il proprio profilo in uscita verso le abilità professionali del turismo culturale in chiave digitale. La progettualità didattica mira alla lettura e interpretazione delle istanze di un territorio che chiede ai nostri giovani apprendimenti spendibili nella logica della globalizzazione europea: mobilità culturale, digitalizzazione consapevole nell'ambito delle professioni turistiche, competenze imprenditoriali e multilinguistiche, valorizzazione dei patrimoni locali e globali, capacità espressive e comunicative improntate ai moderni linguaggi multimediali, implementazione dei saperi umanistici con il sapere scientifico delle scienze della vita, legate alla cura e tutela del corpo e della mente.

In allegato i dettagli delle tre curvature didattiche.

Allegati:

CURVATURE.pdf



Curricolo di Istituto

"E. MEDI" - BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il curricolo di istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa. Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento. Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il nostro Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Questo strumento può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, nel corso degli anni, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale indica, sottoforma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico umanistica



- scientifica matematica e tecnologica

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina prevede

- Competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- Obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità).

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi:

- Le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- Le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono, inoltre, di sviluppare anche ulteriori competenze trasversali:

- Competenze metacognitive (imparare a imparare);
- Competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);
- Competenze attitudinali (autonomia e creatività).



Va sottolineato che questi processi ricevono uno specifico e determinante impulso oltre che dalla didattica disciplinare, anche dai progetti di istituto e dalle attività dei PCTO.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze



sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);



- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO -PROGETTO ESABAC:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;



- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico

Il liceo "E. Medi" offre un servizio di completa e variegata qualità culturale grazie alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, ai percorsi di PCTO e alle attività di orientamento.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il liceo non solo cura l'innovazione metodologico-didattica nell'attività curricolare ma propone una vasta e differenziata progettazione di percorsi extracurricolari, di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Gli obiettivi prioritari, fondati essenzialmente sulla formazione del sè, nel rispetto della



convivenza civile e della cittadinanza europea, tendono a rafforzare la formazione globale anche nella sua dimensione relazionale ed affettiva educando alla responsabilità personale e alla consapevolezza dei propri diritti e doveri, con la conseguente valorizzazione delle diversità, nel pluralismo delle realtà presenti nella comunità scolastica.

Alla luce e nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, sulla base della vision e della mission, il nostro Istituto definisce la scelta degli obiettivi formativi, in piena coerenza con le priorità definite nel RAV e nel PDM, soprattutto per rispondere alle richieste del territorio e alle esigenze formative necessarie per le nuove generazioni, destinate ad interagire con la complessità della società contemporanea.

ATTIVITA' DI FSL (ex PCTO)

La missione dell'istruzione e della formazione scolastica comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo e il benessere sia personale che collettivo, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, in base alle proprie attitudini e potenzialità. Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato importanti sviluppi. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'esperienza di PCTO/stage, ai sensi della Legge 107/15, è parte integrante sia del PTOF che del curriculum. Essa rappresenta un momento fondamentale del processo culturale e formativo; costituisce una risorsa importante, complementare all'attività didattica e mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa: infatti gli studenti, opportunamente orientati dagli Insegnanti del Consiglio di Classe, possono scegliere settore e sede-stage in base alle proprie capacità ed interessi. Rafforza il rapporto con il territorio, anche nell'ottica dell'autonomia scolastica, riscuote interesse ed approvazione da parte delle famiglie. Le attività di PCTO vengono deliberate sia dai Consigli di Classe, che dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto. Il PCTO coinvolge studenti, Consigli di classe, Dirigente



scolastico, famiglie, personale di segreteria, rappresentanti di enti ed istituzioni presenti nel nostro territorio. Gli studenti saranno valutati sia dagli insegnanti tutor interni, sia dai tutor lavorativi esterni in base alle capacità-competenze attese in esito al progetto.

Con il decreto-legge del 9 settembre 2025 (Decreto Scuola) n. 127, il Ministero dell'Istruzione introduce una novità significativa: i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) saranno ufficialmente rinominati **Formazione scuola lavoro** a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Una scelta che punta a restituire dignità pedagogica a questo percorso formativo, rendendo il termine più chiaro e comprensibile per studenti, famiglie e imprese.

Le motivazioni dietro la ridenominazione dei PCTO in formazione scuola lavoro sono molteplici:

- Valorizzare il percorso educativo e riaffermarne l'importanza.
- Strategia di riforma all'interno di un più ampio intervento che riguarda l'esame di maturità.
- Riconoscere tutte le esperienze formative maturate durante la scuola.
- Integrazione tra teoria e pratica, per un apprendimento più completo.
- Maggiore chiarezza terminologica per tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, scuole e imprese. Quindi, si intende rilanciare la centralità dell'esperienza lavorativa nel suo legarsi a quella formativa.

In considerazione delle Direttive che istituzionalizzano i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) si individuano le seguenti linee orientative:

- promozione di interazioni e relazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale;
- promozione di "spirito di iniziativa e imprenditorialità", competenza chiave per l'apprendimento permanente;
- redazione di un piano programmatico di percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) indirizzato ai Consigli di classe che ne stimoli la progettualità, anche attraverso la predisposizione di prove esperte.

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), curricolari in tutti gli indirizzi del secondo biennio e del quinto anno, saranno attuati per una durata complessiva non inferiore a 90; e



saranno svolti tramite percorsi formativi presso strutture ospitanti, la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni.

Il nostro Liceo intende partecipare a più Progetti che si sviluppano nell'ambito del PNSD e del PCTO.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'orientamento assume un ruolo di rilievo nella programmazione educativa dell'Istituto, in quanto momento significativo per rendere lo studente consapevole delle proprie potenzialità e inclinazioni e favorire il successo non solo a livello scolastico ma lavorativo.

Per questo motivo tutte le attività di orientamento saranno volte a sostenere il tasso di successo formativo mediante un'efficace azione di orientamento articolata su tre aree di intervento:

- Orientamento in ingresso: rivolto agli alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio, con incontri, visite guidate delle Sedi dell'Istituto, fornitura di dépliant e informazioni. Durante il primo anno sono previste altresì attività di accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per il compimento dell'obbligo scolastico. Sono previste attività progettuali come Open Day e "Un giorno da liceale"
- Orientamento in itinere: tutorato, definizione dei saperi minimi, flessibilità all'interno delle discipline e del gruppo classe. I percorsi di PCTO, con stage nelle aziende del territorio, si pongono come attività di orientamento vera e propria, attraverso la quale, l'alunno può sperimentare in concreto situazioni lavorative differenti, aspetti normativi e disciplinari, fare incontri con esperti del settore, attraverso convegni, seminari e visite guidate.
- Orientamento in uscita: L'orientamento in uscita è rivolto alle classi quarte e quinte al fine di favorire una scelta consapevole, sia per il proseguimento degli studi, sia per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro. La scuola si propone di organizzare conferenze, incontri con esperti e rappresentanti del mondo universitario e delle professioni.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il DL 328 del 22 dicembre 2022, ha pubblicato le



linee guida per l'orientamento.

Tali linee intendono fornire uno strumento atto a contrastare in primo luogo la dispersione scolastica e soprattutto a valorizzare i talenti e le potenzialità degli studenti, nonché a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istituzione terziaria come gli ITS Academy.

Il nostro Istituto prevede di programmare attività di orientamento formativo che facilitano la conoscenza del sé e del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico in cui si trovano i nostri alunni.

In particolare, si intende focalizzare l'attenzione dei ragazzi su strategie utili a migliorare la loro interazione con il mondo del lavoro, con i propri pari e con il mondo degli adulti.

L'Orientamento formativo favorisce una maturazione dello studente a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni al fine di spingerlo a elaborare un progetto di vita anche professionale.

Tra gli obiettivi dei singoli moduli si ricorda la valorizzazione delle discipline scientifiche ed umanistiche, il potenziamento delle competenze digitali, la conoscenza delle opportunità lavorative che offre il territorio in cui è inserito il nostro Istituto.

Gli studenti del triennio nel loro percorso sono accompagnati da due docenti: il docente orientatore e il docente tutor dell'orientamento.

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La scuola, da sempre, svolge un ruolo importante nel processo di orientamento. È nella scuola che avviene il percorso educativo che aiuta gli studenti ad acquisire competenze trasversali, come il problem solving, la comunicazione e la gestione del tempo, essenziali sia per affrontare l'istruzione universitaria o degli ITS ma anche il mondo del lavoro. Siamo ora chiamati a potenziare quanto già cerchiamo di offrire ai nostri studenti. Attraverso dei test di autovalutazione gli studenti possono riflettere sulle loro abilità ed interessi, acquisendo una comprensione di se stessi, delle proprie preferenze



e delle proprie capacità. Attraverso attività di orientamento si può fornire agli alunni la possibilità di conoscere il proprio territorio e con esso le possibilità occupazionali che offre. Si può far conoscere il mondo del lavoro in generale mettendo a disposizione delle informazioni utili per fare delle scelte che corrispondano ai loro interessi ed ambizioni. Si possono dare informazioni circa le opzioni educative e formative disponibili per aiutarli a prendere decisioni allineate con i loro obiettivi ed aspirazioni future.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere. Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione. Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di



formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita. Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr. Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Sviluppare le competenze Personali e Sociali;
Imparare ad imparare (LIFECOM) integrando le GREEN COMP e le DIGITALCOMPETENCE Aiutare gli studenti a:

Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni per scegliere un percorso universitario o lavorativo



idoneo

Conoscere gli indirizzi di studio e le professioni collegate. Prendere decisioni. L'orientamento ha lo scopo di sviluppare capacità decisionali. La conoscenza permette di fare delle scelte coscienti.

Le competenze da raggiungere con l'orientamento sono quelle che permettono di gestire in modo autonomo e consapevole il proprio percorso formativo e professionale, in relazione alle proprie caratteristiche personali e alle opportunità del contesto. Tra le principali competenze orientative, si possono citare:

- La conoscenza di sé: si tratta di saper riconoscere le proprie abilità, interessi, motivazioni, valori, punti di forza e di debolezza, obiettivi e aspettative. Questa competenza aiuta a valorizzare il proprio potenziale e a individuare le aree di miglioramento.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

- La conoscenza del contesto: si tratta di saper esplorare e analizzare le diverse possibilità di studio e di lavoro, conoscendo le caratteristiche, i requisiti e le prospettive di ciascuna opzione. Questa competenza aiuta a orientarsi tra le varie opportunità e a confrontarle con le proprie aspirazioni.

- La capacità decisionale: si tratta di saper prendere decisioni informate e responsabili, in base ai propri obiettivi e alle proprie aspettative. Questa competenza aiuta a scegliere il percorso più adatto alle proprie esigenze e a gestire i cambiamenti e le incertezze.

- La capacità progettuale: si tratta di saper elaborare



5. GLI OBIETTIVI

e realizzare un progetto di vita, anche professionale, individuando le strategie, le risorse e le azioni necessarie. Questa competenza aiuta a pianificare il proprio futuro e a monitorare e valutare i propri progressi.

Gli obiettivi dell'orientamento sono:

- Aiutare gli studenti a conoscere se stessi, le proprie capacità, interessi, aspettative e obiettivi
- Fornire informazioni e consulenza sulle opportunità formative, occupazionali, sociali e culturali disponibili nel proprio contesto territoriale.
- Sostenere gli studenti nella definizione e nella realizzazione di un proprio progetto di vita personale e professionale.

L'orientamento si svolge attraverso diverse attività, come:

- Azioni di autoconoscenza per esplorare le proprie caratteristiche, motivazioni, valori ed interessi.
- Azioni informative sulle potenzialità offerte dal proprio territorio con lo scopo di acquisire dati e notizie sulle offerte formative, sui percorsi scolastici e professionali, sul mercato del lavoro ma soprattutto sulle future prospettive occupazionali.
- Azioni di consulenza, per ricevere supporto e orientamento da parte di esperti qualificati, sia individualmente che in gruppo. Azioni di accompagnamento, per essere seguiti nel processo di scelta e transizione tra i diversi livelli di istruzione e formazione, o tra questi e il mondo del lavoro.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE



7. RISULTATI ATTESI

Maturazione delle capacità decisionali, allo scopo di ottenere scelte dei percorsi formativi più rispondenti alle proprie aspettative e capacità, anche in relazione alle realtà sociali e produttive del territorio e alle esperienze dei giovani che già lavorano;
Acquisizione di un'informazione chiara e completa riguardo l'offerta formativa presente nel territorio;
Acquisizione della necessità di elaborare un proprio progetto di vita; Predisposizione di un proprio E-Portfolio individualizzato;

Stimolare nelle famiglie la conoscenza e l'analisi del contesto socio economico e culturale locale e globale; Sostenere le famiglie nelle scelte formative o lavorative future dei propri figli.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

L'intero percorso orientativo può includere sezioni di consulenza individuale, opportunità di tutoraggio, programmi di sviluppo delle competenze e di supporto socio-emotivo.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge del 20 agosto 2019, l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di disciplina trasversale, che vede come protagonisti dell'attività progettuale tanto le discipline curriculari di studio quanto le attività extra-curricolari e i momenti di partecipazione attiva e democratica degli studenti alla vita scolastica. La Legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2024 /2025 sono state emanate le Linee guida che prevedono l'ampliamento delle tematiche, quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e



sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune emergenze educative e sociali del nostro tempo, quali l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento di incidenti stradali che impongono di avviare azioni sinergiche e preventive. Si ricordano altri campi di intervento come l'educazione alimentare, il benessere della persona e il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti.

Le 27 ore di attività didattica saranno svolte dalle docenti di Scienze giuridiche ed economiche che ricopriranno la funzione di tutor della disciplina nel primo biennio. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, sulle regole e sugli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica. Nel secondo biennio e nel quinto anno si prevede di far svolgere queste attività ai docenti delle discipline (Italiano, Storia, Filosofia, Religione, Inglese, Storia dell'Arte, Matematica, Scienze Naturali).

*IN ALLEGATO: Curricolo di educazione civica

CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali fornisce suggerimenti ai Consigli di classe nella programmazione annuale e ai docenti in quella curricolare. Il Collegio docenti sottolinea che ogni disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, deve concorrere alla costruzione di un percorso unitario di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. A tal fine sono stati individuati criteri comuni:

- esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili delle singole discipline;
- unitarietà delle conoscenze e rinuncia ad ogni tassonomia;
- profilo unitario dei processi culturali;
- competenza linguistica dell'uso dell'italiano in ogni ambito.

Per raggiungere questi risultati occorre valorizzare tutti gli aspetti del lavoro scolastico e in



particolare:

- Studio delle discipline in una prospettiva sistemica, geostorica e critica;
- Lettura e analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici ed interpretazione di opere d'arte ai fini dell'analisi, della progettualità creativa, della critica;
- Modalità laboratoriale (dal problem solving alla ricerca-azione);
- Uso degli strumenti multimediali;
- Valorizzazione della dimensione metodologica delle discipline fondata su razionalità, creatività, progettualità, critica;
- Stretta connessione tra conoscenze, abilità, competenze;
- Riconoscimento dell'esistenza del curriculum informale o nascosto;
- Cittadinanza attiva e consapevole;
- Formazione finalizzata all'acquisizione dell'abitudine all'apprendimento permanente;
- Competenza linguistica in italiano, relativamente alle abilità del leggere, del parlare e dello scrivere;
- Competenza almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una lingua moderna

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Relativamente alle competenze chiave di cittadinanza, si precisa che tutte sono di pari importanza e sono necessarie per la realizzazione personale e per l'inclusione sociale. Le competenze chiave di cittadinanza sono una combinazione di conoscenze (fatti, idee e concetti), di abilità (applicare le conoscenze al fine di ottenere risultati) e di atteggiamenti (disposizione per agire o reagire ad idee, persone o situazioni). Il curriculum, sulla base delle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, prevede, al termine del corso di studi, l'acquisizione delle seguenti competenze:

- 1) alfabetica funzionale



- 2) multilinguistica
- 3) matematica e competenza in scienze e tecnologie
- 4) digitale
- 5) personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) in materia di cittadinanza
- 7) imprenditoriale
- 8) in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La storia della Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della



nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La libertà individuale e collettiva.

Il mercato del lavoro

La tutela del lavoro nella Costituzione

La tutela della salute

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato,



come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La democrazia nella scuola.

Gli organi collegiali e le relative funzioni.

Il lavoro come diritto e come dovere.

I contratti di lavoro e la tutela del lavoratore e della lavoratrice-madre.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela della diversità nell'ottica del raggiungimento dell'uguaglianza sostanziale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela del lavoro alla luce dei principi costituzionali (artt. 35-40 cost.)
- La tutela dell'imprenditore alla luce della normativa europea

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

- Il rapporto tra Stato e autonomie regionali e locali: autonomia e sussidiarietà verticale ed orizzontale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organi dello Stato e i relativi poteri.
- Il procedimento di approvazione di una legge ordinaria e il procedimento di revisione costituzionale (referendum costituzionale).
- L' Istituto di democrazia diretta: referendum abrogativo.



- Modalità di partecipazione attiva alla vita democratica scolastica: conoscenza basilare del funzionamento degli organi collegiali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Unione Europea: istituzioni e funzioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organismi internazionali a tutela della salute e dell'ambiente.
- Adeguamento della normativa italiana a quella europea: l'integrazione dell'art.9 della Costituzione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La democrazia nella scuola.
- Gli organi collegiali e la loro funzione per una partecipazione attiva alla rappresentanza a livello di classe, scuola e territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela del lavoratore e del cittadino inserito nei vari contesti ambientali.
- Tutela della salute e dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il codice della strada e le norme per i pedoni.



- Conseguenze sociali e penali del fenomeno dell'incidentalità stradale legato all'uso del cellulare e all'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Salvaguardia dei beni culturali ed artistici alla luce della Costituzione (art.9) e della normativa europea.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a



relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uguaglianza di genere: aspetti storici e giuridici.
- Bullismo e cyberbullismo alla luce della legge n.71 del 2017.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- La salute come diritto e interesse collettivo alla luce dei principi costituzionali e delle leggi collegate (servizio sanitario nazionale - digitalizzazione del sistema sanitario - fascicolo sanitario elettronico - identità digitale).
- Le conseguenze di un'alimentazione scorretta sulla salute e l'adozione di corretti stili di



vita.

- Il contrasto a tutte le forme di dipendenza in particolare all'assunzione di sostanze illecite.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- L'inquinamento, i danni ambientali legati alla "produzione" e i reati ambientali.
- La crescita economica e la cultura di impresa.
- L'economia circolare e il "Made in Italy".
- Lo sviluppo tecnologico e i modelli sostenibili di consumo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica
- Scienze naturali



Tematiche affrontate / attività previste

- Le politiche economiche e sociali in Italia e in Europa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Differenza tra il modello di produzione lineare e quello circolare nell'ottica della valorizzazione degli scarti del processo produttivo e dei rifiuti che mira a ridurre l'impatto ambientale.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Analisi di casi relativi a progetti innovativi per la tutela del patrimonio regionale.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Le situazioni di rischio del territorio regionale.
- Strategie per fronteggiare le emergenze: il ruolo della protezione civile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti energetiche rinnovabili e la normativa per la loro installazione e relativo smaltimento.
- Gli obiettivi previsti dall'agenda ONU 2030 in tema di fonti energetiche rinnovabili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



- Le buone pratiche per il risparmio energetico.
- Aspetti fiscali relativi all'installazione di supporti per la produzione di energie rinnovabili (bonus fiscali e ingentivi vari).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Dalla teoria alla pratica: mettere in atto comportamenti che tutelino il patrimonio artistico e ambientale anche attraverso l'uso di tecnologie digitali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- La moneta bancaria e la moneta elettronica.



- L'inflazione e i suoi effetti sull'economia.
- La realizzazione di scelte di acquisto consapevoli.
- I conti di pagamento e la relativa documentazione e rendicontazione.
- Gli strumenti di pagamento alternativi al contante e le diverse modalità di pagamento nell'e-commerce.
- Il reddito da lavoro e la ricchezza.
- I prodotti finanziari: caratteristiche, benefici e costi.
- Rischi di credito e rischi legati alle diverse tipologie di investimenti.
- Il concetto di polizza, premio, sinistro e prestazione assicurativa.
- L'infortunio sul lavoro e gli obblighi assicurativi dei datori di lavoro.
- Il sistema previdenziale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Gerarchia dei bisogni e vincolo di bilancio personale.
- Pianificazione delle entrate e delle uscite.
- Concessione del credito: rischio del richiedente e ruolo delle garanzie.
- Eccessivo livello di indebitamento e rischi di inadempimento.
- Le funzioni delle organizzazioni a tutela del risparmio, consumo e investimenti.
- Ruolo e funzioni degli intermediari finanziari.
- Relazioni tra sostenibilità e scelte finanziarie individuali.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La criminalità organizzata in Italia e i suoi effetti sull'economia.
- Il contrasto alla criminalità organizzata e la cultura della legalità.
- L'iniziativa economica privata
- La tutela della proprietà privata nella Costituzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura ed analisi di una pagina web.
- Utilizzo dei motori di ricerca.
- Utilizzo di parole-chiave.
- Valutazione di siti internet.
- Analisi e selezione di fonti online di vario tipo.
- Criteri per l'individuazione di fake news (CRAAP test).
- Social e notizie: distinguere tra falsi e opinioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di copyright e diritto d'autore come beni "immateriali".

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

- Creare e modificare contenuti (elaborazione di testi, immagini e video) nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e delle licenze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Definizione e obiettivi di "Open Data".
- Gli "open Data" in Italia: regolamentazione e funzioni.
- La Pubblica Amministrazione digitale.



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Intelligenza artificiale tra normativa ed applicazione.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- La cittadinanza digitale: diritti e doveri.
- Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali (new media literacy-information literacy).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Interagire e partecipare alle comunità e alle reti, condividere opinioni e competenze.



- Costruire relazioni virtuose mediante la produzione di nuovi contenuti (user generated content- citizen journalism - digital storytelling).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il digital-divide: fattori economici, generazionali, sociali e geografici.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati



personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale (spid - carta di identità elettronica con microchip).
- Pagamenti elettronici (strumenti di pagamento alternativi al contante e relative problematiche).
- Firma digitale
- Posta elettronica certificata (PEC).
- Rapporto di conto corrente bancario digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole utili per la sicurezza informatica (informazioni personali ad accesso limitato e impostazioni sulla privacy).
- Criteri di scelta di password sicura.
- Navigare con connessioni sicure su siti sicuri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Web reputation e gestione della propria e dell'altrui privacy.
- Il cyberbullismo: aspetti giuridici e conseguenze penali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Condividere con responsabilità imparando a gestire il flusso caotico e continuo di informazioni affrontando l'information resorder (disinformation, misinformation, malinformation).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei punti salienti dei regolamenti europei sul trattamento dei dati personali al fine di tutelare la propria e l'altrui riservatezza (tutela dei dati anagrafici, finanziari, identificativi, sensibili e giudiziari).
- Il diritto all'oblio e la protezione dei dati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Harassment, Denigration, Impersonation, Outing and trickery, exclusion, cyberstalking.
- Reati collegati al cyberbullismo.
- Rispetto, tolleranza e responsabilità nella Rete.
- Cyberbullismo e forme codificate (flamming: diffamazione, minaccia).
- Effetti sulla salute dell'iperconnessione (Internet Addiction disorder, F.O.M.O., Gaming social networking, blogging, fino all'online shopping)

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'effetto dell'uso delle tecnologie sull'ambiente dalla filiera produttiva legati ad interventi di estrazione e lavorazioni particolarmente laboriosi, inquinanti e pericolosi per i lavoratori del settore; imballaggi, elevato consumo energetico e smaltimento alla fine della loro vita utile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il ruolo degli intermediari digitali alla luce della normativa europea e all'esistenza di tre categorie di intermediari digitali che godono di diversi regimi di esenzione da responsabilità civile indiretta: i prestatori di servizi di semplice trasporto (attività di mere conduit); i prestatori di servizi di memorizzazione temporanea (attività di caching); i



prestatori di servizi che memorizzano durevolmente le informazioni serviti dagli utenti (attività di hosting).

- L'evoluzione del ruolo dei provider determinato dal progresso tecnologico che si limitino a permetterne la trasmissione attraverso la rete e ad ospitarli sulle proprie piattaforme.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ESABAC

La revisione del DPR 88/20104 intende rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione tecnica al fine di fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorirne la mobilità transnazionale. A tal fine, sono previste misure funzionali al rafforzamento della dimensione internazionale, quali: l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, incluse le microlingue di settore, l'internazionalizzazione del curriculum di istituto, il sostegno al conseguimento delle certificazioni linguistiche e progetti europei ed internazionali. Nel liceo "E. Medi" si svolgono varie attività che si propongono quanto esposto.

Per quanto concerne la lingua francese, il Liceo offre agli studenti del Liceo Linguistico la possibilità di consolidare le competenze linguistiche in francese con il percorso triennale EsaBac, che consente il rilascio del prestigioso titolo di studio conclusivo binazionale italo-francese (Esame di Stato e baccalauréat), con validità sia in Italia sia in Francia



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSO DI ORIENTAMENTO TURISMO ARCHEOLOGICO
- ¡JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS - ORIENTAMENTO TURISTICO - GUIDE TURISTICHE
- ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI IN SPAGNOLO - ¡JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS
- ORIENTAMENTO TURISTICO - CULTURALE - STORICO E RELIGIOSO

○ Attività n° 2: CERTILINGUA

Poi, vi è CertiLingua: certificazione internazionale che attesta competenze plurilinguistiche e multiculturali e costituisce un elemento di valore aggiunto al Diploma di scuola secondaria di II grado. Il prestigioso attestato europeo viene conseguito dagli studenti delle classi quinte in seguito a due certificazioni linguistiche almeno di livello B2, la frequenza di ore CLIL nell'ultimo biennio del liceo e la realizzazione di un progetto internazionale



finalizzato all'implementazione della cittadinanza attiva. Tale certificazione può essere conseguita non solo dagli alunni del liceo linguistico ma da tutti gli studenti dei vari indirizzi del liceo in quanto attesta l'essere cittadino europeo non solo dal punto di vista linguistico ma anche da quello della coscienza civica globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- !JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS - ORIENTAMENTO TURISTICO - GUIDE TURISTICHE
- ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI IN SPAGNOLO - !JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS
- ORIENTAMENTO TURISTICO - CULTURALE - STORICO E RELIGIOSO

○ Attività n° 3: TRANS'ALP

Trans'alp mira a dare agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze della lingua del paese partner e di condividerne la cultura, le tradizioni e la vita quotidiana.



E' un'iniziativa globalista e multiculturale che rimarca l'eccezionale modernità del nostro liceo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSO DI ORIENTAMENTO TURISMO ARCHEOLOGICO
- ¡JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS - ORIENTAMENTO TURISTICO - GUIDE TURISTICHE
- ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI IN SPAGNOLO - ¡JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS
- ORIENTAMENTO TURISTICO - CULTURALE - STORICO E RELIGIOSO

○ Attività n° 4: ETWINNING "YOUNG JOURNALIST"

Il progetto eTwinning consente di sperimentare nuovi metodi didattici in un contesto



multiculturale e di potenziare le competenze multilinguistiche, digitali ed in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il progetto permette l'acquisizione di competenze chiave in materia di cittadinanza attiva sia per quanto riguarda la sfera linguistica che quella delle competenze digitali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSO DI ORIENTAMENTO TURISMO ARCHEOLOGICO
- ORIENTAMENTO TURISTICO - CULTURALE - STORICO E RELIGIOSO

○ Attività n° 5: CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Il progetto CLIL prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti



disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

Le assegnazioni dell'insegnamento di discipline non linguistiche in modalità CLIL, per l'anno scolastico 2025-2026 sono:

per il Liceo Scientifico /Classico:

Scienze in Inglese (docenti interessati: Federico R., Perrotta A.)

Per il Liceo Linguistico:

Storia in Francese (docenti interessati: Forlenza G., Ceinturet M. C. A.)

Educazione civica in Inglese (docente interessata: Giordano A.)

Storia dell'arte in Spagnolo (docente interessata: Matturro M. d. C.)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSO DI ORIENTAMENTO TURISMO ARCHEOLOGICO
- ¡JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS - ORIENTAMENTO TURISTICO - GUIDE TURISTICHE
- ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI IN SPAGNOLO - ¡JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS
- ORIENTAMENTO TURISTICO - CULTURALE - STORICO E RELIGIOSO

○ Attività n° 6: PROGETTO ERASMUS+KA122 MOBILITA' PER L'APPRENDIMENTO INDIVIDUALE "TO BE GREAT"

In un'iniziativa di scambio, gruppi di adulti provenienti da contesti diversi e da più paesi hanno l'opportunità di incontrarsi, discutere e confrontarsi su diversi temi, nonché di acquisire conoscenze sui rispettivi paesi, contesti culturali e formazione scolastica. Permettere un'educazione interculturale del sapere, implementando i contatti internazionali con altre scuole europee per creare relazioni durature in un quadro europeo; stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSO DI ORIENTAMENTO TURISMO ARCHEOLOGICO
- ¡JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS - ORIENTAMENTO TURISTICO - GUIDE TURISTICHE
- ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI IN SPAGNOLO - ¡JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS
- ORIENTAMENTO TURISTICO - CULTURALE - STORICO E RELIGIOSO

Approfondimento:

○ Attività n° 7: ETWINNING "WELL OF LIFE"

eTwinning offre una piattaforma per i docenti e gli alunni delle scuole dei paesi aderenti, per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve partecipare alla più entusiasmante community europea. eTwinning promuove la collaborazione tra reti di scuole coinvolgendole a livello nazionale ed europeo. I progetti vengono svolti attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo lo scambio e l'interazione tra docenti e alunni dei diversi paesi per creare una collaborazione attiva tesa allo sviluppo della Cittadinanza Europea nelle nuove generazioni



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSO DI ORIENTAMENTO TURISMO ARCHEOLOGICO
- ORIENTAMENTO TURISTICO - CULTURALE - STORICO E RELIGIOSO

Approfondimento:

"Well of Life" is an international eTwinning project that brings together students from Spai, Italy, Croatia, Poland and Turkey to reflect on the importance of sustainability, art, music and physical education in building a healthier and more harmonious future. By combining creativity with environmental awareness and well-being, the project aims to foster essential skills for life, aligned with the Annual Theme 2025-2026. Students will collaborate in international teams to create artistic, musical and digital products, exchange cultural perspectives and promote healthy and sustainable lifestyles through innovative learning experiences."



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: ORIENTARSI TRA RICERCA, TECNOLOGIA E BREVETTI**

Il progetto, della durata di 30 ore, è finalizzato ad orientare i partecipanti verso percorsi accademici e professionali nei settori della ricerca scientifica, tecnologica e della tutela dell'innovazione.

Struttura del modulo: 10 incontri da 3 ore, con attività laboratoriali, incontri con esperti, visite virtuali a centri di ricerca, università, incubatori di startup.

Contenuti: Il metodo scientifico e le sue applicazioni; Innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile; Introduzione alla proprietà intellettuale e ai brevetti; Storie di scoperte scientifiche e invenzioni italiane e internazionali; Percorsi universitari e professioni legate alla ricerca.

Metodologie: Didattica laboratoriale, project-based learning, flipped classroom, cooperative learning, analisi di casi reali, simulazione di ideazione e deposito di un brevetto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo formativo è sviluppare consapevolezza sul ruolo della scienza nella società, favorendo competenze trasversali legate al pensiero critico, alla creatività e alla cittadinanza scientifica.

Risultati previsti: Maggiore consapevolezza delle opportunità formative e lavorative;

Sviluppo di capacità di problem solving e pensiero progettuale;

Produzione di un elaborato finale (es. prototipo, pitch, poster scientifico).

○ Azione n° 2: INGEGNO E FUTURO: LE CARRIERE INGEGNERISTICHE EDIZIONE 1

Il modulo è rivolto agli studenti interessati al mondo dell'ingegneria, con l'obiettivo di fornire una panoramica delle sue diverse specializzazioni (civile, informatica, meccanica, biomedica, ambientale, gestionale) e delle competenze richieste.

Il modulo si articola in: analisi delle competenze e interessi (4h), incontri con ingegneri e professionisti del settore (8h), laboratori pratici (12h) con simulazioni, modellazioni, coding e progettazione di soluzioni a problemi reali, approfondimenti personali (4h), presentazione di un project work finale (2h). Le metodologie sono attive e laboratoriali (PBL, STEM approach, cooperative learning).



La verifica prevede osservazione delle attività, rubriche di valutazione per i progetti, autovalutazione e diario di bordo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi includono: orientarsi tra i percorsi universitari;
acquisire consapevolezza delle proprie attitudini logicomatematiche e progettuali;
potenziare il problem solving e il pensiero critico.

Risultati previsti: Maggiore consapevolezza delle opportunità del settore;

Sviluppo di competenze tecnico-scientifiche;

Capacità di lavorare per obiettivi.

.





Azione n° 3: ORIENTAMENTO PER IL SECONDO CICLO

TITOLO: ORIENTAMENTO ALLE CARRIERE STEM

EDIZIONE 1

ORIENTAMENTO PER IL SECONDO CICLO TITOLO: ORIENTAMENTO ALLE CARRIERE STEM
EDIZIONE 1

Il modulo si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per favorire una scelta consapevole dei percorsi universitari in ambito scientifico (biologia, chimica, fisica, matematica, biotecnologie, scienze naturali).

La struttura prevede: bilancio delle competenze e interessi (4h), incontri con scienziati, ricercatori e docenti universitari (8h), laboratori pratici e simulazioni (12h) su esperimenti scientifici, analisi dati, problem solving e ricerca, lavori individuali e di gruppo (4h), presentazione di un project work finale (2h).

Le metodologie privilegiano l'approccio inquiry-based, il cooperative learning e la didattica laboratoriale.

La valutazione si basa su rubriche di osservazione, diario di bordo, valutazione dei project work e autovalutazione dello studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi didattico-formativi comprendono: acquisire conoscenze sulle professioni scientifiche e sui percorsi universitari correlati, rafforzare le competenze STEM, promuovere il pensiero critico, la curiosità e il metodo sperimentale.

Risultati attesi: maggiore consapevolezza delle opportunità nel campo scientifico;
sviluppo di abilità analitiche e progettuali;
motivazione allo studio.

○ **Azione n° 4: FUTURO DIGITALE: LE CARRIERE ICT**

Il modulo è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per esplorare le professioni legate al settore informatico (sviluppatore software, data analyst, cybersecurity expert, web developer, AI specialist).

La struttura del modulo prevede: bilancio di competenze e interessi (4h), incontri con esperti del settore e testimonianze (8h), laboratori pratici (coding, basi di dati, sicurezza informatica, progettazione web – 12h), ricerca e approfondimento individuale (4h), realizzazione e presentazione di un project work finale (2h).

Le metodologie adottate includono didattica laboratoriale, peer learning, problem-based learning e micro-progetti in team.

Verifica e valutazione: osservazioni strutturate, rubriche di valutazione del project work, autovalutazione dello studente e diario di bordo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi didattico/formativi: orientare alle carriere ICT;

far emergere interessi e attitudini digitali;

potenziare competenze trasversali (problem solving, pensiero computazionale, collaborazione).

Risultati attesi: consapevolezza dei percorsi formativi e professionali nel settore ICT;

sviluppo di competenze digitali di base;

maggior motivazione verso percorsi tecnico-scientifici

○ **Azione n° 5: INGEGNO E FUTURO: LE CARRIERE INGEGNERISTICHE EDIZIONE 2**

Il modulo è rivolto agli studenti interessati al mondo dell'ingegneria, con l'obiettivo di fornire una panoramica delle sue diverse specializzazioni (civile, informatica, meccanica, biomedica, ambientale, gestionale) e delle competenze richieste.

Il modulo si articola in: analisi delle competenze e interessi (4h), incontri con ingegneri e



professionisti del settore (8h), laboratori pratici (12h) con simulazioni, modellazioni, coding e progettazione di soluzioni a problemi reali, approfondimenti personali (4h), presentazione di un project work finale (2h).

Le metodologie sono attive e laboratoriali (PBL, STEM approach, cooperative learning).

La verifica prevede osservazione delle attività, rubriche di valutazione per i progetti, autovalutazione e diario di bordo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi includono: orientarsi tra i percorsi universitari, acquisire consapevolezza delle proprie attitudini logicomatematiche e progettuali, potenziare il problem solving e il pensiero critico.

Risultati attesi: maggiore consapevolezza delle opportunità del settore;

Sviluppo di competenze tecnico-scientifiche;

Capacità di lavorare per obiettivi



○ Azione n° 6: ORIENTAMENTO ALLE CARRIERE STEM

EDIZIONE 2

Il modulo si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per favorire una scelta consapevole dei percorsi universitari in ambito scientifico (biologia, chimica, fisica, matematica, biotecnologie, scienze naturali).

La struttura prevede: bilancio delle competenze e interessi (4h), incontri con scienziati, ricercatori e docenti universitari (8h), laboratori pratici e simulazioni (12h) su esperimenti scientifici, analisi dati, problem solving e ricerca, lavori individuali e di gruppo (4h), presentazione di un project work finale (2h).

Le metodologie privilegiano l'approccio inquiry-based, il cooperative learning e la didattica laboratoriale.

La valutazione si basa su rubriche di osservazione, diario di bordo, valutazione dei project work e autovalutazione dello studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi didattico-formativi comprendono: acquisire conoscenze sulle professioni scientifiche e sui percorsi universitari correlati;

Rafforzare le competenze STEM;

Promuovere il pensiero critico, la curiosità e il metodo sperimentale.

Risultati attesi: maggiore consapevolezza delle opportunità nel campo scientifico;

Sviluppo di abilità analitiche e progettuali;

Motivazione allo studio.

○ Azione n° 7: ORIENTAMENTO ALLE CARRIERE STEM EDIZIONE 3

Il modulo si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per favorire una scelta consapevole dei percorsi universitari in ambito scientifico (biologia, chimica, fisica, matematica, biotecnologie, scienze naturali).

La struttura prevede: bilancio delle competenze e interessi (4h), incontri con scienziati, ricercatori e docenti universitari (8h), laboratori pratici e simulazioni (12h) su esperimenti scientifici, analisi dati, problem solving e ricerca, lavori individuali e di gruppo (4h), presentazione di un project work finale (2h).

Le metodologie privilegiano l'approccio inquiry-based, il cooperative learning e la didattica laboratoriale.

La valutazione si basa su rubriche di osservazione, diario di bordo, valutazione dei project work e autovalutazione dello studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi didattico-formativi comprendono: acquisire conoscenze sulle professioni scientifiche e sui percorsi universitari correlati;

Rafforzare le competenze STEM;

Promuovere il pensiero critico, la curiosità e il metodo sperimentale.

Risultati attesi: maggiore consapevolezza delle opportunità nel campo scientifico;

Sviluppo di abilità analitiche e progettuali;

Motivazione allo studio.

○ **Azione n° 8: SCIENCE-L@B**

Il progetto mira a rendere attiva e partecipata l'esperienza delle Scienze, avvicinando gli studenti al metodo scientifico attraverso un approccio induttivo, sperimentale e interdisciplinare. Attraverso laboratori, esperimenti, ricerche guidate e produzione di materiali divulgativi, gli studenti impareranno a porsi domande, formulare ipotesi, raccogliere dati, interpretare risultati e comunicare in modo efficace. Il progetto può essere declinato su diverse aree tematiche: ambiente, sostenibilità, corpo umano, alimentazione,



genetica, energia, cambiamenti climatici, microbiologia, ecc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività sono pensate per stimolare la curiosità, promuovere il pensiero critico e far comprendere come la scienza sia connessa con la vita quotidiana, le sfide ambientali e le decisioni civiche

○ **Azione n° 9: FISICA E REALTÀ**

Il progetto intende rafforzare la comprensione dei concetti fondamentali della fisica, consolidare e approfondire le competenze trasversali e specifiche (analisi, modellizzazione, problem solving, utilizzo del metodo scientifico), sviluppare curiosità scientifica e potenziare le competenze in ambito STEM anche in ottica interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare curiosità scientifica e potenziare le competenze in ambito STEM

○ **Azione n° 10: STEM IN ACTION**

Il modulo si concentra sull'integrazione tra le discipline STEM per analizzare fenomeni naturali, ambientali e tecnologici e matematici. Gli studenti saranno coinvolti in esperimenti di laboratorio, raccolta ed elaborazione di dati, simulazioni e attività di problem solving. Il percorso mira a potenziare il pensiero critico, la precisione logico-formale e la capacità di collegare teoria e realtà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte favoriscono l'acquisizione di competenze nell'uso del metodo scientifico, nell'analisi e interpretazione di dati, e nella modellizzazione matematica di situazioni reali.

○ **Azione n° 11: MATEMATICA IN MOVIMENTO**

Il progetto è finalizzato non soltanto all'approfondimento di contenuti, ma anche per essere una leva di crescita personale, intellettuale e civica. Il progetto proposto è pensato per stimolare curiosità, consapevolezza, spirito critico e collaborazione, in un'ottica moderna e integrata della formazione liceale. Grazie all'uso di tecnologie, metodologie attive e contenuti autentici, gli studenti saranno accompagnati in un viaggio che non solo li renderà più forti in matematica, ma anche più pronti ad affrontare le sfide del loro futuro accademico e professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare curiosità, consapevolezza, spirito critico e collaborazione.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "E. MEDI" - BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

"MADE IN ITALY": CULTURA E CREATIVITA' IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO - CLASSI TERZE

DESCRIZIONE DEL MODULO

Il modulo attraverso attività laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche si propone di favorire lo sviluppo di una mentalità consapevole dei valori culturali della propria tradizione, ma nel contempo flessibile ed orientata all'innovazione, come richiesto da una società sempre più complessa ed un mercato del lavoro in continua evoluzione. Nel corso del modulo gli studenti acquisiranno strumenti per valorizzare i propri punti di forza ed individuare aree e strategie di miglioramento. La struttura flessibile e trasversale del modulo consentirà lo sviluppo di un ampio spettro di competenze, in particolare l'empatia, la flessibilità, la collaboratività, il pensiero critico, il pensiero sistemico, la valorizzazione della sostenibilità, l'alfabetizzazione sul futuro, la creazione di contenuti digitali, la creatività, lo spirito di iniziativa, la autoconsapevolezza e autoefficacia, così come sono definite nei quadri di riferimento europei (LifeComp, GreenComp, DigComp, EntrComp).



Il modulo si compone di due sezioni di 15 ore ciascuna variamente adattabili alle esigenze dei singoli consigli di classe. La prima sezione prevede attività di FSL. La seconda sezione prevede una serie di attività teoriche e laboratoriali legate al tema del "Made in Italy" come connubio di tradizione ed innovazione, cultura e creatività, valore aggiunto nel mondo del lavoro.

CONTENUTI

PRIMA SEZIONE: Attività di orientamento (15h flessibili)

CORSO SICUREZZA SUL LAVORO: in orario curricolare si svolgerà l'esame finale del corso (che invece è interamente online in orario extracurricolare) per un totale di 2h

SECONDA SEZIONE: DIDATTICA ORIENTATIVA "Made in Italy": tradizione e innovazione, cultura e creatività (15h flessibili).

UDA 1 "I grandi matematici italiani" (Matematica)

UDA 2 "Il Made in Italy e le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche" (Fisica-Informatica) UDA 3 "I grandi traguardi e i protagonisti della scienza italiana" (Scienze Naturali)

UDA 4 "La lingua e la cultura italiana nel mondo" (Italiano)

UDA 5 "Tradizione classica e cultura italiana" (Latino e Greco) UDA 6 "Comunicare il Made in Italy nel mondo" (Lingue straniere)

UDA 7 "Italian Theory: la tradizione filosofica italiana e l'altro tra passato e presente (paradigma storico e vie di indagine)" (Filosofia e Storia)

UDA 8 Il patrimonio artistico e culturale italiano (Disegno e Storia dell'arte) UDA 9 Lo Stato del Vaticano, il più piccolo paese del mondo in Italia (Religione) UDA 10 I grandi successi sportivi italiani (Scienze motorie)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

MADE IN ITALY: CLUTURA E CREATIVITA' IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO

Il modulo attraverso attività laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche si propone di favorire lo sviluppo di una mentalità consapevole dei valori culturali della propria tradizione, ma nel contempo flessibile ed orientata all'innovazione, come richiesto da una società sempre più complessa ed un mercato del lavoro in continua evoluzione. Nel corso del modulo gli studenti acquisiranno strumenti per valorizzare i propri punti di forza ed individuare aree e strategie di miglioramento. La struttura flessibile e trasversale del modulo consentirà lo sviluppo di un ampio spettro di competenze, in particolare l'empatia, la flessibilità, la collaboratività, il pensiero critico, il pensiero sistemico, la valorizzazione della sostenibilità, l'alfabetizzazione sul futuro, la creazione di contenuti digitali, la creatività, lo spirito di iniziativa, la autoconsapevolezza e autoefficacia, così come definite nei quadri di riferimento europei (LifeComp, GreenComp, DigComp, EntrComp). Il modulo si compone di due sezioni di 15 ore ciascuna variamente adattabili alle esigenze dei singoli consigli di classe. La prima sezione, che si svolgerà in collaborazione con enti ed istituzioni diverse, ha come obiettivo generale la scoperta e la valorizzazione del patrimonio storico,



artistico e archeologico della provincia di Salerno e della Piana del Sele. Questa sezione potrà essere integrata con incontri/laboratori di orientamento universitario e ITS Academy, indirizzati specificamente al Liceo Scientifico e al Liceo delle Scienze Applicate. La seconda sezione prevede una serie di attività teoriche e laboratoriali legate al tema del "Made in Italy" come connubio di tradizione ed innovazione, cultura e creatività, valore aggiunto nel mondo del lavoro.

CONTENUTI

PRIMA SEZIONE: "Alla scoperta del patrimonio storico, artistico, archeologico della Provincia di Salerno e della Piana del Sele" (15h flessibili)

ATTIVITA' PCTO (10-15h): le attività di PCTO sono finalizzate alla scoperta e valorizzazione in chiave turistica del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio e sono svolte in collaborazione con il FAI (Fondo Ambiente Italiano), il Museo Archeologico di Pontecagnano, l'Associazione Pro Loco "A'Castelluccia APS".

SECONDA SEZIONE: DIDATTICA ORIENTATIVA "Made in Italy": tradizione e innovazione, cultura e creatività (15h flessibili).

UDA 1 "I grandi matematici italiani" (Matematica)

UDA 2 "Il Made in Italy e le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche" (Fisica-Informatica)

UDA 3 "I grandi traguardi e i protagonisti della scienza italiana" (Scienze Naturali)

UDA 4 "La lingua e la cultura italiana nel mondo" (Italiano)

UDA 5 "Tradizione classica e cultura italiana" (Latino e Greco) UDA 6 "Comunicare il Made in Italy nel mondo" (Lingue straniere)

UDA 6 "Comunicare il Made in Italy nel mondo" (Lingue straniere)

UDA 7 "Italian Theory: la tradizione filosofica italiana e l'altro tra passato e presente (paradigma storico e vie di indagine)" (Filosofia e Storia)

UDA 8 Il patrimonio artistico e culturale italiano (Disegno e Storia dell'arte) UDA 9 Lo Stato



del Vaticano, il più piccolo paese del mondo in Italia (Religione) UDA 10 I grandi successi sportivi italiani (Scienze motorie)

METODOLOGIE

- didattica laboratoriale
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Lavoro di gruppo
- Compito di realtà
- Studio di un caso
- Griglie/rubriche di autovalutazione
- Debriefing TEMPI

Definiti in base alle esigenze del Cdc (o dei Cdc) e dei soggetti esterni coinvolti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Academy

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

MADE IN ITALY: CULTURA E CREATIVITA' IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO

Il modulo attraverso attività laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche si propone di favorire lo sviluppo di una mentalità consapevole dei valori culturali della propria tradizione, ma nel contempo flessibile ed orientata all'innovazione, come richiesto da una società sempre più complessa ed un mercato del lavoro in continua evoluzione. Nel corso del modulo gli studenti acquisiranno strumenti per valorizzare i propri punti di forza ed individuare aree e strategie di miglioramento. La struttura flessibile e trasversale del modulo consentirà lo sviluppo di un ampio spettro di competenze, in particolare l'empatia, la flessibilità, la collaboratività, il pensiero critico, il pensiero sistemico, la valorizzazione della sostenibilità, l'alfabetizzazione sul futuro, la creazione di contenuti digitali, la creatività, lo spirito di iniziativa, la autoconsapevolezza e autoefficacia, così come definite nei quadri di riferimento europei (LifeComp, GreenComp, DigComp, EntrComp). Il modulo si compone di due sezioni di 15 ore ciascuna variamente adattabili alle esigenze dei singoli consigli di classe. La prima sezione ha come obiettivo generale l'orientamento universitario e lavorativo attraverso attività, incontri e laboratori con enti, organismi ed istituzioni diverse. Questa sezione potrà essere integrata con incontri/laboratori di orientamento universitario e ITS Academy. La seconda sezione prevede una serie di attività teoriche e laboratoriali legate al tema del "Made in Italy" come connubio di tradizione ed innovazione, cultura e creatività, valore aggiunto nel mondo del lavoro.



CONTENUTI

PRIMA SEZIONE: "Alla scoperta del mondo delle professioni" (15h flessibili)

ATTIVITA' PCTO E ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (10-15h): le attività di PCTO sono finalizzate alla scoperta del mondo del lavoro e delle professioni anche attraverso una scelta mirata del corso di studi universitario.

SECONDA SEZIONE: DIDATTICA ORIENTATIVA "Made in Italy": tradizione e innovazione, cultura e creatività (15h flessibili).

UDA 1 "I grandi matematici italiani" (Matematica)

UDA 2 "Il Made in Italy e le grandi innovazioni tecnologiche e scientifiche" (Fisica-Informatica)

UDA 3 "I grandi traguardi e i protagonisti della scienza italiana" (Scienze Naturali)

UDA 4 "La lingua e la cultura italiana nel mondo" (Italiano)

UDA 5 "Tradizione classica e cultura italiana" (Latino e Greco) UDA 6 "Comunicare il Made in Italy nel mondo" (Lingue straniere)

UDA 7 "Italian Theory: la tradizione filosofica italiana e l'altro tra passato e presente (paradigma storico e vie di indagine)" (Filosofia e Storia)

UDA 8 Il patrimonio artistico e culturale italiano (Disegno e Storia dell'arte) UDA 9 Lo Stato del Vaticano, il più piccolo paese del mondo in Italia (Religione) UDA 10 I grandi successi sportivi italiani (Scienze motorie)

METODOLOGIE

- didattica laboratoriale
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom



CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Lavoro di gruppo
- Compito di realtà
- Studio di un caso
- Griglie/rubriche di autovalutazione
- Debriefing

TEMPI

Definiti in base alle esigenze del Cdc (o dei Cdc) e dei soggetti esterni coinvolti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Academy



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● APPRENDISTI CICERONI - GIORNATE FAI DI AUTUNNO E GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere negli ultimi anni oltre 30.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. I ragazzi sono coinvolti in un’esperienza di cittadinanza attiva: un’occasione di apprendimento, di ricerca e di esplorazione che si sviluppa in classe e sul territorio.

Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico; ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d’Arte ed integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI (gruppi di volontari attivi sul territorio), gli studenti hanno l’occasione di studiare un bene d’arte o naturale del loro territorio e di fare da Ciceroni, diventando, così, esempio per altri giovani, in uno scambio educativo tra pari. Il risultato è l’accrescimento delle conoscenze e una maggiore sicurezza in sé stessi. Il progetto è connotato da una notevole valenza sociale: infatti, i ragazzi, grazie al loro impegno, permettono ai propri concittadini di riscoprire un bene culturale del loro territorio poco conosciuto. La formazione degli studenti, è pensata come una esperienza continua durante tutto l’anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e in due grandi eventi nazionali FAI: “FAI – Giornate d’autunno” (novembre) ; “FAI – Giornate di Primavera” (marzo).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE FAI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il consiglio di classe con tutti gli attori coinvolti definisce gli strumenti della valutazione per le competenze che risultano essere:

- Questionario di rilevazione delle competenze in entrata
- Questionario di rilevazione delle competenze acquisite alla fine dell'esperienza di PCTO.

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo. Il corso prevede 25 h.



● SICUREZZA SUL LAVORO

Il programma prevede la trattazione di argomenti capaci di coinvolgere attivamente tutti gli allievi impegnati in attività di FSL (ex PCTO). Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia fortemente interattiva e applicativa che prevede il ricorso ad esercitazioni, simulazioni, test problem solving che consentiranno di monitorare e verificare l'apprendimento. Con la frequenza del monte orario previsto, i discenti potranno sostenere la prova di valutazione dell'apprendimento. L'esame di verifica dell'apprendimento consiste in un test a risposta multipla, che verificherà la sussistenza degli standard minimi formativi. Al termine del periodo di formazione on line i partecipanti che avranno superato la verifica finale riceveranno l'attestato di partecipazione, "Sicurezza sul lavoro" Rischio Medio".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Le attività prevedono un corso di formazione on line per nr. 12 ore sulle tematiche della sicurezza sul lavoro; nr. 2 ore di monitoraggio con la compresenza dei tutor. Al termine saranno verificate le competenze acquisite con test di valutazione che si svolgeranno in laboratorio per nr. 1 ora

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO BIOMEDICO

Il percorso di formazione-orientamento sull'area di medicina e chirurgia mira a far acquisire competenze in campo scientifico e biologico grazie all'attività laboratoriale e di formazione, accrescendo negli alunni l'interesse per la prosecuzione degli studi in ambito medico, biologico e sanitario. Le attività saranno organizzate in collaborazione con l'Associazione Provinciale dei medici di Salerno con stages presso le strutture ospedaliere di Battipaglia ed Eboli e saranno indirizzate agli alunni interessati. Durata: 20h

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il consiglio di classe con tutti gli attori coinvolti definisce gli strumenti della valutazione per le competenze che risultano essere:

- Questionario di rilevazione delle competenze in entrata
- Questionario di rilevazione delle competenze acquisite alla fine dell'esperienza.

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO GIURIDICO

Il percorso di orientamento giuridico", nasce dalla convenzione e collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno. Il corso, della durata complessiva di n. 30 ore è rivolto agli alunni iscritti alle classi quarte e quinte. Il progetto prevede una prima fase di formazione teorica su tematiche giuridiche in ambito civile e penale, con docenti esperti del settore; la seconda fase sarà di formazione pratica e i partecipanti saranno attivamente coinvolti in una simulazione di un processo penale con la seguente tematica: "Reato di spaccio di sostanze stupefacenti e reati di maggiore allarme sociale che destano l'attenzione dei ragazzi"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO TURISMO ARCHEOLOGICO

Il progetto nasce con lo scopo di intraprendere un itinerario storico culturale turistico attraverso attività tese alla conoscenza, allo studio ed alla promozione del territorio e delle sue risorse. Ha come obiettivi scoprire le proprie radici per rafforzare il senso di appartenenza, il legame con la propria terra, l'amore per la cultura e le bellezze naturali della città di Salerno. Tale formazione si configura come strumento funzionale alla crescita economica, civile e sociale del territorio campano. Durata di 15 ore



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- MUSEO ARCHEOLOGICO DI PONTECAGNANO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il consiglio di classe con tutti gli attori coinvolti definisce gli strumenti della valutazione per le competenze che risultano essere:

- Questionario di rilevazione delle competenze in entrata
- Questionario di rilevazione delle competenze acquisite alla fine dell'esperienza.

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo

● PLS FISICA

Il progetto favorisce l'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze scientifiche rispondenti



alle attese del mondo del lavoro e alle esigenze della società contemporanea. Tale attività ha come obiettivo quello di stimolare lo spirito critico, offrendo una chiave di interpretazione dei fenomeni osservati e quello di far acquisire abilità in operazioni di laboratorio.

Introduzione alla meccanica quantistica (9 ore teoria /laboratori + 10 ore convegni)

Studio di un evento esotico in un fascio di neutrini (6 ore teoria/laboratorio + 10 ore convegni)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine delle attività programmate, gli alunni presenteranno presso la sede universitaria, un



lavoro multimediale sugli argomenti attinenti al corso seguito.

● PLS MATEMATICA

Il progetto ha lo scopo di favorire la crescita della cultura scientifica incoraggiando e potenziando l'interesse per lo studio della matematica; rafforzare i rapporti tra Scuola ed Università. Il Piano di lavoro guida gli studenti attraverso un percorso di gioco alla scoperta di problemi matematici, nonché alla loro formalizzazione, alla congettura di soluzioni ed alla loro applicazione. Sotto la guida dei docenti, gli studenti sono stimolati ad impadronirsi del linguaggio matematico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il corso si concluderà con test di autovalutazione proposti dal Dipartimento organizzatore.

● PLS LAUREE SCIENTIFICHE (PLS BIOLOGIA - PLS CHIMICA - PLS SCIENZE AMBIENTALI)

Il progetto ha lo scopo di potenziare le competenze scientifiche e promuovere lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico; favorire la crescita della cultura scientifica incoraggiando e potenziando l'interesse per la scienza e l'innovazione tecnologica con un approccio laboratoriale sempre più declinato ad ambiente di apprendimento. Gli obiettivi fondamentali sono: Avvicinare i giovani al "mestiere del ricercatore", fornendo informazioni e stimoli per capire perché fare ricerca è una sfida intellettuale appassionante; rendere lo studente consapevole del ruolo della biologia e della chimica nelle varie applicazioni del mondo reale; aiutare la crescita personale, migliorando l'autostima e la motivazione.

Il progetto è rivolto alle classi del liceo scientifico e del liceo scientifico con indirizzo scienze applicate con la durata di 8 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il corso si concluderà con test di autovalutazione proposti dal Dipartimento organizzatore.

● PROGETTO STUDENTE - ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il progetto è finalizzato a consentire a studenti e a studentesse impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, attraverso la predisposizione di un Piano Formativo Personalizzato (PFP). Le metodologie utilizzate tenderanno a facilitare e pianificare il percorso di apprendimento, tenendo anche conto degli impegni agonistici degli atleti e delle atlete. Agli alunni del triennio che presentano il PFP e provvedono alla firma per la convenzione di FSL (ex PCTO) saranno riconosciute 30h di attività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● ORIENTAMENTO - CONSERVATORIO

Il progetto "Orientamento Conservatorio", in convenzione e collaborazione con il Conservatorio di Musica di Salerno "Giuseppe Martucci", avrà una durata di 30h. Esso intende promuovere, produrre e diffondere nel territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Conservatorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PROGETTO FAI - UDITORI

Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio



culturale, storico e artistico; ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte ed integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Le attività si svolgeranno in 8 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine del progetto, agli alunni saranno riconosciute 8h di PCTO. I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.



BIBLIOMEDI

Il progetto si propone di riorganizzare e rendere fruibile all'utenza della scuola la Biblioteca di Istituto dopo il lungo periodo di inattività dovuto alla pandemia. Gli studenti coinvolti acquisiranno i rudimenti generali della storia del libro e della catalogazione, collaboreranno al recupero dei libri in prestito e formuleranno proposte per un nuovo regolamento della biblioteca, partecipando all'ideazione (ed eventuale realizzazione) della biblioteca diffusa del liceo e ai progetti di bookcrossing.

Gli obiettivi formativi perseguiti nell'ambito del progetto sono:

- Sapere
- Conoscere le modalità organizzative di una biblioteca.
- Conoscere la storia del libro e della sua evoluzione formale.
- Conoscere gli aspetti tecnici relativi alla catalogazione.
- Conoscere il regolamento della Biblioteca di istituto.
- Conoscere i principi generali del bookcrossing.
- Saper fare
- Saper utilizzare il software dedicato della Biblioteca.
- Saper gestire le principali operazioni del bibliotecario (catalogazione, prestito, etc..)
- Saper essere
- Saper condividere le proprie conoscenze con gli altri, in modo collaborativo.

Saper assumere un atteggiamento propositivo nei confronti della diffusione del libro e della lettura in ambito scolastico e nel gruppo dei pari.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

BIBLIOMEDI



Il progetto ha una durata di 15h. La ricaduta educativa e formativa verrà valutata tramite griglie di osservazione e/o test e questionari

● !JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS - ORIENTAMENTO TURISTICO - GUIDE TURISTICHE

Le attività mirano a presentare agli alunni di cosa si occupano le guide turistiche . Esse si propongono di accogliere e di accompagnare le persone singole o gruppi nei viaggi sul territorio nazionale o all'estero su programmi turistici predisposti dai vari organizzatori.



Durata: 25h

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I suddetti laboratori sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo



● ORIENTAMENTO TURISMO - UDITORI IN SPAGNOLO - !JUGAMOS A LAS GUIAS TURISTICAS

Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico; ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d’Arte ed integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Le attività si svolgeranno in 8 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I suddetti laboratori sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo

● RCS75 DIGITAL RADIO BY RADIO CASTELLUCCIO

Radio Rcs75 trasmette dagli studi di Salerno in FM 103.2 e 92.8 dalla costiera amalfitana a quella cilentana. Nasce nel 1976 come Radio Castelluccio a Battipaglia , diventando una delle prime radio libere d'Italia.

Il progetto mira a formare giovani talenti nei settori della comunicazione digitale e del marketing. 15 ore di attività

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il Laboratorio è utile per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● UNISAORIENTA EXPERIENCE

Il progetto consiste in corsi di orientamento destinati a studenti delle classi V degli Istituti di Istruzione Superiore e hanno una durata complessiva di 15 ore ciascuno.

I corsi di orientamento permettono agli alunni di:

- conoscere il contesto della formazione post-diploma, le diverse opportunità formative, il sistema dell'istruzione superiore;
- acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze;
- conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale;
- fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'incontro conclusivo fornirà informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post diploma e sarà caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo. A tal fine, sarà richiesto un feedback sull'efficacia del corso svolto attraverso un questionario valutativo somministrato agli studenti.

● BOCCIA IL MELANOMA E PROMUOVI LA PREVENZIONE - BIOMEDICAL

Il progetto ha lo scopo di effettuare una campagna di prevenzione e di sensibilizzazione per combattere il melanoma. Il progetto sarà articolato in lezioni in aula, visite guidate presso il



centro Biomedical per visionare macchinari ed attrezzature mediche utilizzate per l'analisi dei
nei e visite mediche gratuite. Durata: 15h

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte del liceo scientifico ordinario e di scienze
applicate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il Laboratorio è utile per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse,
sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.



PARADISO DI DANTE

Il corso "Dante profeta di speranza" si propone di accostare i giovani alla lettura della Divina Commedia, trovando in essa un contributo fondamentale alla loro crescita umana e spirituale. Si vuole creare la possibilità di riflettere sui versi del Paradiso di Dante ponendosi domande esistenziali aperte alla ricerca di un senso pieno per la vita. In questo modo Dante diventa profeta di speranza, cioè un interlocutore credibile e contemporaneo, capace con le sue parole e i suoi esempi concreti di porre i lettori di fronte al desiderio di felicità di ognuno. Il progetto ha la durata di 15 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Si provvederà a creare una mostra. Le guide saranno i ragazzi grazie all'attività che vengono formati sui contenuti del percorso, per poterlo presentare ai propri compagni di scuola e a tutti i visitatori. Il lavoro di questi ragazzi, fatto di lezioni, approfondimenti e tanto studio personale, viene offerto ai coetanei con passione e soprattutto tramite un dialogo intimo e personale con Dante.

● ORIENTAMENTO TURISTICO - CULTURALE - STORICO E RELIGIOSO

Il percorso si svolgerà in collaborazione con la Pro Loco 'A Castelluccia di Battipaglia. Esso introduce gli alunni nel settore turistico-culturale, promuovendo la conoscenza del patrimonio storico e culturale dell'area salernitana. Fornisce agli studenti gli strumenti per diventare promotori attivi e informati delle risorse locali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il progetto ha una durata di 15h (classi quarte e quinte) e di 10h (classi terze). La ricaduta educativa e formativa verrà valutata tramite griglie di osservazione

● UNISA DIIN

Il Progetto del DIIN UNISA mostra agli alunni come l'Ingegneria Industriale crea il futuro. Gli alunni impareranno ad installare sensori intelligenti che monitorano in tempo reale i processi, garantendo che l'industria è sempre efficiente ed ecologica. Il percorso avrà una durata di 30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● GIORNATA DELLA TERZA MISSIONE - DIPARTIMENTO DI FISICA E MATEMATICA

La giornata della terza missione ha lo scopo di presentare e discutere le attività di impatto sociale, culturale ed economico che i dipartimenti svolgono a beneficio del territorio e della società, oltre alle tradizionali missioni di didattica e ricerca. Il progetto si basa sulle interconnessioni che esistono tra ricerca scientifica e sviluppo sostenibile o sulle tecnologie emergenti con ricadute dirette sul territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La durata dei progetti è di 5 ore ciascuno. La valutazione si baserà sull'osservazione continua e sull'analisi dei prodotti realizzati dagli alunni.

● LOGIC DAY - UNISA

Il progetto ha l'obiettivo di rendere la matematica più coinvolgente, sviluppando il pensiero critico, le capacità logico-deduttive e il problem solving.

Il progetto ha una durata di 5 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Le verifiche terranno conto dei processi e delle strategie utilizzate dagli studenti.

● WORKSHOP - DIPARTIMENTO DI FISICA - UNISA

Il progetto mira a integrare o rafforzare l'uso del ragionamento logico-matematico in ambiti specifici e ad offrire un potenziamento delle competenze chiave, focalizzandosi sul metodo scientifico e sul ragionamento deduttivo.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SALERNO

● SPORTELLO ENERGIA - CORSO ONLINE

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione FSL (ex PCTO) certificate



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica

● FEDERCHIMICA, COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA - CORSO ONLINE

“Costruirsi un futuro nell’industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali che Federchimica organizza al fine di integrare ed ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell’ambito della chimica. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l’inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie ad una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. L’iniziativa si articola



attraverso due moduli formativi:

1. Industria chimica (20 ore di PCTO)
2. Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici (13 ore di PCTO)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica

● ECONOMIA CIVILE - CORSO ONLINE

Il percorso di Economia civile mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a



rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti. Certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 21 ORE di FSL (ex PCTO), previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica

● MITSUBISHI ELECTRIC - CORSO ONLINE

Il progetto "Mitsubishi Electric" è una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale. Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività



dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

1. Automazione industriale e mecatronica
2. Climatizzazione

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica

● PRONTI, LAVORO... VIA! - CORSO ONLINE

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;



- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento "Pronti, lavoro... VIA!" garantirà agli alunni che lo completeranno, 22 ORE DI PCTO

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica



● YOUTHEMPOWERED - CORSO ONLINE

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace durante un colloquio di lavoro. Il corso prevede 25 ore di attività

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica



CODER'Z ZUCCHETTI

Percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi. La programmazione è, nel suo complesso, un'attività logica e strutturata che si nasconde in tantissimi aspetti della vita quotidiana e che coinvolge sia abilità, sia competenze trasversali sempre più richieste nel mondo del lavoro. Il percorso si sviluppa attraverso un modulo formativo in e-learning, volto a fornire le conoscenze e i saperi di base della programmazione e di JavaScript (40 ore).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Si attuerà un'attività di PROJECT WORK pensata per testare sul campo le abilità apprese, attraverso la realizzazione di un'applicazione Web.

● DIGITAL MEDICINE CUP SCHOOL - DIEM UNISA

Il Digital Medicine Cup @ School (DIEM UNISA) è una competizione di alto livello promossa dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata (DIEM) dell'Università degli Studi di Salerno (UNISA). L'iniziativa è specificamente legata al Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione per la Medicina Digitale e si rivolge agli studenti delle scuole superiori, offrendo loro un'esperienza pratica e formativa. L'obiettivo principale non è solo la gara, ma l'orientamento:

- Promuovere una scelta universitaria consapevole: Avvicinare gli studenti a tematiche attuali come l'IA e i sensori smart in ambito sanitario.
- Colmare un gap professionale: Mostrare le opportunità di un settore in grande e rapida espansione, dove c'è forte richiesta di professionisti.
- Fornire una formazione pratica: Gli studenti seguono un corso introduttivo che li prepara alle fasi di progettazione e realizzazione.

Il corso prevede 15 ore di formazione online e 25 ore se gli alunni accedono alla competizione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica

● ORIENTARE PER SCEGLIERE

Gli alunni delle scuole superiori (i peer educator) rafforzano la propria conoscenza e le proprie competenze di didattica e comunicazione spiegando le discipline ai più giovani. Questo contesto incoraggia l'uso di metodologie didattiche creative e interattive (ludiche, digitali, ecc.) per rendere una materia percepita come "difficile" più accessibile. In questo modo gli alunni più grandi sviluppano un forte senso di responsabilità e migliorano l'autostima grazie al ruolo di insegnanti e guide. Il corso prevede 10 ore di attività.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Si valutano l'impegno e il grado di competenza acquisito

● LA SOSTENIBILITA' IN AZIENDA E IL MESTIERE DEL SUSTAINABILITY MANAGER - ONLINE

Questo percorso di formazione è strutturato per fornire una visione olistica della sostenibilità aziendale, coprendo le aree tecniche, strategiche e manageriali. L'obiettivo è quello di fornire le



competenze manageriali, tecniche e normative necessarie per specializzarsi in un settore ad alta crescita e con un impatto positivo. Il corso prevede 30 ore di attività

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica

● LA MAGNIFICA: I MESTIERI DEL TEATRO ALLA SCALA - ONLINE

Questo percorso svela la complessa "macchina" umana e artigianale che rende possibile la magia di ogni spettacolo. La Scala è un simbolo mondiale di eccellenza tecnica e artistica e il progetto si concentra sulla multidisciplinarietà che caratterizza un grande teatro d'opera, toccando sia i ruoli artistici che quelli tecnici. La durata prevede 20 ore di attività



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica

● GIORNATE FAI PER LA SCUOLA

Il progetto si svolge presso il MUSEO DIOCESANO "SAN MATTEO". Le classi interessate come uditori sono: 3 B Classico - 3 A Linguistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE FAI

Modalità di valutazione prevista



Formazione e Preparazione alla visita



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto di educazione interculturale si propone di promuovere l'accoglienza di studenti provenienti da paesi esteri nel nostro istituto, di stimolare e valorizzare le esperienze di scambio interculturale e il dialogo tra le culture, di promuovere e sostenere la mobilità degli studenti italiani secondo le indicazioni fornite dalle Linee di indirizzo del MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la



quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare un potenziamento sistemico dell'orientamento in uscita al fine di garantire a tutti gli studenti una conoscenza approfondita e multidimensionale delle opportunita' post-diploma, ampliando significativamente il ventaglio delle scelte oltre i percorsi universitari tradizionali.

Traguardo

Costruzione e implementazione di un percorso di apprendimento permanente che sia strutturalmente flessibile e intrinsecamente coerente con le rapide e continue trasformazioni della societa', del mercato del lavoro e dei contesti culturali globali.

Risultati attesi

Esso ha le seguenti finalità: - Stimolare la curiosità e l'interesse per culture diverse dalla propria; - Valorizzare la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi; - Promuovere la mobilità studentesca. - Collaborare con l'associazione "Mediterranea Civitas" nell'ambito del "Laboratorio permanente sul dialogo interculturale e interreligioso" e con l'associazione AFS Intercultura Onlus per iniziative di scambio studentesco; - Favorire l'integrazione degli alunni stranieri presenti nell'Istituto attraverso azioni mirate a livello di classe o di Istituto (Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri); - Favorire l'inserimento di alunni stranieri all'interno della realtà scolastica e locale tramite l'insegnamento della lingua italiana L2 (Laboratorio di Italiano).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Approfondimento



I destinatari del progetto sono:

- Studenti di nazionalità non italiana che frequentino periodi di studio in Italia
- Studenti di nazionalità non italiana che frequentino l'intero ciclo scolastico in Italia
- Studenti di nazionalità italiana che frequentino periodi di studio all'estero

● SCRITTURA GIORNALISTICA

Il progetto nasce dalla necessità di accostare gli studenti al mondo dell'informazione ed in particolare di quella su carta stampata nelle due dimensioni della lettura e della scrittura; esso nasce a livello locale dalla collaborazione con il mensile "La Nuova Graticola". Il laboratorio di scrittura, inoltre, si configura quale effettiva attività di tirocinio giornalistico ai fini del conseguimento della tessera di giornalista pubblicista per gli studenti e i docenti che ne facciano richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo



Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

Essere in grado di scrivere testi concisi, chiari e privi di ambiguità, rispettando i vincoli di spazio e tempo. Saper adattare il registro e lo stile a diversi formati (notizia breve, reportage, intervista, editoriale, pezzo di opinione, ecc.). Acquisire la capacità di autovalutare e correggere i propri lavori con un occhio critico, eliminando errori grammaticali, refusi e imprecisioni fattuali.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento



Il progetto è rivolto a tutti gli alunni . Il laboratorio è aperto anche ai docenti interessati

Gruppo di progetto: Dirigente scolastico - Dirigente amministrativo - prof. D'Aiuto Massimiliano - prof. Mignone Giuseppe ; Prof. D'Aiuto Massimiliano - Prof.ssa Francese Valeria.

Esperti: Mirra Gerardo, direttore del mensile "La Nuova Graticola" Partner: La Nuova graticola

● CAMPIONATI DI ITALIANO

I Campionati di italiano sono una competizione nazionale indetta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica. La finale nazionale si svolge al termine di un percorso che inizia con la fase d'istituto e prosegue con la fase regionale (fase semifinale). La gara finale ha luogo all'interno di una manifestazione culturale più ampia intitolata "Giornate della lingua italiana", che il Miur organizza per celebrare gli anniversari della lingua e della letteratura italiana e per approfondire temi culturali di particolare attualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

Incentivare ed approfondire nelle scuole lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per tutte le altre conoscenze e competenze; Sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Approfondimento



Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto

● LETTURE E LETTORI – CONCORSO POETICO “LE VOCI DELL’ANIMA” – SAUL, SFIDA ALL’ULTIMO LIBRO

Il progetto si propone di organizzare, coordinare e monitorare le attività di invito alla lettura poste in essere nell'Istituto e di promuovere fattivamente le proposte comunali, regionali sul tema. Pertanto il progetto presenta un'articolazione flessibile in risposta tanto alle esigenze di docenti e alunni, quanto alle iniziative sul tema di enti e associazioni. Rientrano in questo progetto: - la partecipazione alle iniziative promosse dal Cepell ("Libriamoci", "Il Maggio dei libri"); - le attività connesse con il "Patto per la lettura; - Battipaglia città che legge"; - terza edizione - Concorso di poesia indetto dal Liceo "E. Medi" dal titolo "LE VOCI DELL'ANIMA" La poesia permette di leggere la realtà con gli occhi del cuore, di colorare con note calde e vibranti il grigiore dei giorni, di risuscitare e abbracciare quella speranza capace di reinventare il nostro mondo. La poesia, più duratura del bronzo, consente di sopravvivere alla morte. Il corso di poesia è riservato agli alunni del biennio e del triennio delle scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi perseguiti nell'ambito del progetto sono: - Stimolare gli alunni alla lettura - Promuovere la partecipazione degli alunni ai progetti inerenti alla lettura e al libro proposti da enti e associazioni - Avvicinare gli alunni al mondo della poesia e stimolarne la creatività coinvolgendoli nella creazione di versi originali Eventuale approfondimento Il progetto prevede la partecipazione ad iniziative già programmate di rilievo nazionale e locale: "Io leggo perchè" Dantedì (marzo 2025 Giornata celebrativa nazionale dedicata a Dante Alighieri) Il "Maggio dei libri" (aprile-maggio 2026 in collaborazione con il comune di Battipaglia) "Sfida all'ultimo libro" (Marzo-Maggio 2026, in collaborazione con il Comune di Battipaglia)

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule con Lim

Approfondimento



Nell'anno scolastico 2025/2026 il concorso poetico "Le voci dell'anima" si apre anche agli alunni frequentanti la classe terza delle scuole medie della provincia di Salerno. La tematica per gli alunni delle scuole superiori di secondo grado è "L'eco delle ore perdute" e per gli alunni delle scuole superiori di primo grado è "L'eco delle voci amiche".

Il concorso ha il fine di promuovere la creatività e creare le condizioni per esprimere liberamente le emozioni che ognuno ha dentro.

● WIKIPEDIA VA A SCUOLA

Il progetto mira ad educare all'informazione e alla cittadinanza digitale: ad insegnare agli studenti a valutare criticamente le fonti e a comprendere i meccanismi della conoscenza collaborativa e a partecipare attivamente alla creazione di contenuti liberi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo



Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

Risultati attesi Obiettivi specifici: conoscere Wikipedia e le sue origini; Conoscere l'ecosistema di cui Wikipedia fa parte; Comprendere il diritto d'autore e le licenze libere. Obiettivi formativi: Comprendere l'importanza delle fonti e della verifica delle informazioni; Utilizzare le risorse aperte; Capacità di distinguere in rete testi affidabili e non. Obiettivi cognitivi: utilizzare le risorse aperte per fruire e produrre conoscenze; Abituare gli studenti ad interagire online in ambito collaborativo, confrontandosi con uno strumento che richiede la creazione di contenuti sulla base di regole definite dalla comunità di riferimento. Obiettivi trasversali: comprendere il concetto di punto di vista neutrale; Utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le tecnologie informatiche; Favorire nell'alunno l'abitudine all'accettazione di posizioni e giudizi diversi dai propri; Sviluppare la capacità di partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita della comunità



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Approfondimento



Il progetto è rivolto alle classi del triennio.

● SPIFFERO AL SENATO

Il progetto si propone come un'opportunità di dialogo, ascolto e confronto con i luoghi delle istituzioni politiche dal punto di vista della comunicazione pubblica e della riflessione socio-politica. Gli obiettivi che si propone sono: - porre l'attenzione sull'importanza della responsabilità giuridica e politica; - costruire un ascolto attivo sulle tematiche sociali, giuridiche e politiche del territorio nazionale ed extranazionale; - promuovere la capacità di decodifica e resa comunicativa dei messaggi di interesse pubblico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.



Risultati attesi

Il progetto mira alla pubblicazione di un dossier interamente dedicato alle questioni di politica e di attualità del nostro Paese

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

● TEATRO E GIORNATE INTERNAZIONALI: IL MONDO VA IN SCENA

Il progetto mira ad utilizzare il teatro come strumento educativo, espressivo ed interculturale, per favorire la crescita personale e la consapevolezza degli studenti. Attraverso la messa in scena di brevi performance ispirate a festività e ricorrenze internazionali si vuole: valorizzare le differenze culturali; promuovere la creatività e il lavoro di gruppo; sviluppare competenze trasversali legate alla comunicazione, alla cittadinanza globale e alla partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.



Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

sviluppare le competenze comunicative, linguistiche e corporee; Promuovere il rispetto e la conoscenza delle culture del mondo; Incentivare la collaborazione, l'empatia e la gestione delle emozioni; Utilizzare il teatro come metodologia didattica innovativa; Coinvolgere gli studenti in un percorso di ricerca, scrittura e rappresentazione scenica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Il progetto è indirizzato agli studenti del biennio e del triennio



● CAMPIONATI DI FISICA

La partecipazione ai Campionati di Fisica viene proposta agli alunni per verificare inclinazioni ed attitudini allo studio della disciplina e predisposizione nella comprensione dei problemi matematici e fisici e per realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane. Attraverso il gioco di competizione si mira a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle



fasce piu' alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e potenziare la pratica digitale e, nello stesso tempo, connetterla alla maturazione di competenze imprenditoriali. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze chiave europee

Traguardo

Uso più consapevole degli strumenti digitali in un'ottica di funzionalità futura imprenditoriale e globale. Monitorare e valorizzare i saperi non formali.

Risultati attesi

Incentivare lo studio delle discipline scientifiche; favorire un approccio dinamico e diretto al mondo della scienza; consolidare e potenziare attraverso un approccio ludico conoscenze, abilità e competenze

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento



Il progetto è rivolto agli alunni del triennio che mostrano una maggiore predisposizione ed interesse per le discipline scientifiche.

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto è indetto al fine di promuovere l'apprendimento e l'insegnamento della matematica, favorire lo sviluppo delle abilità cognitive-linguistiche nei processi di pensiero per la creazione di modelli risolutivi. Gioiamathesis dal 1990 ha recuperato l'idea di favorire l'apprendimento della matematica con l'organizzazione di gare matematiche. Tale competizione a partire dal 1996 è sotto il patrocinio dell'Università di Bari, e successivamente, si è aggiunto quello del Politecnico di Bari. Nel febbraio del 2009 Gioiamathesis ha ricevuto accreditamento per le olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici dal Ministero della Pubblica Istruzione per la valorizzazione delle Eccellenze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).



Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e potenziare la pratica digitale e, nello stesso tempo, connetterla alla maturazione di competenze imprenditoriali. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze chiave europee

Traguardo

Uso più consapevole degli strumenti digitali in un'ottica di funzionalità futura imprenditoriale e globale. Monitorare e valorizzare i saperi non formali.

Risultati attesi

Recuperare valori culturali e determinare processi educativi nella logica dell'unità dei saperi; Fornire occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie abilità avendo come obiettivo un sapere che conduca a vedere la realtà matematicamente; Promuovere l'abitudine ad un metodo di lavoro rigoroso ed efficace; Concorrere alla produttività in modo da apprendere piacevolmente la matematica nelle sue interazioni con la fisica, le scienze, la linguistica e le arti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento



Il progetto è rivolto a tutti gli studenti che presentano una maggiore predisposizione per la matematica che desiderano confrontarsi con giochi logici e matematici.

● OLIMPIADI DELLA CHIMICA

Il progetto intende offrire una preparazione agli alunni per sostenere i quiz previsti nelle diverse fasi di selezione delle "Olimpiadi della chimica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e potenziare la pratica digitale e, nello stesso tempo, connetterla alla maturazione di competenze imprenditoriali. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze chiave europee



Traguardo

Uso più consapevole degli strumenti digitali in un'ottica di funzionalità futura imprenditoriale e globale. Monitorare e valorizzare i saperi non formali.

Risultati attesi

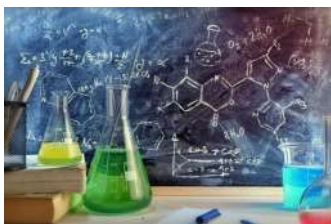
Promuovere la chimica a livello accademico, scientifico e popolare, soprattutto tra i giovani. Premiare e riconoscere le eccellenze degli studenti più meritevoli attraverso una competizione. Incoraggiare gli studenti a sviluppare un atteggiamento positivo e propositivo verso lo studio della chimica. Aiutare gli studenti ad acquisire e potenziare competenze e abilità disciplinari, che possono essere utili anche per i test d'ingresso universitari e l'utilizzo funzionale delle conoscenze nella vita reale. Sostenere la crescita globale dei ragazzi, incoraggiando competenze trasversali come la collaborazione, la partecipazione, l'autonomia e la responsabilità. Sensibilizzare gli studenti su tematiche fondamentali collegate alla chimica, come salute, energia, ambiente e sviluppo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento



Il progetto è indirizzato a tutte le classi di ogni indirizzo.

● PROGETTO ESABAC

Per quanto concerne la lingua francese, il Liceo offre agli studenti del Liceo Linguistico la possibilità di consolidare le competenze linguistiche in francese con il percorso triennale EsaBac, che consente il rilascio del prestigioso titolo di studio conclusivo binazionale italo-francese (Esame di Stato e baccalauréat), con validità sia in Italia sia in Francia. Attualmente le classi con progetto Esabac sono sei. In ogni classe la docente di storia Esabac svolge 2h di compresenza a settimana con la docente di lingua e cultura francese della classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che



conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

L'EsaBac è un percorso d'eccellenza che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui, coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali, consentendo così di sviluppare competenze plurilingue. Oltre ad ampliare il bagaglio di conoscenze personali e a promuovere uno scambio di esperienze formative e umane in ambito europeo, il diploma ESABAC promuove un profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia e consente il libero e diretto accesso anche alle Università e agli altri corsi di istruzione francesi di pari livello. Il progetto mira a sviluppare competenze di storia comparata e ad affinare le competenze di storia della letteratura e le competenze di analisi del testo letterario in una prospettiva interdisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Aule dotate di Pc e Lim

Approfondimento



I destinatari sono gli studenti del triennio del liceo linguistico (sezioni A e B)

● PROGETTO CERTILINGUE

CertiLingua è una certificazione internazionale, un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali che attesta competenze interculturali a livello B2 in due o più lingue straniere studiate durante il percorso scolastico. Costituisce un valore aggiunto al Diploma di scuola secondaria di secondo grado e premia gli studenti che hanno dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali. Questa certificazione ha, dunque, per obiettivo di valorizzare le competenze plurilingue ed interculturali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo



Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

Questa certificazione, gratuita, ha per obiettivi: valorizzare le competenze plurilingui ed interculturali degli studenti che abbiano conseguito: competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre; competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee realizzato da European Elos Netw e che abbiano frequentato corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento



Il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi quinte in possesso di almeno due certificazioni linguistiche di livello B2 o superiore, che abbiano frequentato corsi CLIL in una o più discipline linguistiche per un minimo di 70 ore nell'ultimo biennio delle scuole superiori e che abbiano acquisito competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti internazionali

● PROGETTO TRANS'ALP

Il dispositivo di mobilità individuale mira a dare agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze della lingua del paese partner e di condividere la cultura, le tradizioni e la vita quotidiana della regione partner. L'immersione individuale dello studente favorisce l'autonomia e l'autostima e rinforza le competenze chiave nell'ottica dell'apprendimento interculturale. Il programma garantisce allo studente l'accoglienza nell'istituto scolastico del partner, l'integrazione nei corsi di studio e l'accompagnamento durante il periodo all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino



strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

Offrire un percorso di eccellenza; accrescere la dimensione europea in termini di consapevolezza culturale e di piena cittadinanza; abituare all'utilizzo di una lingua straniera comunitaria come veicolare in vari ambiti; sostenere la motivazione allo studio; offrire maggiori opportunità nel mondo del lavoro e di successo nella formazione in uscita (corsi post diploma, stages all'estero). Obiettivi linguistici: Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere al termine del triennio. Tale livello permette l'accesso all'esame ESABAC; Certificazione finale con validità in Francia e in Italia; Obiettivi disciplinari: Sviluppare competenze di storia comparata; Sviluppare ed affinare le competenze di storia della letteratura e le competenze di analisi del testo letterario in una prospettiva interdisciplinare francese/italiano; Sviluppare le conoscenze di storia e di lingua, comunicazione e cultura in un quadro interdisciplinare francese/italiano. Obiettivi trasversali: Collocarsi in una dimensione europea e pluridisciplinare; Favori la mobilità e gli scambi culturali; Sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue; Fornire chiavi di lettura del mondo contemporaneo attraverso l'approfondimento critico della storia. Favorire l'accesso degli studenti a percorsi universitari italo-francesi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento



Il progetto è destinato agli studenti delle classi terze/quarte del Liceo linguistico con progetto Esabac

● PROGETTO ERASMUS+ KA122 MOBILITA' PER L'APPRENDIMENTO INDIVIDUALE "TO BE GREAT"

In un'iniziativa di scambio, gruppi di adulti provenienti da contesti diversi e da più paesi hanno l'opportunità di incontrarsi, di discutere e di confrontarsi su diversi temi, nonché di acquisire conoscenze sui rispettivi paesi, contesti culturali e formazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità comunicative; Socializzazione; Integrazione; Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici; Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue francese e inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Favorire la conoscenza della cultura del proprio paese e quella dei paesi coinvolti. Obiettivi metacognitivi Pianificare in modo efficace il lavoro da svolgere con i propri compagni e con gli alunni stranieri; Identificare le caratteristiche dei compiti da svolgere; Sfruttare occasioni di esperienze extrascolastiche; Essere disponibile al confronto e al lavoro di gruppo.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule dotate di Pc e Lim

Approfondimento



Docenti e personale del liceo linguistico "E. Medi".

Il progetto consta di tre mobilità, una in Spagna, una in Finlandia e l'altra in Francia durante le quali i docenti e/o il personale scolastico parteciperanno ad una formazione linguistica inglese/francese/spagnola sia nelle scuole del posto che in laboratori linguistici.

● E-TWINNING "YOUNG JOURNALIST"

Il progetto eTwinning è un progetto didattico pianificato e realizzato grazie alla collaborazione a distanza tra docenti e alunni partner, utilizzando la piattaforma ESEP/eTwinning e in generale le TIC. Consente di sperimentare nuovi metodi didattici in un contesto multiculturale e di potenziare le competenze multilinguistiche, digitali ed in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

Permettere un'educazione interculturale del sapere, implementando i contatti internazionali con altre scuole europee per creare relazioni durature in un quadro europeo; Riflettere sugli elementi che rendono i luoghi scolastici ambienti di apprendimento sostenibili ed inclusivi; Discutere su tematiche relative al patrimonio culturale ed alle azioni per la sua tutela e conservazione; Svolgere una serie di compiti collaborando congiuntamente e utilizzando la piattaforma eTwinning, le più recenti tecnologie informatiche e le applicazioni di apprendimento. Obiettivi linguistici: Migliorare le competenze multilinguistiche ed in particolare nella lingua inglese Obiettivi disciplinari: Approfondire i contenuti delle discipline di indirizzo: letteratura, storia, inglese, storia dell'arte attraverso un approccio innovativo. Obiettivi



trasversali: Potenziare le competenze degli studenti in materia di competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale

Approfondimento



Il progetto è rivolto agli alunni della classe IV B del liceo classico. Gli studenti realizzeranno dei prodotti multimediali condivisi sulla piattaforma eTwinning

● E-TWINNING "WELL OF LIFE"

Il progetto eTwinning è un progetto didattico pianificato e realizzato grazie alla collaborazione a distanza tra docenti e alunni partner, utilizzando la piattaforma ESEP/eTwinning e in generale le TIC. Consente di sperimentare nuovi metodi didattici in un contesto multiculturale e di potenziare le competenze multilinguistiche, digitali ed in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Priorità

Promuovere e potenziare la pratica digitale e, nello stesso tempo, connetterla alla maturazione di competenze imprenditoriali. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze chiave europee

Traguardo

Uso più consapevole degli strumenti digitali in un'ottica di funzionalità futura imprenditoriale e globale. Monitorare e valorizzare i saperi non formali.



Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza Europea attraverso l'utilizzo delle risorse digitali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento



Il progetto è rivolto al gruppo classe 3B linguistico

● CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

Il progetto CLIL è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono



atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

Permettere un'educazione interculturale del sapere; Favorire un'attività didattica centrata sull'allievo; Stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera; Migliorare la consapevolezza di L1, L2, L3; Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 e L3; Diversificare metodi e forme dell'attività didattica; Le abilità da sviluppare sono quelle della lettura, della scrittura, dell'ascolto e dell'interazione.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Approfondimento



Le assegnazioni dell'insegnamento di discipline non linguistiche in modalità CLIL, per l'anno scolastico 2025-2026 sono:

- per il Liceo Scientifico /Classico: Scienze in Inglese (docenti interessati: Federico R., Perrotta A.)

Per il Liceo Linguistico:

- Storia in Francese (docenti interessati: Forlenza G., Ceinturet M. C. A.)
- Educazione civica in Inglese (docente interessata: Giordano A.)
- Storia dell'arte in Spagnolo (docente interessata: Matturro M. d. C.)

● PROGETTO LINGUE STRANIERE

La conoscenza di una o più lingue straniere rappresenta un indispensabile strumento di comunicazione, nel mondo dello studio, della ricerca, del lavoro e del turismo. Costruire i cittadini d'Europa su fondamenta comuni comporta che essi siano in grado di stabilire rapporti



tra di loro al fine di conoscersi e di riconoscersi e, soprattutto, di identificarsi in una prospettiva storica comune, ancorché fondata su usi, costumi, culture e lingue diverse, che appartengono alla stessa famiglia linguistica ovvero a famiglie linguistiche di natura e storia anche distanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo



Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

Il progetto "Lingue straniere" intende promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche dell'Inglese, con particolare attenzione alle abilità di listening, speaking, reading and writing, finalizzate all'acquisizione di una certificazione; nonché l'insegnamento/apprendimento di lingue straniere, quali l'Inglese, il Francese e lo Spagnolo favorendo l'acquisizione di competenze comunicative per tutti coloro che sentano l'esigenza o il desiderio di apprendere una seconda lingua diversa dall'inglese

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento



Il percorso formativo di lingua straniera avrà durata annuale/ biennale, in quanto lo studio della lingua dovrà essere finalizzato al conseguimento, al termine di ciascun anno, di uno dei due livelli intermedi del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue straniere (QCER): B1 e B2. Si attiveranno i corsi per ciascuna lingua straniera di diversi livelli:

Nell'ambito di ciascuna lingua, verranno attivati corsi per il conseguimento di certificazioni dei vari livelli di competenza, che avranno la seguente durata:

- English for PET 40 ore
- Francese B2 40 ore
- Spagnolo B2 40 ore

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale e rappresenta un momento qualificante



che rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo



Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula dotata di Pc e Lim

● PIANO ESTATE

Il progetto si propone come un'opportunità concreta per rafforzare e ampliare l'offerta formativa, valorizzando il periodo estivo come tempo educativo attivo, volto a sostenere gli apprendimenti, promuovere l'inclusione scolastica, incoraggiare la socialità e contrastare ogni forma di disuguaglianza. Attraverso un'articolazione in moduli disciplinari e trasversali, il progetto mira a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso ad attività educative di qualità, indipendentemente dal contesto sociale, economico o culturale di provenienza. Esso comprende i seguenti moduli: - Spagnolo in azione - Il Debate come palestra di pensiero critico - Il teatro classico tra parola e azione - Coro del Medi - Il linguaggio universale del movimento - Tenzione dantesca - Voix d'Europe - Cinematografia in lingua inglese - Science-L@b - Fisica e Realtà - STEM in action - Matematica in movimento - Logic@Medi 1) Spagnolo in azione. Progetto rivolto a studenti del liceo linguistico, finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in spagnolo attraverso attività coinvolgenti e autentiche. Il progetto integra approfondimenti culturali sui paesi ispanofoni, laboratori di conversazione, visione e analisi di materiali audiovisivi, produzione scritta e orale, con l'obiettivo di consolidare il lessico, la grammatica e la fluidità espressiva in un contesto dinamico e motivante. 2) Il Debate come palestra di pensiero critico. Il progetto utilizza il debate come metodologia attiva per sviluppare nei ragazzi competenze chiave di cittadinanza, in particolare il pensiero critico, la capacità argomentativa, la consapevolezza civica, l'assertività, la capacità di mediare ed il rispetto delle opinioni altrui. 3) Il teatro classico tra parola e azione. Il progetto intende avvicinare gli studenti alla tragedia classica non solo attraverso la lettura e l'analisi del testo, ma anche attraverso la sua messa in scena. L'obiettivo è trasformare la tragedia da oggetto di studio a esperienza viva, attuale e partecipata, rendendo protagonisti gli studenti nei ruoli di attori, registi, scenografi, costumisti e tecnici. 4) Coro del Medi. Il progetto nasce con l'obiettivo di proseguire le attività del coro scolastico come spazio creativo, educativo e relazionale, in cui gli studenti sviluppino competenze musicali, espressive e sociali. Il coro è un luogo di inclusione, cooperazione e condivisione: ogni voce è importante e contribuisce al risultato collettivo. 5) Il linguaggio universale del movimento. Il modulo ha l'obiettivo di esplorare il ruolo dello sport come strumento educativo, culturale e sociale, attraverso una o più attività sportive. Svolgendo attività



di pratica sportiva, gli studenti e le studentesse rifletteranno su valori come il fair play, l'inclusione, la resilienza e la cooperazione. Il percorso mira a promuovere stili di vita sani, la cittadinanza attiva e la consapevolezza del corpo e delle proprie emozioni. 6) Tenzione dantesca. Il progetto prende spunto dalle antiche dispute poetiche medievali – le “tenzioni” – per trasformarle in una sfida creativa e performativa tra studenti, incentrata su Dante Alighieri, la sua opera e il suo linguaggio. Attraverso attività laboratoriali, letture ad alta voce, riscrittura creativa e performance, gli studenti saranno guidati a reinterpretare alcune terzine tratte dalla Divina Commedia, oppure a comporre versi ispirati a temi danteschi. 7) Voix d'Europe. Il progetto mira a sviluppare competenze avanzate nella lingua e cultura francese, con focus su analisi del testo storiografico e letterario, linguaggio argomentativo, preparazione alla prova ESABAC e cittadinanza europea. Rafforzare le competenze linguistiche e culturali in francese. Le principali finalità sono: approfondire le capacità di analisi di testi storiografici e letterari in lingua francese; sviluppare il pensiero critico, l'autonomia argomentativa e la scrittura formale; preparare gli studenti alla prova finale ESABAC, con particolare attenzione alla dissertation historique; promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza europea. 8) Cinematografia in lingua inglese. Il progetto mira a sviluppare le competenze linguistiche in inglese attraverso lo studio della cinematografia, intesa come forma d'arte, mezzo di comunicazione e strumento di educazione civica e culturale. Gli studenti acquisiranno contenuti relativi alla storia del cinema, ai principali generi cinematografici, al linguaggio filmico, alle tecniche di regia e produzione. Allo stesso tempo, miglioreranno le abilità di comprensione, produzione scritta e orale in inglese. 9) Science-L@b. Il progetto mira a rendere attiva e partecipata l'esperienza delle Scienze, avvicinando gli studenti al metodo scientifico attraverso un approccio induttivo, sperimentale e interdisciplinare. Le attività sono pensate per stimolare la curiosità, promuovere il pensiero critico e far comprendere come la scienza sia connessa con la vita quotidiana, le sfide ambientali e le decisioni civiche. 10) Fisica e Realtà. Il progetto intende rafforzare la comprensione dei concetti fondamentali della fisica, consolidare e approfondire le competenze trasversali e specifiche (analisi, modellizzazione, problem solving, utilizzo del metodo scientifico), sviluppare curiosità scientifica e potenziare le competenze in ambito STEM anche in ottica interdisciplinare. 11) STEM in action. Il modulo si concentra sull'integrazione tra le discipline STEM per analizzare fenomeni naturali, ambientali e tecnologici e matematici. Le attività proposte favoriscono l'acquisizione di competenze nell'uso del metodo scientifico, nell'analisi e interpretazione di dati, e nella modellizzazione matematica di situazioni reali. 12) Matematica in movimento. Il progetto è finalizzato non soltanto all'approfondimento di contenuti, ma anche per essere una leva di crescita personale, intellettuale e civica. Il progetto proposto è pensato per stimolare curiosità, consapevolezza, spirito critico e collaborazione, in un'ottica moderna e integrata della formazione liceale. 13) Logic@Medi. La finalità generale del modulo è quella di favorire l'approfondimento delle competenze di base logico/matematiche e sperimentare nuovi ed



efficaci approcci allo studio delle discipline, finalizzato alla costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità logico-matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. Obiettivi generali: •Sviluppo delle capacità logiche e di ragionamento; •Acquisizione delle capacità di deduzione; •Accrescimento delle capacità di problem solving; •Saper lavorare in gruppo ed interagire tra pari e con il docente; •Diminuire l'insuccesso scolastico e la dispersione implicita. Obiettivi specifici: •Acquisizione strategie di ragionamento logico-matematico e di procedure; •Saper padroneggiare abilità e rapidità di calcolo; •Conoscere i modelli matematici fondamentali; •Sviluppare abitudini a rappresentare ed interpretare i dati di un problema; •Saper analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; •Saper individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Priorità

Promuovere e potenziare la pratica digitale e, nello stesso tempo, connetterla alla maturazione di competenze imprenditoriali. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze chiave europee

Traguardo



Uso più consapevole degli strumenti digitali in un'ottica di funzionalità futura imprenditoriale e globale. Monitorare e valorizzare i saperi non formali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare un potenziamento sistemico dell'orientamento in uscita al fine di garantire a tutti gli studenti una conoscenza approfondita e multidimensionale delle opportunita' post-diploma, ampliando significativamente il ventaglio delle scelte oltre i percorsi universitari tradizionali.

Traguardo

Costruzione e implementazione di un percorso di apprendimento permanente che sia strutturalmente flessibile e intrinsecamente coerente con le rapide e continue trasformazioni della societa', del mercato del lavoro e dei contesti culturali globali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire iniziative ed attività volte a migliorare il livello di benessere a scuola.

Traguardo

Potenziare il Supporto psico-emotivo. Promuovere le attività motorie come strumenti per favorire il benessere degli alunni.

Risultati attesi

Lo scopo ultimo è favorire il successo formativo e personale di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni più fragili o a rischio di marginalità



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula dotata di Pc e Lim

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla pratica sportiva, attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle competenze tecnico-tattiche delle discipline praticate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire iniziative ed attività volte a migliorare il livello di benessere a scuola.

Traguardo

Potenziare il Supporto psico-emotivo. Promuovere le attività motorie come strumenti per favorire il benessere degli alunni.

Risultati attesi

Preparazione per gare e tornei

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **POC (Programma Operativo Complementare)**

Il progetto OrientaMedi si propone di potenziare le azioni e i percorsi di orientamento rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di questo Liceo. Il progetto mira a valorizzare i talenti



individuali, le aspirazioni e le potenzialità di ciascuno studente, attraverso incontri formativi, laboratori esperienziali, momenti di autovalutazione e confronto con il mondo del lavoro e dell'università. Favorendo una maggiore conoscenza di sé e delle opportunità presenti nel contesto formativo e professionale, intende contrastare la dispersione scolastica ed accompagnare ogni alunno verso un futuro costruito sulle proprie inclinazioni e competenze. Attraverso moduli formativi di orientamento coerenti con il PTOF, si intendono perseguire: • Incremento della consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie attitudini e aspirazioni. • Riduzione del tasso di abbandono e dispersione scolastica attraverso scelte postdiploma più coerenti e motivate. • Potenziamento delle competenze trasversali, quali autonomia, capacità di scelta e spirito critico. • Costruzione di un raccordo efficace tra scuola, mondo del lavoro e formazione terziaria. • Aumento del benessere scolastico e della motivazione allo studio negli ultimi anni del percorso scolastico. Il progetto è strutturato nei seguenti moduli: La giustizia come professione Giornalismo e Comunicazione Orientamento alle professioni mediche e sanitarie Edizione 1 Lingue in viaggio: orientamento alle professioni turistiche e culturali Edizione 1 Orientarsi tra ricerca, tecnologia e brevetti Ingegno e Futuro: le carriere ingegneristiche Edizione 1 Orientamento alle carriere STEM Edizione 1 Humanitas: la cultura classica nelle professioni del futuro Futuro Digitale: le carriere ICT Orientamento all'imprenditoria digitale Economia e Marketing Edizione 1 Architettura e beni culturali Promozione della cultura italiana all'estero attraverso le lingue straniere Lingue in viaggio: orientamento alle professioni turistiche e culturali Edizione 2 Orientamento alle professioni mediche e sanitarie Edizione 2 Ingegno e Futuro: le carriere ingegneristiche Edizione 2 Orientamento alle carriere STEM Edizione 2 Orientamento alle carriere STEM Edizione 3 Economia e Marketing Edizione 2 1) La giustizia come professione. Si propone di favorire la conoscenza delle principali professioni giuridiche; Sviluppare consapevolezza delle attitudini personali e delle competenze richieste in ambito giuridico; Accompagnare gli studenti nella comprensione dei percorsi formativi post-diploma utili all'accesso alle professioni giuridiche; Promuovere le competenze trasversali; Incentivare la partecipazione attiva e il senso di cittadinanza attraverso la riflessione su legalità, giustizia, diritti. 2) Giornalismo e Comunicazione. Il modulo si propone di orientare gli studenti verso il mondo professionale del Giornalismo e della Comunicazione, favorendo la scoperta di competenze, attitudini e percorsi formativi utili in questo ambito. Gli obiettivi formativi includono: acquisizione delle basi dell'informazione e del linguaggio giornalistico, sviluppo del pensiero critico e dell'analisi delle fonti, potenziamento delle capacità espressive orali e scritte, comprensione delle opportunità offerte dal mondo digitale e dei media. 3) Orientamento alle professioni mediche e sanitarie Edizione 1 e Edizione 2. Il modulo di 30 ore mira a guidare gli studenti nella scoperta delle professioni mediche e sanitarie, promuovendo scelte consapevoli e valorizzando le inclinazioni personali verso l'ambito della cura, della ricerca e della salute. Gli obiettivi formativi includono:



comprendere le diverse figure professionali del settore (medico, infermiere, tecnico sanitario, biologo, farmacista ecc.), acquisire conoscenze di base sul funzionamento del sistema sanitario e dei percorsi universitari, sviluppare soft skills fondamentali come empatia, responsabilità e comunicazione. 4) Lingue in viaggio: orientamento alle professioni turistiche e culturali Edizione 1 e Edizione 2. Il modulo di 30 ore è rivolto agli studenti per avvicinarli alle professioni del turismo culturale e multilingue, come guida turistica, accompagnatore, operatore dell'accoglienza e mediatore culturale. Gli obiettivi formativi sono: valorizzare le competenze linguistiche in contesti professionali reali, potenziare le abilità comunicative, interculturali e digitali, conoscere i percorsi postdiploma e le figure professionali del settore. 5) Orientarsi tra ricerca, tecnologia e brevetti. Il progetto, della durata di 30 ore, è finalizzato ad orientare i partecipanti verso percorsi accademici e professionali nei settori della ricerca scientifica, tecnologica e della tutela dell'innovazione. L'obiettivo formativo è sviluppare consapevolezza sul ruolo della scienza nella società, favorendo competenze trasversali legate al pensiero critico, alla creatività e alla cittadinanza scientifica. 6) Ingegno e Futuro le carriere ingegneristiche Edizione 1 e Edizione 2: Il modulo è rivolto agli studenti interessati al mondo dell'ingegneria, con l'obiettivo di fornire una panoramica delle sue diverse specializzazioni (civile, informatica, meccanica, biomedica, ambientale, gestionale) e delle competenze richieste. Gli obiettivi formativi includono: orientarsi tra i percorsi universitari, acquisire consapevolezza delle proprie attitudini logico-matematiche e progettuali, potenziare il problem-solving e il pensiero critico. 7) Orientamento alle carriere STEM Edizione 1 – Edizione 2 – Edizione 3. Il modulo si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per favorire una scelta consapevole dei percorsi universitari in ambito scientifico (biologia, chimica, fisica, matematica, biotecnologie, scienze naturali). Gli obiettivi didattico-formativi comprendono: acquisire conoscenze sulle professioni scientifiche e sui percorsi universitari correlati, rafforzare le competenze STEM, promuovere il pensiero critico, la curiosità e il metodo sperimentale. 8) Humanitas: la cultura classica nelle professioni del futuro. Il modulo è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte interessati a esplorare le opportunità professionali legate allo studio delle lettere antiche e della cultura classica 9) Futuro Digitale: le carriere ICT. Il modulo è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per esplorare le professioni legate al settore informatico (sviluppatore software, data analyst, cybersecurity expert, web developer, AI specialist). 10) Orientamento all'imprenditoria digitale. Il modulo si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per avvicinarli al mondo dell'imprenditoria digitale e delle startup. Obiettivi didattico/formativi: sviluppare spirito di iniziativa, creatività, alfabetizzazione economico-finanziaria e digitale, fornire conoscenze sulle nuove professioni emergenti (startupper, digital marketer, UX/UI designer, e-commerce manager). 11) Economia e Marketing Edizione 1 e Edizione 2. Il modulo ha l'obiettivo di esplorare le professioni legate all'economia e al marketing, come analista di mercato, manager delle vendite, digital marketer e consulente aziendale. Obiettivi didattico-



formativi: sviluppare competenze in ambito economico e commerciale, acquisire familiarità con le dinamiche di mercato e le tecniche di marketing tradizionale e digitale, stimolare la capacità di analisi critica dei fenomeni economici e promuovere una mentalità imprenditoriale. 12)

Architettura e beni culturali. Il modulo è destinato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per esplorare le opportunità professionali nell'ambito dell'architettura, del design urbano e della gestione dei beni culturali. Obiettivi didattico-formativi: sviluppare una comprensione delle professioni creative e tecniche legate all'architettura e alla conservazione del patrimonio, valorizzare le competenze artistiche, progettuali e storiche, stimolare l'interesse per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. 13) Promozione della cultura italiana all'estero attraverso le lingue straniere. Il modulo di 30 ore si propone di orientare gli studenti verso percorsi di studio e professionali nel campo della promozione culturale italiana all'estero. L'obiettivo principale è sviluppare consapevolezza e competenze per diventare ambasciatori della cultura italiana nel mondo, utilizzando le lingue straniere studiate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi



seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Priorità

Promuovere e potenziare la pratica digitale e, nello stesso tempo, connetterla alla maturazione di competenze imprenditoriali. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze chiave europee

Traguardo

Uso più consapevole degli strumenti digitali in un'ottica di funzionalità futura imprenditoriale e globale. Monitorare e valorizzare i saperi non formali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Implementare un potenziamento sistemico dell'orientamento in uscita al fine di



garantire a tutti gli studenti una conoscenza approfondita e multidimensionale delle opportunità post-diploma, ampliando significativamente il ventaglio delle scelte oltre i percorsi universitari tradizionali.

Traguardo

Costruzione e implementazione di un percorso di apprendimento permanente che sia strutturalmente flessibile e intrinsecamente coerente con le rapide e continue trasformazioni della società, del mercato del lavoro e dei contesti culturali globali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire iniziative ed attività volte a migliorare il livello di benessere a scuola.

Traguardo

Potenziare il Supporto psico-emotivo. Promuovere le attività motorie come strumenti per favorire il benessere degli alunni.

Risultati attesi

Valorizzare i talenti individuali

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze

Aule

Aula dotata di Pc e Lim

● SCUOLA VIVA - TUTTI AL MEDI... INCONTRIAMOCI

Il Progetto "TUTTI AL MEDI. INCONTRIAMOCI", riproposto per le annualità 2021-2027, intende accogliere la sfida di conciliare le diverse anime del nostro Istituto in una sinergia nuova, attraverso i diversi moduli già realizzati con successo nella scorsa programmazione del liceo. Le attività del progetto perseguono l'obiettivo di fare del nostro Istituto un "luogo di aggregazione sociale", dove i "saperi" sono costruiti in spazi collaborativi, flessibili e dinamici, secondo la logica del partenariato, per favorire ed incrementare percorsi formativi condivisi con la comunità locale, consolidare e valorizzare l'integrazione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non. Il progetto si articola in 8 moduli: 1) CITTADINI RESPONSABILI; 2) TG MEDI: RACCONTIAMO IL MONDO A MODO NOSTRO 3) IL GIOCO DELLA MATEMATICA 4) SISTEMI EMBEDDED PER LA ROBOTICA E L'I.O.T.; 5) MODELLAZIONE, RILIEVO E PROGETTAZIONE; 6) LANDSCAPES SANS FRONTERAS; 7) SUL PALCOSCENICO DELLA VITA; 8) LOGICAMENTE Vengono di seguito specificati gli obiettivi e le finalità dei singoli interventi attivati attraverso gli 8 moduli: 1) CITTADINI RESPONSABILI Il modulo, affidato a esperti, tutor e volontari di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", intende stimolare i destinatari alla partecipazione attiva nelle realtà in cui si sviluppa la loro vita quotidiana, educando alla giusta comprensione, e all'applicazione concreta, della parola "responsabilità". Si evidenziano alcuni obiettivi specifici: 1. Conoscere i documenti fondamentali di riferimento per l'affermazione e la tutela dei diritti e della cittadinanza; 2. Osservare quanto accade nel proprio territorio circa la situazione dei diritti e delle responsabilità, con particolare attenzione alla condizione e al ruolo dei minori; 3. Osservare quanto accade a livello nazionale e internazionale circa la situazione dei diritti e delle responsabilità, con particolare attenzione alla condizione e al ruolo dei minori; 4. Vivere l'esperienza della classe quale luogo di pratica per la costruzione di un patto regolato di convivenza; 5. Individuare le responsabilità personali e le caratteristiche di un contesto che facilitano la formazione di un ambiente di vita improntato a giustizia ed eguaglianza sociale. FASI



REALIZZATIVE Il progetto nelle sue fasi realizzative si propone di • Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo; • Accrescere negli allievi l'interesse per il diritto e le sue applicazioni; • Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave; • Migliorare le competenze di cittadinanza attiva e responsabile; • Ampliare la fascia di alunni con valutazioni medio-alte

2) TG MEDI: raccontiamo il mondo a modo nostro Il modulo si propone, attraverso la creazione di un videogiornale scolastico, di raccontare il mondo (locale e globale) dal punto di vista e secondo i parametri e le categorie propri degli studenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni. Si intendono così perseguire obiettivi, quali: lo sviluppo della creatività degli studenti, la piena consapevolezza della pluralità dei linguaggi (parola, immagine, gesto) e la capacità di decodificare nei suoi elementi e nelle sue convenzioni il linguaggio televisivo, l'approccio curioso e insieme critico alla realtà, l'attenzione per il proprio territorio (dalla scuola alla città) e nello stesso tempo l'apertura al mondo, l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti espressivi in grado di ampliare e potenziare la conoscenza e la comprensione della realtà in cui viviamo, lo sviluppo della cooperazione e del lavoro di gruppo.

NELLE SUE FASI REALIZZATIVE IL PROGETTO PREVEDE: 1) La costituzione di una redazione giornalistica coordinata da un direttore (giornalista) e da docenti collaboratori e composta da 20 a 30 studenti; 2) La progettazione del 'format' TG MEDI, videogiornale di Istituto; 3) Il lavoro di redazione per la realizzazione del TG MEDI: scelta degli argomenti, composizione dei pezzi, videoripresa, realizzazione dei servizi esterni, montaggio e caricamento sul web di 3 videogiornali con cadenza mensile e distribuite in 6h al mese. 4) la verifica e il monitoraggio del lavoro svolto e l'analisi del gradimento della comunità scolastica.

3) IL GIOCO DELLA MATEMATICA Il modulo si propone di fornire agli studenti strumenti necessari per affrontare problemi e giochi matematici i quali, mediamente, riguardano argomenti che esulano dai programmi ministeriali. Ad una forma mentis razionale si aggiunge, nel caso di giochi a squadra, la possibilità di trasmettere ai ragazzi il messaggio che anche la matematica può essere stimolo e fonte di divertimento, socializzazione e collaborazione.

NELLE SUE FASI REALIZZATIVE il progetto si propone di coinvolgere 20-30 alunni che approfondiranno le conoscenze scientifiche analizzando il mondo matematico dal loro punto di vista. Il progetto mira a: • Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo; • Accrescere l'interesse per la matematica e per le sue applicazioni; • Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave; • Migliorare le competenze logiche-matematiche.

4) SISTEMI EMBEDDED PER LA ROBOTICA E L'IOT Il modulo intende fornire ai partecipanti un'introduzione ai sistemi di elaborazione embedded ed al loro impiego nello sviluppo di sistemi robotici e per l'Internet of Things (IoT). Tale obiettivo sarà conseguito attraverso l'attivazione di un laboratorio in grado di coniugare sia gli aspetti teorici di base della disciplina che gli aspetti pratici con un approccio "hands-on".

5) MODELLAZIONE, RILIEVO E PROGETTAZIONE: Consiste in una fase più laboratoriale con attività, anche sul campo, di rilevamento, restituzione grafica, analisi e studio di strutture e manufatti archeologici e/o



architettonici. 3. Un terzo momento prevede VISITE presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno, con l'obiettivo di: recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; sviluppare un'autonomia operativa; portare a termine un'esperienza di scuola-lavoro di gruppo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi, dalle ipotesi progettuali alla realizzazione; acquisire/consolidare la conoscenza di un linguaggio di programmazione infografica. 6) "LANDSCAPES SANS FRONTERAS" Il modulo, rappresenta una delle tante tappe fondamentali del processo di insegnamento-apprendimento delle lingue straniere e della promozione della dimensione europea, in atto presso il Liceo Scientifico e Linguistico "E. Medi" di Battipaglia. Esso si configura come progetto multilinguistico, la cui finalità è quella di promuovere la conoscenza tra i nostri allievi e tra gli studenti stranieri nostri partner, e di tutti del ricco patrimonio culturale e archeologico del territorio della piana del Sele. IL PROGETTO SI PROPONE DI: • Favorire la coerenza sul territorio dei percorsi di istruzione tecnico professionale con le esigenze del tessuto produttivo valorizzando il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi e nella progettazione e realizzazione dei percorsi; • Realizzare e rafforzare le finalità educative del sistema di istruzione e formazione anche attraverso modalità di apprendimento che consentano di contestualizzare l'acquisizione delle competenze agli ambienti della produzione. • Promuovere contesti di apprendimento dinamici, valorizzando la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative, la cui contestualizzazione con gli ambienti della produzione risulti attrattiva per i discenti anche al fine di rafforzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica; • Rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione, e i sistemi della ricerca tecnologica per favorire il trasferimento della ricerca industriale alle imprese. I RISULTATI ATTESI • Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo; • Accrescere negli allievi l'interesse per la lingua inglese; • Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave; • Migliorare le competenze espressive-comunicative nella lingua inglese; • Ampliare la fascia di alunni con valutazioni medio-alte Creazione di una catena dell'accoglienza finalizzata alla dettagliata descrizione nelle lingue straniere delle attrazioni turistiche della piana del Sele. 7) "SUL PALCOSCENICO DELLA VITA" Il percorso formativo teatrale, coerente con la tradizione artistico-culturale dell'Istituto, intende promuovere la mentalità della collaborazione tra scuola, territorio, imprese e realtà culturali locali. Le finalità sono le seguenti: – realizzare percorsi formativi anche attraverso modalità di apprendimento che consentano di spendere le competenze acquisite in tutti gli ambienti della vita sociale e culturale; – promuovere contesti di apprendimento dinamici, valorizzando la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative, la cui contestualizzazione con gli ambienti della produzione risulti attrattiva per i discenti anche al fine di rafforzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica; - rafforzare il rapporto tra sistema



dell'istruzione / formazione e le realtà culturali ed artistiche del territorio Il modulo è aperto alla partecipazione di 20-30 studenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico. Si coinvolgeranno inizialmente gli studenti provenienti da altri contesti culturali, generalmente poco integrati i quali, attraverso una collaborazione creativa e attiva, avranno un ruolo determinante ed incisivo nel coinvolgimento di tutti i membri. Il progetto si rivolge in ultima istanza all'intera comunità scolastica. 8) LOGICAMENTE La finalità generale del modulo è quella di favorire l'approfondimento delle competenze di base logico/matematiche e sperimentare nuovi ed efficaci approcci allo studio delle discipline scientifico-matematiche, finalizzato alla costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità logico-matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. NELLA FASE REALIZZATIVA, IL PROGETTO SI PROPONE DI: • Sviluppare le capacità logiche e di ragionamento; • Acquisizione capacità di deduzione; • Sviluppare le abilità nell'utilizzo di sussidi e strumenti; • Accrescere le capacità di problem solving; • Saper lavorare in gruppo ed interagire tra pari e con il docente; • Diminuire l'insuccesso scolastico e la dispersione implicita. • Far acquisire strategie di ragionamento logico-matematico e di procedure; • Saper padroneggiare abilità e rapidità di calcolo; • Conoscere i modelli matematici fondamentali; • Sviluppare abitudini a rappresentare ed interpretare i dati di un problema; • Saper analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; • Saper individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale le prestazioni nelle prove INVALSI (classi seconde).

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (classi seconde) rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino



strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare un potenziamento sistemico dell'orientamento in uscita al fine di garantire a tutti gli studenti una conoscenza approfondita e multidimensionale delle opportunita' post-diploma, ampliando significativamente il ventaglio delle scelte oltre i percorsi universitari tradizionali.

Traguardo

Costruzione e implementazione di un percorso di apprendimento permanente che sia strutturalmente flessibile e intrinsecamente coerente con le rapide e continue trasformazioni della societa', del mercato del lavoro e dei contesti culturali globali.

Risultati attesi

Obiettivi formativi del progetto sono: 1. arricchire la formazione acquisita nei percorsi curriculari per consolidare competenze spendibili nel mondo del lavoro; 2. favorire la coesione delle agenzie formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, parrocchia, associazioni, enti, etc.) per valorizzare le vocazioni, gli stili di apprendimento individuali; 3. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Il Progetto sarà molto flessibile, riadattabile e certamente rispondente alle esigenze costantemente monitorate in itinere. I risultati attesi sono i seguenti: 1. ampliare l'offerta formativa attraverso la coesione, la



collaborazione e la più ampia sinergia di tutte le agenzie educative presenti sul territorio; 2. adottare all'interno del curriculum metodologie sperimentali ed innovative attraverso una didattica laboratoriale; 3. realizzare un organico collegamento delle istituzioni formative con il mondo del lavoro e della società civile.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aule dotate di Pc e Lim
Biblioteche	Classica

Approfondimento



Il progetto è aperto a tutti gli alunni del liceo

● PROGETTO ARCHEOLOGIA

Il progetto, attuato in collaborazione con il gruppo Archeologico Salernitano, si propone di trasformare gli studenti in "Giovani Archeologi" fornendo loro una comprensione pratica e teorica dell'archeologia, non solo come studio del passato, ma come strumento per valorizzare



la storia locale. Obiettivi: - Imparare i fondamenti della ricerca archeologica (scavo, stratigrafia, catalogazione, datazione). - Identificare, documentare e valorizzare siti e reperti storici (anche minimi) presenti nel contesto locale o scolastico. - Potenziare il teamwork, il problem-solving e l'uso di strumenti digitali per la documentazione. - Creare un prodotto finale che permetta di condividere la ricerca con la scuola e la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di base della maggior parte degli studenti, anche al fine di agevolare il passaggio ai gradi più alti del sistema formativo.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio (Italiano-Matematica-Inglese-Scienze). Aumentare il numero degli alunni diplomati all'Esame di Stato nelle fasce più alte di voto.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'Alfabetizzazione Funzionale operando scelte didattiche che integrino strategie di lettura critica e di produzione testuale efficaci in ogni ambito disciplinare. Trasformare l'apprendimento linguistico da nozionistico a funzionale e comunicativo.

Traguardo

Garantire che ogni studente dimostri un livello di padronanza elevato nell'uso e nella produzione di testi complessi e specialistici, riducendo significativamente la quota di alunni con livelli di competenza di base ed elevare il numero di alunni che conseguono i livelli di certificazione linguistica in linea con gli standard europei.

Priorità

Promuovere e potenziare la pratica digitale e, nello stesso tempo, connetterla alla maturazione di competenze imprenditoriali. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze chiave europee

Traguardo

Uso più consapevole degli strumenti digitali in un'ottica di funzionalità futura imprenditoriale e globale. Monitorare e valorizzare i saperi non formali.

Risultati attesi

Questo progetto offrirà un'opportunità unica per uscire dai confini del libro di testo, imparando l'archeologia non come una disciplina astratta, ma come un'entusiasmante avventura investigativa che ci connette direttamente con le nostre radici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Titolo attività: CANONE DI CONNETTIVITA' ACCESSO

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola. La connettività dell'intero Istituto viene garantita attraverso una Convenzione con il Consorzio GARR, che assicura un servizio con capacità di 200 Mbps. La scuola partecipa al Piano nazionale Scuola Connessa che garantisce un accesso ad Internet basato su connettività di 1Gbit/s in accesso .

Titolo attività: AULE AUMENTATE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Linee guida per migliorare gli ambienti atti all'integrazione del digitale nella didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli studenti del liceo ed intende assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless. A questo scopo contribuiranno le risorse previste dal Piano "Scuola 4.0" compreso nel PNRR.



Ambito 1. Strumenti Attività

PIATTAFORMA MOODLE, come luogo di apprendimento e formazione permanente sviluppato attraverso il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi.

GOOGLE APPS FOR EDUCATION, per un nuovo ambiente di apprendimento, per creare e gestire classi virtuali, per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.

SOCIAL NETWORK D'ISTITUTO: assicurare un maggior scambio di informazioni tra docenti e allievi e tra docenti e genitori per guidare in maniera fattiva i processi di apprendimento e coordinare azioni didattiche condivise

Titolo attività: PIANO PER LA DIDATTICA LABORATORIALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I laboratori devono essere ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, invece che meri contenitori di tecnologia, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, troppo spesso, sono relegate all'ambito extracurricolare. Pertanto l'implementazione delle attività laboratoriali dovrà articolarsi sia sotto il profilo dell'edilizia e delle dotazioni tecnologiche ed informatiche, sia sotto il profilo della diffusione di buone pratiche e della programmazione didattica relativa alle competenze trasversali di base.

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e cocreazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, autovalutazione, esperienza, riflessione, monitoraggio e valutazione. Il primo passo è, quindi, fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica, Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti. Stimolare/incentivare gruppi di docenti alla creazione di risorse di apprendimento digitali, prodotte collettivamente o autoprodotte, nel rispetto dei requisiti minimi di validazione, disponibilità e accessibilità.

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE DEL PERSONALE

Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Va evidenziato che la scuola partecipa anche in relazione ai settori dell'innovazione digitale alle iniziative formative previste dal Polo Formativo per l'ambito 26. Saranno inoltre attivati opportuni canali informativi relativi alle iniziative previste da SCUOLA FUTURA, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Non è da trascurare, infine, la



formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni opportunamente rilevati.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO DIGITALE

Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR (istituito dal DL n.36, art.47, c.1) per la Regione Campania ha il compito di assicurare un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in relazione alla digitalizzazione delle scuole. Tale compito verrà assolto insieme alle équipe formative territoriali. In particolare sarà compito delle équipe formative promuovere misure e progetti di innovazione didattica e digitale nelle scuole finalizzati esclusivamente ad azioni di supporto al Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), alla formazione del personale docente e al potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"E. MEDI" - BATTIPAGLIA - SAPS120003

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" individua ed adotta criteri di valutazione comuni. Si valuterà tenendo conto delle griglie disciplinari di valutazione allegate al PTOF 2025-2026. Si precisa che in sede di scrutinio finale delle classi seconde il Consiglio di classe compila il certificato delle competenze. *IN ALLEGATO: Scheda con criteri di valutazione comuni e griglie di valutazione disciplinari

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI + GRIGLIE DISCIPLINARI_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove linee guida ribadiscono il disposto della Legge 92/19 secondo il quale all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e, come le precedenti, affidano l'insegnamento a tutti i docenti del consiglio di classe; solo nelle classi del secondo ciclo dove sia presente nel quadro orario l'insegnamento di discipline giuridico-economiche il coordinamento è affidato al docente delle stesse, pur essendo chiamato tutto il consiglio di classe a collaborare al perseguimento degli obiettivi di apprendimento. Riguardo alla valutazione, le linee guida specificano che il coordinatore dell'insegnamento propone, in sede di scrutinio, la valutazione da assegnare all'educazione civica secondo la normativa vigente, dopo avere raccolto dai tutti i



colleghi "elementi conoscitivi". Al fine di realizzare i suddetti principi, viene proposto un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 3. CITTADINANZA DIGITALE Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Si precisa che per l'anno scolastico 2024-2025 le 27 ore di attività didattica saranno svolte dalle docenti di Scienze giuridiche ed economiche, Prof.ssa Giordano Assunta e Lepore Maria Antonietta, che ricopriranno la funzione di tutor della disciplina. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, sulle regole e sugli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica. I docenti delle discipline sotto elencate cederanno alle docenti citate il numero di ore sotto indicato (restando per le stesse a disposizione della scuola). *IN ALLEGATO vengono indicate le discipline



interessate con il numero delle ore da svolgere nel biennio e nel triennio + Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Allegato:

TABELLA CON DISCIPLINE ED ORE + GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EDUCAZIONE CIVICA).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In un cammino di trasparenza, il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" di Battipaglia ritiene di darsi dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. Questa modalità ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti. La legge 150/2024 e decreti attuativi (DPR 134 e 135 del 2025) puntano a rafforzare il valore formativo del voto di condotta, focalizzandosi sul rispetto delle regole, della comunità e sulla partecipazione responsabile. In particolare, con il D.P.R. n. 135/2025, attuativo dell'art. 1 (c. 5, lett. b) della legge n. 150/2024, viene sostanzialmente riscritta la parte del Regolamento del 2009 relativa alla valutazione degli studenti del secondo ciclo. La nuova normativa è entrata in vigore il 10 ottobre 2025. Le innovazioni riguardano la valutazione del comportamento in due specifici casi: quando il voto è pari a 6 decimi e quando il voto è inferiore a 6 decimi. Voto di comportamento pari a 6 decimi. Per quanto riguarda gli studenti che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi, nello scrutinio intermedio, il consiglio di classe delibera a carico dello studente attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Nello scrutinio finale, il consiglio di classe: • sospende il giudizio, senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva; • assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione alla classe successiva. Voto di comportamento inferiore a 6 decimi. I nuovi commi 2 e 2-bis dell'art. 7 del Regolamento stabiliscono che il consiglio di classe può deliberare il voto di comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico e/o finale (da quest'ultimo consegue la non ammissione alla classe successiva / all'esame di Stato) quando allo studente, nel corso dell'anno scolastico, sia stata irrogata la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica in relazione ai casi specificamente previsti dal nuovo comma 9 dell'art. 4 dello Statuto, ossia: • quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il



rispetto della persona umana; • quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; • in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. In un cammino di trasparenza, il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" di Battipaglia ritiene di darsi dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. Questa modalità ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti. INDICATORI 1) Rispetto delle regole e dei doveri dello studente, come stabilito dal Regolamento di Istituto 2) Comportamento responsabile: - nel rapporto con tutto il personale (dirigente, docenti, non-docenti e compagni di scuola); - nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico; - durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola) 4) Partecipazione ed interesse alle lezioni ed impegno costante e regolare. *IN ALLEGATO: indicatori di valutazione del comportamento e griglia di valutazione

Allegato:

Tabella comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe procederanno alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti. L'art. 14 – c. 7- del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". A tal fine, così come previsto dall'anno scolastico 2010/11, in concomitanza con l'avvio della Riforma della Scuola Secondaria di II Grado, ha trovato piena applicazione, per tutte le classi, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'art. 14 – c. 7- del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. La finalità di tale norma è quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Le deroghe al limite minimo di frequenza sono consentite a condizione che non risulti pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. La norma prevede, infatti, che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di



Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". La competenza di definire i criteri e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza spetta al Collegio dei Docenti, mentre è compito del Consiglio di classe verificare se il singolo allievo, in base a quanto deliberato dal collegio, abbia superato il limite massimo di assenze consentito, comprensivo delle eventuali deroghe. IN ALLEGATO: Elenco deroghe. Valutata la frequenza, si dichiarano ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento superiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Per quanto riguarda gli studenti che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe:

- sospende il giudizio, senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva; • assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione alla classe successiva. Voto di comportamento inferiore a 6 decimi I nuovi commi 2 e 2-bis dell'art. 7 del Regolamento stabiliscono che il consiglio di classe può deliberare il voto di comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico e/o finale (da quest'ultimo consegue la non ammissione alla classe successiva). Nell'elaborare i criteri di non ammissione alla classe successiva è necessario precisare: - che la valutazione finale deve fare riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe; - che nelle singole materie occorre far riferimento agli obiettivi concordati nel Dipartimento Disciplinare anche in termini di conoscenze e competenze adeguate; - che i voti sono attribuiti collegialmente nello scrutinio finale su proposta del docente di ogni disciplina; - che il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo dell'anno e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; - che la proposta di voto tiene, altresì, conto dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Ai sensi dell'art. 4 - c. 6°, "nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline". Il Collegio dei Docenti del Liceo "E. Medi" delibera i seguenti criteri per la valutazione degli alunni delle classi intermedie, in sede di scrutinio finale: • il Consiglio di Classe sospende il giudizio, in sede di scrutinio finale, in presenza di massimo tre insufficienze anche gravi; • in caso di mancata ammissione alla classe successiva, sarà cura del coordinatore di classe avvisare i genitori degli alunni interessati, prima della pubblicazione degli esiti finali, anche mediante fonogramma.

Allegato:

ELENCO DEROGHE DELIBERATE DAL COLLEGIO DOCENTI.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni sono entrate in vigore dal 1° settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", ha previsto il differimento al 1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13 del d.lgs. n.62/2017, riguardante i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni. Pertanto, i requisiti di ammissione all'Esame di Stato sono i seguenti: - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese; - svolgimento delle attività di FSL (ex PCTO), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017; - obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. In base all'art. 6 c.1 del D.M. 122/09, l'ammissione agli esami di Stato per le classi quinte viene deliberata dal Consiglio di classe. Così come previsto dal D.lgs. 62/2017, sono ammessi agli esami di Stato, anche candidati esterni, per i quali sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento delle attività di FSL (ex PCTO). In base all'ord. MIM del 31.03.2025, n. 67 viene stabilita la modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. L'ammissione all'esame si ottiene con una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale;



l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 introduce una serie di modifiche di ampio respiro che ridisegnano struttura, finalità e denominazione del tradizionale esame conclusivo del percorso scolastico. A partire dal 2026, l'“Esame di Stato” sarà ufficialmente rinominato “Esame di maturità”, segnando non solo un ritorno a una dicitura storica, ma anche un cambiamento di prospettiva educativa e culturale: la maturità viene intesa come verifica globale delle competenze, della crescita personale e della consapevolezza orientativa degli studenti. Punto chiave della riforma riguarderà la composizione delle commissioni d'esame, che saranno costituite da due membri esterni e due membri interni per ciascuna classe, oltre al presidente esterno. Viene, inoltre, esplicitato che tutte le prove dovranno essere regolarmente sostenute ai fini della validità dell'esame. Ogni candidato, infatti, che si rifiuterà di sostenere una prova o di interagire con la commissione non potrà considerare l'esame valido. Il nuovo testo prevede che, con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito saranno individuate: • le discipline oggetto della seconda prova scritta, nell'ambito delle materie caratterizzanti i diversi percorsi di studio; • l'eventuale terza prova scritta, riservata a specifici indirizzi (percorso EsaBac) • le quattro discipline oggetto del colloquio d'esame; • nonché le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso. Si darà spazio alla discussione di un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale. Inoltre, l'esito degli scritti si conoscerà solo dopo lo svolgimento del colloquio. La commissione potrà assegnare fino a 3 punti integrativi (anziché 5) solo agli studenti che abbiano raggiunto almeno 97 punti complessivi, valorizzando così i percorsi di particolare merito. Nel curriculum dello studente i risultati delle prove INVALSI saranno riportati solo all'esito dell'esame e in forma descrittiva, per garantire una corretta tutela dei dati personali e preservare la funzione orientativa del documento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, in base ai criteri adottati dal collegio dei docenti. 1. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto della Tabella ministeriale vigente (vedi Allegato 1). Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi, tenere conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR 323/98 e rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale. 2. In presenza di carenze formative, l'ammissione all'anno scolastico



successivo con voto di consiglio o con giudizio sospeso implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla relativa tabella, deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche i seguenti elementi: a) l'assiduità della frequenza scolastica (vedi Tabella allegata) per il calcolo della quale valgono le medesime deroghe previste per la validazione dell'anno scolastico, previa appropriata documentazione; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; b) la partecipazione alle attività complementari ed integrative, che rappresentano esperienze formative apprezzabili ai fini della crescita culturale ed individuale dello studente e che siano coerenti con gli obiettivi formativi e educativi propri dell'indirizzo di studi. 3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. 4. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui lo studente non consegue la promozione alla classe successiva.

Allegato:

ALLEGATO A + ALLEGATO 2 + CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'educazione inclusiva è intesa come il processo volto a garantire il diritto all'educazione per tutti a prescindere dalle diversità di ciascuno che possono derivare da condizioni di disabilità e/o svantaggio psico-fisico, socio-economico e culturale. Essa supera i confini della scuola e si proietta in ogni contesto, extrascolastico, informale, racchiudendo in sé tutti gli ambienti educativi. La realtà socio-economica e culturale del nostro istituto è eterogenea e in questi ultimi anni si è registrato un aumento di studenti stranieri. La conformazione delle classi rispecchia la complessità sociale odierna, risultando più articolata e pluralistica. Nelle classi si registra un esiguo numero di alunni con disabilità certificata, mentre sempre crescente è il numero di allievi DSA, per i quali è stata presentata idonea documentazione, ai sensi della Legge 170/2010, e cominciano ad essere presenti alunni BES, con situazioni psicosociali e/o familiari difficili, ragazzi con comportamenti problematici da gestire o figli di stranieri. I sempre più numerosi studenti DSA certificati o BES hanno favorito, nella didattica, la realizzazione di percorsi multiculturali significativi, anche in considerazione del fatto che l'idea di inclusione non si basa sulla misurazione della distanza che c'è tra il livello dell'alunno diverso ed un presunto standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti. Se l'integrazione è uno stato, l'inclusione è un processo, una cornice entro cui tutte le condizioni possono essere valorizzate, rispettate e fornite di opportunità a scuola. Quindi, la continua ed incessante ricerca di qualità dell'inclusione è, in realtà, la ricerca di una qualità del "fare scuola quotidiano" per tutti gli alunni.

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti i docenti componenti il Consiglio di classe, al fine di controllare i processi nell'ottica della collegialità, di riformulare eventualmente i percorsi e le strategie messe in campo e monitorare costantemente, attraverso varie tipologie di verifica, il processo educativo. Il nostro Istituto, infatti, è particolarmente attento agli allievi con bisogni educativi speciali, intervenendo con percorsi personalizzati, in base alla tipologia del bisogno, in collaborazione con le famiglie e con il personale specializzato. I Piani didattici personalizzati sono aggiornati regolarmente. La scuola favorisce attività di integrazione



degli alunni di lingua straniera (Progetto Intercultura), anche attraverso attività di recupero linguistico. Relativamente a questi ultimi, purtroppo, risultano assenti supporti specialistici da parte degli Enti Locali per favorirne l'accoglienza. La dislocazione delle comunità extracomunitarie in contesti non vicini all'ubicazione del Liceo determina una reale difficoltà nel coinvolgere i suddetti allievi in attività pomeridiane, con il preciso intento di favorire la socializzazione e il potenziamento delle competenze in lingua italiana. Gli stessi rapporti con le famiglie di origine risultano difficili, per le evidenti difficoltà di comunicazione in lingua italiana e per problematiche legate agli impegni lavorativi. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro i quali evidenziano gravi carenze nella preparazione di base e gli allievi BES. Gli interventi predisposti dalla scuola per fronteggiare queste difficoltà sono: corsi di recupero, " pausa didattica" (recupero/ consolidamento) alla fine del primo quadrimestre e negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 sono stati organizzati corsi di potenziamento di base grazie ai progetti PNRR. Tali interventi risultano efficaci per un buon numero di studenti, ma non sufficienti per tutti. Per gli allievi BES sono adottati piani individualizzati che prevedono: rilevazione dei bisogni, osservazione sistematica, strategie d'intervento specifiche, monitoraggio/rimodulazione e valutazione degli esiti. L'utilizzo di questi interventi è diffuso in tutte le classi interessate.

Alla predisposizione e valutazione del PDP partecipano tutti i docenti del Consiglio di Classe, i genitori, il dirigente e figure di supporto (referente BES). I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di classe coordini il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di fruire in modo agevole e continuato degli strumenti digitali atti allo scopo. I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, trasmettendoli e annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy.

Dopo la lettura dei bisogni e l'analisi dei punti di forza e di criticità rispetto alle azioni di inclusione realizzate dal nostro istituto si predispone un piano di risorse per impostare una didattica attenta ai bisogni di ciascun alunno nel realizzare gli obiettivi comuni. Il piano è predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) (DM 27/12/2012) che svolge le seguenti funzioni:



- rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto su casi, la consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte dei consigli di classe e dei singoli GL;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola e analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso;
- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione (P.I.);
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.
- adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- organizzare diversi tipi di supporto-sostegno presenti all'esterno della scuola;
- valorizzare il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;
- strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- migliorare i risultati scolastici con un conseguente abbassamento dei sei nelle valutazioni degli studenti;
- diffondere buone pratiche valutative che partendo dal PEI e dai PDP possano portare gli studenti ad una maggiore autostima e al riconoscimento delle proprie potenzialità.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto da: "docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di



riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI". "In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio."

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il liceo è profondamente impegnato nella promozione di una cultura dell'inclusione e del dialogo interculturale attraverso molteplici azioni didattiche e formative. A garanzia del successo formativo di tutti, l'Istituto organizza e definisce con cura gli obiettivi educativi e di apprendimento personalizzati per alunni con disabilità e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalizzandoli nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati (PDP). Inoltre, vengono svolte attività che mirano a colmare lacune e a chiarire concetti non acquisiti attraverso lezioni per piccoli gruppi o mediante una didattica flessibile con la riproposizione degli argomenti con metodologie diverse per un apprendimento più attivo. A queste attività si aggiungono i percorsi che si propongono di sviluppare le competenze trasversali e i progetti di educazione civica, di sostenibilità ambientale o iniziative di volontariato come "Lo zaino sospeso" per applicare le conoscenze in contesti reali.

Punti di debolezza:

Migliorare il tasso di successo degli interventi di recupero, riducendo la percentuale di studenti che continuano a manifestare carenze strutturali nonostante i corsi. La necessità di implementare in modo più diffuso e omogeneo le metodologie didattiche attive e laboratoriali in tutte le discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si riunisce il GLO alla presenza dell'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL tramite un rappresentante designato dal direttore sanitario della stessa ASL. Al GLO partecipano altresì il Dirigente Scolastico, Il Referente Inclusione d' istituto, i coordinatori di classe, i docenti di sostegno e i genitori degli alunni con certificazione, per stabilire e condividere i criteri e il tipo di programmazione idoneo per l'alunno ed eventualmente anche figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia e alla comunicazione, nonché gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione. Poi eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il consiglio di classe al completo elaborerà, poi, il PEI (Piano Educativo Individualizzato) che verrà condiviso con la famiglia. Al suo interno vi è tutta la programmazione delle attività didattiche ed educative che vengono ritenute più adatte al raggiungimento degli obiettivi che ci si prefissa e contiene metodi, materiali e criteri di valutazione. Per gli alunni DSA (Disturbi specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali) che non hanno quindi una disabilità certificata o per alunni che presentano difficoltà economiche, sociali, linguistiche viene stilato il PDP che non è un certificato obbligatorio ed utilizzarlo come strumento formale è a discrezione del docente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È redatto congiuntamente dall'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno. Precisamente dall'ASL, il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe e i genitori dell'alunno.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Partecipazione alle riunioni del GLO e ad iniziative informative- formative proposte dalla scuola, anche in rete con altri istituti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità di valutazione specifici per le singole discipline sono stati definiti dai rispettivi Dipartimenti e sono allegati alle Programmazioni dipartimentali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

Il Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate e sia regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Liceo e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1) Prof. GIUBILEO Giuseppe 2) Prof. D'AIUTO Massimiliano Il Collaboratore del DS sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della scuola, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:

- collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- collabora nella predisposizione delle circolari e dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- raccoglie e cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- segue le iscrizioni degli alunni;
- collabora alle

2



	attività di orientamento; - partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici; - fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - cura la gestione dell'orario scolastico; - coordina le attività extracurricolari Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - vigilanza e controllo della disciplina; - organizzazione interna, uso delle aule e dei laboratori; - sostituzione dei docenti assenti; - controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni; - richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi. Componente dello staff del Dirigente.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1) Dott.ssa TALAMO Roberta 2) Prof. GIUBILEO Giuseppe 3) Prof. D'AIUTO Massimiliano 4) Prof. RAZZINO Gianluca 5) Prof.ssa DE VITA Rosa 6) Prof.ssa GIORDANO Assunta 7) Prof.ssa FRANCESE Valeria 8) Prof.ssa ARIENZO Cinzia 9) Prof.ssa SANTORIELLO Rosita 10) Prof.ssa SIANI Serena 11) Prof.ssa CIPRIANI Donatella. La struttura di staff: - gestisce e presidia funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione, - indirizza e coordina la definizione degli obiettivi, - fornisce linee guida ed indirizzi, - supporta le funzioni di programmazione, - monitora e controlla le attività, - garantisce il necessario supporto alle scelte ed alle azioni intraprese.	11
Funzione strumentale	1) Prof.ssa ARIENZO Cinzia: Funzione Strumentale – Area 1 – Gestione, organizzazione e aggiornamento PTOF. Componente dello staff del Dirigente 2) Prof.ssa SANTORIELLO Rosita: Funzione Strumentale Area 2 - Orientamento in	4



	entrata e servizi per gli studenti. Componente dello staff del Dirigente. 3) Prof.ssa SIANI Serena: Funzione Strumentale Area 3 - Orientamento in uscita, organizzazione PCTO e servizi per i docenti. Componente dello staff del Dirigente. 4) Prof.ssa CIPRIANI Donatella: Funzione Strumentale Area 4 – Formazione docenti, rapporti con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola. Componente dello staff del Dirigente	
Capodipartimento	1) Prof. RISPOLI Gianpiero = Dipartimento di LETTERE (Italiano, Latino, Greco, Geostoria) 2) Prof.ssa BARTILOMO Valeria = Dipartimento di MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA 3) Prof.ssa CICALTELLI Antonella = Dipartimento di LINGUE 4) Prof.ssa FRANCESE Valeria = Dipartimento di FILOSOFIA, STORIA, RELIGIONE, SCIENZE GIURIDICHE ed ECONOMICHE 5) Prof. GUIDA Antonio = Dipartimento di SCIENZE 6) Prof. ssa CASTAGNO Rita = Dipartimento di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE 7) Prof.ssa GERVASIO Maria Pia = Dipartimento di SCIENZE MOTORIE Coordinatori di dipartimento presiedono le riunioni di dipartimento e ne organizzano i lavori in merito a: - progettazione disciplinare; - proposte di attività complementari ed extracurricolari; - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; - stesura di prove comuni per classi parallele, per la verifica incrociata dei risultati; - adozione dei libri di testo.	7
Responsabile di laboratorio	1) Prof. MATRONE Aniello - Laboratorio Multimediale Informatico 2) Prof.ssa MARTIELLO Loredana – Laboratorio di Fisica 3) Prof.ssa PICCOLO Francesca - Laboratorio di Scienze 4)	5



	Prof. D'AIUTO Massimiliano – Biblioteca 5) Prof. MIGNONE Giuseppe – Biblioteca I responsabili dei laboratori curano l'efficienza ottimale del laboratorio, in collaborazione con l'assistente tecnico; organizzano il quadro orario per l'utilizzo delle strutture; vigilano sul rispetto del regolamento d'uso dei medesimi; propongono l'arricchimento delle dotazioni e segnalano problemi di mal funzionamento; segnalano al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali situazioni di rischio	
Animatore digitale	DE MARTINO Giuseppe Animatore digitale; Membro del team digitale; Referente del Piano Nazionale Scuola Digitale; Responsabile delle attività di diffusione e implementazione dell'utilizzo dei materiali digitali nella pratica didattica; Web master con responsabilità nell'aggiornamento e la gestione del sito web del Liceo; Supporto e collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; Gestione TEST CENTER AICA con progettazione e organizzazione delle sedute di esami; Referenti progetto ICDL; Componente dello staff del Dirigente.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I coordinatori di educazione civica nel primo biennio sono le docenti di scienze giuridiche ed economiche: Lepore Maria Antonietta e Giordano Assunta. I coordinatori di educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno sono i seguenti: ANSALONE Valentina, ARIENZO Cinzia, BARONE Pasquale, BARTILOMO Valeria, BOTTA Giuseppina, CARDONE Vitantonio, CASO Michele, CIPRIANI Donatella, D'AIUTO Massimiliano, DELLA CAVA Barbara, DI LORENZO Mara, FEDERICO Rita, FORLENZA Gioacchina,	37



FRANCESE Valeria, GERMANOTTA Rita, IACUZZO Milena, LAGANA' Maria Teresa, LUCIANO Gerarda, MARCELLO Antonella, MARTIELLO Loredana, MATRONE Aniello, MINELLA Adriana, PAGANO Emmanuel, PERROTTA Annamaria, RAZZINO Gianluca, RUSSO Giuseppe, SANTORIELLO Rosita, SANTORO Cinzia, SCALCIONE Maria Rosa, SCOTTO DI UCCIO M.A., SIANI Serena, SOLIMEO Marcella, STABILE Maria Luisa, VIOLA Eternamaria, VISTOCCO Elvira. La funzione dei tutor di educazione civica consiste: nell'instaurare un clima di raccordo cooperativo nei settori della progettazione, dell'organizzazione (quadro orario, allestimento ambienti di apprendimento, collegamenti con enti estranei alla Scuola), del monitoraggio delle U.D.A. che dovranno essere in linea con le tematiche scelte per il curriculum e funzionali alle competenze da far conseguire, e agli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello normativo; nel connettere gli apprendimenti formali, con i non formali e informali, mirando all'obiettivo di una formazione integrale della persona che si avvalga alla stessa maniera dell'esperienza della quotidianità scolastica, degli apprendimenti acquisiti in ambienti non scolastici e del dibattito culturale e civile circostante.

Docente tutor

ADINOLFI Caterina, ANSALONE Valentina, ARIENZO Cinzia, BARONE Pasquale, BARTILOMO Valeria, BOTTA Giuseppina, CANTALUPO Ivana, CARDONE Vitantonio, CASO Michele, CICATELLI Antonella, CIPRIANI Donatella, D'AIUTO Massimiliano, D'AMATO Maria Grazia, DEL GALDO Filiberta, DELLA CAVA Barbara, DI LORENZO Mara, FEDERICO Rita, FORLENZA Elio,

54



FORLENZA Gioacchina, FRANCESE Valeria, GERMANOTTA Rita, GIORDANO Alfredo, GUIDA Antonio, IACUZZO Milena, INFANTE Marianna, INNOCENZO Laura, LAGANA' Maria Teresa, LARDONE Margherita, LUCIANO Gerarda, MARCELLO Antonella, MARTIELLO Loredana, MARTINI Giulia, MATRONE Aniello, MESSANO Antonio, MINELLA Adriana, MOSCARIELLO Giovanna, PAGANO Emmanuel, PERRIELLO Gianfranco, PERROTTA Annamaria, RAZZINO Gianluca, RISPOLI Gianpiero, RUSSO Giuseppe, SANTORIELLO Rosita, SANTORO Cinzia, SCALCIONE Maria Rosa, SCOTTO DI UCCIO M.A., SIANI Serena, SOLIMEO Marcella, STABILE Maria Luisa, TOLEDO Antonella, TROISI Francesca, VELELLA Irene, VIOLA Eternamaria, VISTOCCO Elvira. Il "coordinatore" svolge compiti finalizzati ad ottimizzare il funzionamento del Consiglio di classe e la gestione delle varie questioni riguardanti gli studenti della classe. Tra i vari compiti assegnati al coordinatore vi è quello di tenersi informato sull'andamento didattico e disciplinare degli allievi, con particolare riferimento al profitto, all'interesse ed alla partecipazione, segnalando i casi di inadeguato rendimento alle famiglie. Nello specifico 1) Presiede il Consiglio di classe su delega o in assenza del Dirigente Scolastico. 2) Costituisce il punto di riferimento per i nuovi insegnanti, compresi i supplenti temporanei, per tutti i problemi specifici della classe; 3) Promuove e coordina, all'interno del proprio Consiglio, forme di integrazione fra i programmi distudio e i progetti; 4) Coordina la Progettazione curricolare, anche con riferimento alle



procedure connesse con la valutazione; 5)
Promuove e coordina attività integrative,
interventi compensativi, attività e insegnamenti
facoltativo/ opzionali previsti per gli alunni; 6)
Coordina la documentazione del percorso
formativo; 7) Coordina l'attività di accoglienza e
di orientamento relativa alla classe; 8)
Interagisce con i collaboratori del Dirigente e le
funzioni strumentali per tutte le questioni
organizzativo-didattiche, con particolare
riferimento alle visite guidate, ai viaggi
d'istruzione, alla partecipazione a concorsi e
spettacoli; 9) Partecipa ad incontri periodici con
gli altri coordinatori, con le funzioni- strumentali,
con i referenti dei progetti, per la definizione di
questioni organizzative, educative e didattiche.
10) Si occupa della gestione delle assenze della
classe ed in particolare: a) tiene il conto,
aggiornato settimanalmente, delle assenze e dei
permessi di ingresso ritardo e delle uscite
anticipate per ogni allievo; b) Comunica al
Dirigente Scolastico i nominativi di coloro che si
assentano per più di 10 giorni nell'arco del
quadrimestre o nel corso dell'anno scolastico
superano un numero di 30 assenze, per
procedere all'eventuale informazione alle
famiglie, tramite l'ufficio della Didattica. 11) Nelle
classi del triennio coordina i lavori dei colleghi
per la stesura in tempo utile del documento del
Consiglio di classe previsto dalla normativa
vigente. 12) Favorisce la coesione del gruppo
classe. 13) E' il punto di riferimento dei docenti
del Consiglio di classe per problemi che
riguardano la classe o anche un singolo studente
ed informa il Dirigente Scolastico delle questioni



che ritiene più importanti o insolute.

Tutor FSL (ex PCTO)

ARIENZO Cinzia BARONE Pasquale BOTTA
Giuseppina CARDONE Vitantonio CARRIERO
Gerardina CASO Michele CASTAGNO Rita
D'AIUTO Massimiliano DE VITA Rosa (IV A
linguistico + 5A linguistico) DEL GALDO Filiberta
DELLA CAVA Barbara FORLENZA Elio FRIELLO
Irma GERMANOTTA Rita GIUBILEO Giuseppe (4A
ordinario + 4A classico) GUIDA Antonio INFANTE
Marianna MARCELLO Antonella MARTIELLO
Loredana MINELLA Adriana (3C linguistico + 4C
linguistico), PAGNOTTO Giuseppina PERRIELLO
Gianfranco RAZZINO Gianluca RUSSO Giuseppe
SANTORIELLO Rosita SCALCIONE Maria Rosa
SCOTTO DI UCCIO Angelica SIANI Serena
SOLIMEO Marcella SPATOLA Piera STABILE Maria
Luisa VELELLA Irene I compiti dei tutor di FSL (ex
PCTO) sono: • collaborare ed interagire con la
Commissione FSL (ex PCTO) dell'Istituto •
assistere e guidare lo studente nei percorsi di
alternanza e verificarne, in collaborazione con il
tutor esterno, il corretto svolgimento; • gestire le
relazioni con il contesto in cui si sviluppa
l'esperienza di FSL (ex PCTO), rapportandosi con
il tutor esterno; • monitorare le attività e
affrontare le eventuali criticità che dovessero
emergere dalle stesse; • valutare, comunicare e
valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze
progressivamente sviluppate dallo studente; •
informare gli organi scolastici preposti ed
aggiornare il Consiglio di classe sullo
svolgimento dei percorsi, anche ai fini
dell'eventuale riallineamento della classe; •
definire le condizioni organizzative e didattiche
favorevoli all'apprendimento sia in termini di

32



	orientamento che di competenze; • garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità; (svolta in collaborazione con il tutor esterno) • verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente; • favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; • Offrire indicazioni per la stesura della relazione • Raccogliere gli elementi per la valutazione finale • Collaborare con l'ufficio di segreteria per il caricamento online delle attività	
Referente Invalsi	Prof.ssa Santoriello Rosita. Coordina le attività legate alle prove Invalsi; Cura la restituzione e l'informazione ai docenti; Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione	1
Referente Erasmus-Certilingua-Esabac	Prof.ssa DE VITA Rosa Partecipa ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus; Predispone le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; Cura la documentazione prevista per il progetto; Aggiorna il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predispone piani di accoglienza e mobilità all'estero; Verifica, autovaluta e rendiconta l'attività svolta; Promuove il potenziamento linguistico e le competenze trasversali	1
Referente intercultura	Prof. D'Aiuto Massimiliano Organizza la progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri - Monitora e raccoglie dati relativi alle situazioni di maggior disagio; - Predispone per	1



	l'utenza i protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà; - Organizza i gruppi per l'insegnamento linguistico	
Commissione intercultura	1) Prof. D'AIUTO MASSIMILIANO 2) Prof.ssa CICALTELLI ANTONELLA 3) Prof.ssa DE VITA Rosita 4) Prof.ssa SOLE GIUSEPPA 5) RUOCCO GIOVANNA (assistente amministrativa) I membri della commissione sono un punto di riferimento e un supporto per l'accoglienza e l'integrazione adeguata degli alunni. Provvedono al potenziamento del bilinguismo ed operano per un confronto fra la cultura diversa del popolo ospitante e quella degli stranieri per un arricchimento relazionale e cognitivo di entrambi, all'interno di un concetto non univoco.	5
Referente Inclusione e Disabilità	Prof.re D'AIUTO Massimiliano ha il compito di sensibilizzare ed approfondire tematiche specifiche sui DSA - Supporta i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA - Favorisce la relazione con le famiglie - Organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia - Collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA - Diffonde le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento	1
Comitato G.L.I.	1) DIRIGENTE SCOLASTICO 2) Prof. D'AIUTO MASSIMILIANO 3) Prof. PASTORINO NAZARENO 4) Prof.ssa PANICO PATRIZIA 5) SANTORIELLO ROSITA (genitore) 6) REFERENTE ASL. Il Gruppo ha le seguenti funzioni: • rilevare gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola; • raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere; • confrontare i vari casi; supportare i colleghi sulle	6



strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevare, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola ed analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso; • elaborare una proposta di Piano per l'Inclusione (P.I.); • formulare un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. • adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; • organizza diversi tipi di supporto-sostegno presenti all'esterno della scuola; • valorizza il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; • sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; • acquisisce e distribuisce risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; • diffonde buone pratiche valutative che partendo dal PEI e dai PDP possano portare gli studenti ad una maggiore autostima e al riconoscimento delle proprie potenzialità.

Nucleo Interno di
valutazione (N.I.V.)

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa ARIENZO
CINZIA, BASSANO EMANUELA, CAPPETTA
ROSANNA (D.S.G.A.), Prof. D'AIUTO
MASSIMILIANO, Prof.ssa FRANCESE VALERIA,
Prof.ssa GIORDANO ASSUNTA, Prof. RAZZINO
GIANLUCA, Prof.ssa SCHIATTARELLA CAROLINA.
Il NIV provvede alla predisposizione del P.T.O.F,
attua e coordina le azioni previste dal PDM e del
monitoraggio in itinere al fine di attivare le
necessarie azioni preventive e/o correttive;

9



	Provvede all'autovalutazione di Istituto e alla stesura e/o aggiornamento del RAV	
Segretario verbalizzante del collegio docenti	Prof.ssa FRANCESE Valeria Redigere il verbale della riunione, registrando in modo fedele, chiaro e sintetico tutto ciò che accade.	1
Segretario verbalizzante del consiglio di istituto	Prof.ssa Cipriani Donatella. Redige il verbale della riunione, assicurando che le discussioni, le proposte e, soprattutto, le delibere siano riportate in modo accurato, chiaro e sintetico.	1
Membri del Consiglio d'Istituto	1) TALAMO Roberta - Dirigente Scolastico 2) CASO Michele - componente docenti 3) INFANTE Marianna- componente docenti 4) RAZZINO Gianluca - componente docenti 5) CIPRIANI Donatella - componente docenti 6) SANTORIELLO Rosita - componente docenti 7) STABILE Marisa - componente docenti 8) SCOTTO DI UCCIO Mariangele- componente docenti 9) MINELLA Adriana - componente docenti 10) DE STEFANO Ermenegildo detto Ermanno - componente genitori - 11) VERDERAME Gerardo - componente genitori 12) CAPRINO Velia - componente genitori 13) LAVORANTE Dora - componente genitori 14) SARNO Gerardo - componente ATA 15) GRIMALDI Gerardina- componente ATA 16) FAMULARO Gerardo- componente alunni 17) BARBERIO Vincenzo- componente alunni 18) CAPRIO Maria Paola - componente alunni 19) CATALANO Attilio- componente alunni	19
Referenti di progetti	Prof. D'Aiuto Massimiliano, referente dei progetti: Intercultura - "Letture e lettori" - "Bibliomedi" - " Scrittura giornalistica"; "Maggio dei libri" " Progetto Archeologia" - Prof.ssa	15



Arienzo Cinzia e prof.ssa Vistocco Elvira, referenti dei progetti: "Le voci dell'anima"; Prof.ssa Arienzo Cinzia e prof. D'Aiuto Massimiliano, referenti del progetto: "Campionati di Italiano"; Prof. D'Aiuto Massimiliano e Prof.ssa Forlenza Gioacchina, referenti del progetto: "Wikipedia va a scuola"; Prof.ssa Martiello Loredana, referente del progetto: "Olimpiadi di fisica"; Prof.ssa Piccolo Francesca, referente del progetto: Olimpiadi della chimica"; Prof.ssa Santoriello Rosita, referente del progetto: "Olimpiadi di matematica"; Prof.ssa De Vita Rosa, referente dei progetti: "Esabac" - "Certilingua" - "Trans'Alp" - Erasmus + KA 122 Mobilità per apprendimento individuale "To Be Great"; Prof.ssa Cipriani Donatella, responsabile dei progetti: "Lingue straniere" - "Campionato nazionale delle lingue" - Prof.ssa Friello Irma, referente del progetto: "E-Twinning - Young Journalist"; Prof.ssa Minella Adriana, referente del progetto: "Teatro e giornate internazionali: Il mondo va in scena"; Prof.ssa Stabile Marisa, referente del progetto: "eTwinning Well of life"; Prof.ssa Ferrara Esmeralda, referente del progetto: "Allievi Conservatorio"; Prof.ssa Giordano Assunta e Prof.ssa Francese Valeria, referenti del progetto "Spiffero al Senato". Coordinano le attività specifiche del singolo progetto

Referente del tirocinio

Prof.ssa D'Agostino Giovanna. I compiti che svolge sono: - Curare il coordinamento delle attività di tirocinio; - Favorire l'inserimento del tirocinante nella scuola; - Collaborare con i docenti tutor per l'organizzazione del tirocinio

1



Referente dei viaggi di istruzione

Prof.ssa DE VITA Rosa. Raccoglie le proposte di viaggio e visita da parte dei docenti dei vari Consigli di Classe, verificandone la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e gli obiettivi didattici. Elaborazione del Piano Annuale: Predispone una bozza del Piano Annuale dei Viaggi di Istruzione, che viene poi sottoposto all'approvazione degli Organi Collegiali (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto). È il punto di riferimento per i docenti per quanto riguarda la normativa vigente, le procedure interne, i tetti di spesa e le indicazioni operative. Coordina con la Dirigenza e collabora strettamente con il Dirigente Scolastico e la Segreteria per definire le linee guida e le priorità. Si occupa di preparare la modulistica necessaria e sollecita la richiesta di preventivi a diverse agenzie di viaggio o aziende di trasporto, assicurando il rispetto delle normative sull'affidamento e la trasparenza (spesso in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo). Verifica la Documentazione e supervisiona la corretta e tempestiva riscossione delle quote e l'emissione dei pagamenti alle agenzie.

1

Referente visite guidate

Prof.ssa Stabile Marisa I compiti del Referente per le Visite Guidate, Uscite Didattiche e Viaggi d'Istruzione sono di natura organizzativa, amministrativa e di coordinamento, garantendo che le iniziative siano coerenti con il piano formativo della scuola e che rispettino le normative vigenti.

1

Referente Certificazioni Linguistica Cambridge Exam Centre

Prof.ssa Cipriani Donatella Il Referente Certificazioni Linguistiche Cambridge Exam Centre (o Preparation Centre) all'interno di un

1



	istituto scolastico è l'insegnante o membro del personale designato a gestire e coordinare tutte le attività relative alla preparazione e allo svolgimento degli esami Cambridge English. È il punto di riferimento per l'ente certificatore (Cambridge Assessment English), la scuola, i docenti, gli studenti e le famiglie.	
Referente per il team anti-bullismo	Prof. RAZZINO GIANLUCA Contribuisce alla stesura o all'aggiornamento del Piano di Azione della scuola per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, inserendolo nel PTOF. Definisce e divulga i protocolli di intervento che la scuola deve seguire in caso di segnalazione di bullismo/cyberbullismo. Organizza iniziative di sensibilizzazione e informazione rivolte a studenti, docenti e genitori sui rischi e le conseguenze del bullismo/cyberbullismo e sulle modalità per prevenirli o segnalarli.	1
Team antibullismo	Prof.ssa GIORDANO Assunta Prof.ssa LEPORE Maria Antonietta Prof. RAZZINO Gianluca Prof.ssa FRANCESE Valeria. Il team ha la funzione di: coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipa anche lo psicologo d'Istituto); intervenire nelle situazioni acute di bullismo; raccogliere le eventuali segnalazioni di pericolo; approfondire la situazione per definire il fenomeno; gestire il caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie); monitorare la	4



	situazione e l'efficacia degli interventi; promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi; partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità.	
Referente progetto studente atleta	Prof.ssa Gervasio Maria Pia La referente aiuta gli studenti impegnati in attività sportive di alto livello a conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, garantendo il loro diritto allo studio favorendo il loro successo formativo.	1
Commissione Formazione Scuola Lavoro	Prof.ssa De Vita Rosita, Prof.ssa Arienzo Cinzia, Prof.ssa Cipriani Donatella, Prof.ssa Siani Serena, Prof.ssa Velella Irene, Prof.ssa Santoro Cinzia. La commissione ha il compito fondamentale di pianificare, organizzare, gestire e monitorare le esperienze che collegano l'ambiente scolastico al mondo del lavoro.	6
Gruppo di lavoro per il miglioramento delle prove Invalsi	Prof.ssa Arienzo Cinzia, Prof.ssa Del Galdo Filiberta, Prof. Messano Antonio, Prof.ssa Moscariello Giovanna, Prof.ssa Cipriani Donatella, Prof.ssa Marcello Antonella. Le funzioni sono: analizzare i dati restituiti dalle prove Invalsi; individuare criticità e punti di forza; progettare e realizzare interventi didattici e metodologici mirati; monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.	6
Referente Sito Web	Prof.re Mignone Giuseppe. Cura con regolarità e	1



	con tempestività l'aggiornamento dei contenuti del sito; Pubblicizza le attività e gli eventi promossi dall'Istituto; Garantisce la fruibilità del sito e la reperibilità delle informazioni.	
Referente FSL (ex PCTO)	Prof.ssa De Vita Rosa. Contatta le aziende interessate; Redige i Protocolli di Intesa; Organizza le fasi del progetto e condivide con il tutor aziendale il programma delle attività; Segue, coordina ed organizza i lavori del tutor FSL delle varie classi; Si occupa delle pratiche per il consenso al trattamento dei dati.	1
Referente di educazione civica	Prof.ssa Lepore Maria Antonietta. Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione o partecipazione a concorsi, convegni, seminari in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività.	1
Commissione orario	Prof. De Martino Giuseppe, Prof.ssa Santoriello Rosita, Prof. Mignone Giuseppe. Stesura dell'orario scolastico provvisorio dell'inizio delle attività e l'orario definitivo dell'intero anno scolastico; Rimodula l'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse	3
Docenti mentoring	Prof.ssa Giordano Assunta, Prof.ssa Cipriani Donatella, Prof.ssa Arienzo Cinzia, Prof.ssa Martiello Loredana, Prof.ssa Del Galdo Filiberta, Prof.ssa Scalcione Maria Rosa, Prof.ssa Troisi Francesca, Prof.ssa Di Lorenzo Mara, Prof. Giubileo Giuseppe, Prof.ssa Iacuzzo Milena,	23



Prof.ssa Infante Marianna, Prof.ssa Minella Adriana Silvana, Prof.ssa Siani Serena, Prof.ssa Scotto Di Uccio Mariangelica, Prof.ssa De Stefano Virginia, Prof.ssa Santoriello Rosita, Prof.ssa Adinolfi Caterina, Prof. Razzino Gianluca, Prof.ssa Francese Valeria, Prof.ssa Stabile Marialuisa, Prof. Perriello Gianfranco, Prof. D'Aiuto Massimiliano, Prof.ssa De Vita Rosa. Relazione personale diretta tra mentor e mentee; Il mentore offre consigli, supporto e risorse per aiutare il mentee a crescere.

Docenti tutor
dell'orientamento

Prof.ssa Adinolfi Caterina, Prof.ssa Arienzo Cinzia, Prof. Caso Michele, Prof.ssa Cipriani Donatella, Prof.ssa De Vita Rosa, Prof.ssa Del Galdo Filiberta, Prof.ssa Ferrara Esmeralda, Prof.ssa Francese Valeria, Prof.ssa Giordano Assunta, Prof. Giubileo Giuseppe, Prof. Guida Antonio, Prof.ssa Iannone Anna, Prof.ssa Marcello Antonella, Prof.ssa Martiello Loredana, Prof.ssa Minella Adriana Silvana, Prof.ssa Pagnotto Giuseppina, Prof. Perriello Gianfranco, Prof. Razzino Gianluca, Prof.ssa Santoriello Rosita, Prof.ssa Santoro Cinzia, Prof.ssa Siani Serena, Prof.ssa Vellella Irene. Supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi sviluppando le loro competenze; Aiutare gli studenti a creare un e-portfolio; Costituirsi consiglieri delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali degli studenti anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella Piattaforma Unica per l'Orientamento avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore (D'Aiuto Massimiliano)

23



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attivazione degli sportelli didattici rivolti agli alunni del triennio, per il recupero e consolidamento delle competenze disciplinari. Corsi pomeridiani per la partecipazione alle Olimpiadi di Italiano. Alcune ore vengono destinate alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione Sportelli didattici e sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione • Sostituzione colleghi assenti	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attivazione degli sportelli didattici rivolti agli alunni del triennio, per il recupero e il consolidamento delle competenze disciplinari. Alcune ore vengono destinate alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Sostituzione colleghi assenti	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Percorsi di valorizzazione delle eccellenze, rivolti agli allievi del triennio; Preparazione degli alunni	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alle Olimpiadi di Matematica e Fisica; Sportelli didattici, in orario extracurricolare, per il recupero delle competenze disciplinari, sia in matematica che in fisica; Corsi di recupero pomeridiani, a seguito degli scrutini del primo periodo valutativo, per gli allievi che registrano insufficienze in matematica e fisica. Una parte delle ore viene, altresì, destinata alla sostituzione dei colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Partecipazione attiva alla progettazione;
Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla legalità; Coordinamento per l'insegnamento dell'Educazione Civica nei Consigli di classe del primo biennio; Promozione e organizzazione attività; Progettazione di attività formative nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- Sostituzione colleghi assenti

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Percorsi di valorizzazione delle eccellenze, rivolti agli allievi del triennio; Una parte delle ore viene, altresì, destinata alla sostituzione dei colleghi

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

AS22 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sportelli didattici in orario extracurricolare, rivolti agli allievi del triennio per il recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze in lingua inglese. Corsi di recupero, al termine del primo periodo valutativo, rivolti agli alunni del biennio che, in sede di scrutinio, hanno fatto registrare insufficienze nella disciplina. Una parte di ore viene, altresì, utilizzata per la sostituzione dei colleghi assenti.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

B002 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

Il Docente madrelingua è impegnato nella progettazione e realizzazione delle Unità di Apprendimento di DNL, rivolte agli allievi delle classi quinte del Liceo Scientifico. Viene, altresì, utilizzato per il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, per gli alunni del biennio, frequentanti il Liceo Scientifico e il Liceo Classico, attraverso momenti di affiancamento al docente di cattedra, sul modello del Liceo Linguistico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione Affiancamento ai docenti di DNL per il progetto

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CLIL; Progettazione Unità Formative in modalità
CLIL; Potenziamento competenze linguistiche
per gli alunni del Liceo Scientifico e del Liceo
Classico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione colleghi assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. 2. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. 3. Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. 4. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili

Ufficio protocollo

- Cura la tenuta del protocollo e la puntuale registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza;
- Comunica alle scuole gli impegni del personale docente relativi a tutte le attività;
- Controlla e cura la posta in arrivo e in partenza;
- Riordina l' archivio;
- Cura la corrispondenza del Dirigente Scolastico e/o le eventuali pratiche affidate.
- Cura la posta ministeriale, posta certificata, la posta dell'ufficio scolastico provinciale e INTRANET.
- Fa pubblicare al responsabile individuato dal D.S. e verifica la pubblicazione degli atti di propria competenza all'albo pretorio e al sito web



Ufficio acquisti

Provvede all'Inventario per gli acquisti e cura i rapporti con enti esterni: • Pratiche con il Comune, Provincia, • Pratiche relative alla manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico; riscaldamento; • Cura il registro cronologico degli interventi di assistenza e manutenzione dell'edificio scolastico

Ufficio per la didattica

- Cura l'archivio scuola Avvenire con i provvedimenti da emettere; • Intrattiene la Corrispondenza con le famiglie; • Cura le Certificazioni degli alunni, le assenze alunni, le adozioni libri di testo; • Provvede alla compilazione delle pagelle e dei diplomi, all'esonero delle tasse scolastiche e ai debiti e crediti formativi; • Organizza i corsi di recupero. • Gestisce software "Segreteria Digitale", posta elettronica saps120003@istruzione.it e posta elettronica certificata saps120003@pec.istruzione.it con controllo e scarico giornaliero delle comunicazioni di interesse dell'area di pertinenza. • Gestisce software: SIDI e Programmi Argo. • Cura i rapporti con il pubblico secondo l'orario di apertura previsto; • Cura i documenti degli alunni, la richiesta e la trasmissione documenti, la gestione della corrispondenza con le famiglie; • Cura le iscrizioni degli alunni, i trasferimenti, i nulla osta e le richieste di trasmissione documenti; • Forma classi secondo le indicazioni del D.S. • Cura la tenuta e la conservazione dei registri dei candidati ammessi agli esami di Stato e provvede agli esiti dei vari tipi di esami; • Redige atti e certificazioni; • Cura le rilevazioni statistiche degli alunni; • Controlla il pagamento delle tasse scolastiche; • Registra i contributi volontari; • Compila le pagelle; • Cura le richieste di esonero e rimborsi • Cura l'archiviazione delle pratiche inerenti agli alunni; • Cura la tenuta del Registro perpetuo dei diplomi e del registro di carico e scarico dei diplomi; • Cura la compilazione dei diplomi di maturità; • Compila e inoltra le denunce infortuni • Recepisce le circolari e provvedere agli adempimenti conseguenziali: fonogrammi, telefonate, ecc; • Provvede le elezioni scolastiche; • Cura le procedure per gli Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta



la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni secondo le direttive impartite dal D.S. • Cura gli adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF e la gestione degli Stages; • Prepara tutto il materiale per scrutini ed esami di stato; • Registra al programma e al sito web l'estinzione del debito formativo degli alunni • Cura la comunicazione alle famiglie relative agli esiti degli esami • Cura la corrispondenza del Dirigente scolastico e/o le eventuali pratiche affidate;

Ufficio per il personale A.T.D.

- Provvede alla gestione giuridica ed economica del Personale Docente e ATA • Individua il personale supplente temporaneo Docente ed ATA; • Stipula contratti, assunzione servizio e documenti di rito personale supplente temporaneo e incaricati a tempo determinato e a tempo indeterminato; • Invia le Comunicazioni al Centro per l'impiego; • Cura le assenze del personale docente ed ATA a tempo indeterminato e determinato (prelievo certificati di malattia dal sito web; richieste visite medico-fiscali; dispositivi assenze personale Docente ed ATA; • Invia al Service Personale Tesoro e al MIUR/SIDI ai dati relativi a scioperi e assenze; statistiche e rilevazioni; • Gestisce il personale docente e ATA sulla piattaforma ministeriale (trasferimenti, assegnazioni, esami, ecc.); • Intrattiene comunicazioni con altre scuole relative al personale Docente e ATA; • Cura le pratiche relative al personale: pensioni e ricostruzione di carriera (PASSWEB); ordini di servizio ore aggiuntive e sostituzione personale ATA assente; • Pubblica i tassi di assenza del personale; • Gestisce la graduatoria personale soprannumerario docente e ATA; • Gestisce software "Segreteria Digitale", posta elettronica saps120003@istruzione.it e posta elettronica certificata saps120003@pec.istruzione.it con controllo e scarico giornaliero delle comunicazioni di interesse dell'area di pertinenza. • Gestisce il software: SIDI e Programmi Argo.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

<https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 26**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano Lauree Scientifiche, mira a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro. La partecipazione al PLS consente la realizzazione di diverse attività principalmente basate sulla pratica del laboratorio, e la sperimentazione e diffusione di modelli efficaci di orientamento, di formazione dei docenti, e di relazioni tra Scuola e Università, che hanno significative ricadute sul processo d'insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche nella Scuola. A tal fine sono stati realizzati protocolli d'intesa con l'Università di Salerno-Dipartimento di Ingegneria civile e informatica, Dipartimento di Matematica e Fisica, Dipartimento di Scienze. In tal modo, si offre agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori un'opportunità per conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, consentendo agli stessi di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici.

Denominazione della rete: PROGETTO ESABAC



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per quanto concerne la lingua francese, il Liceo offre agli studenti del Linguistico, dall'anno scolastico 2015/16, la possibilità di consolidare le competenze linguistiche in francese con il percorso triennale EsaBac, che consente il rilascio del prestigioso titolo di studio conclusivo binazionale italo- francese (Esame di Stato e Baccalauréat), con validità sia in Italia sia in Francia. A fine anno, gli alunni delle classi quinte che hanno completato con successo il percorso con l'esame EsaBac, che comporta una terza prova scritta di storia e di letteratura in lingua francese, riceveranno il diploma italo- francese. Il percorso EsaBac viene riproposto, nel corrente anno, con le tre classi terze e quarte, grazie alla presenza di docenti di Storia in possesso dei requisiti necessari. L'EsaBac è un percorso d'eccellenza che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui, coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali, consentendo così di sviluppare competenze plurilingue. Oltre ad ampliare il bagaglio di conoscenze personali e a promuovere uno scambio di esperienze formative e umane in ambito europeo, il diploma ESABAC promuove un profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia e consente il libero e diretto accesso anche alle Università e agli altri corsi di istruzione francesi di pari livello 1. E' previsto un accordo di rete con l'Institut Français Italia e altre scuola della Campania che hanno aderito al Progetto.



Denominazione della rete: **PROGETTO SCUOLA VIVA - 2021-2027**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Progetto Scuola Viva - 2021-2027 "Incontrarsi tutti ... al Medi"



Moduli formativi di Robotica, Matematica, Scienze, Cittadinanza e Costituzione, Scrittura creativa, Teatro, Lingue e Turismo.

Il Progetto "Incontrarsi tutti ... al Medi", intende accogliere la sfida di conciliare le diverse anime del nostro Istituto in una sinergia di competenze e saperi, attraverso i diversi moduli già realizzati con successo nelle scorse annualità e che vedono confermati, in un percorso di continuità, i seguenti moduli:

Robotica, Matematica, Scienze Cittadinanza e Costituzione, Scrittura creativa, Teatro, Lingue e Turismo.

Tali attività perseguono l'obiettivo di fare del nostro Istituto un "luogo di aggregazione sociale", dove i "saperi" sono costruiti in spazi collaborativi, flessibili e dinamici, secondo la logica del partenariato, per favorire ed incrementare percorsi formativi condivisi con la comunità locale, consolidare e valorizzare l'integrazione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non. In quest'ottica, il ruolo dei partner è di fondamentale importanza e persegue i seguenti obiettivi:

1. arricchire la formazione acquisita nei percorsi curricolari per consolidare competenze spendibili nel mondo del lavoro;
2. favorire la coesione delle agenzie formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, parrocchia, associazioni, enti, etc.) per valorizzare le vocazioni, gli stili di apprendimento individuali;
3. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto sarà molto flessibile, riadattabile e certamente rispondente alle esigenze costantemente monitorate in itinere. I risultati attesi sono i seguenti:

1. ampliare l'offerta formativa attraverso la coesione, la collaborazione e la più ampia sinergia di tutte le agenzie educative presenti sul territorio;
2. adottare all'interno del curricolo metodologie sperimentali ed innovative attraverso una didattica laboratoriale;
3. realizzare un organico collegamento delle istituzioni formative con il mondo del lavoro e della società civile con 1) Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie; 2) Associazione editrice del periodico "La Nuova Graticola"; 3) Università di Salerno Dipartimento di Chimica e Biologia; 4) Università degli Studi Di Salerno Dipartimento di Matematica; 5) Dipartimento di Ingegneria



dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata dell'Università degli Studi di Salerno 6)
Dipartimento di Ingegneria Civile – UNISA 7) Associazione Distretto Turistico Sele-Picentini 8)
Associazione "Animazione 90"

Denominazione della rete: WIKIPEDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il progetto "Wikipedia va a scuola", attivo dall'a.s.2016/2017, in collaborazione con WIKIMEDIA Italia, è un progetto finalizzato a sviluppare le competenze digitali e informatiche degli alunni (information literacy), consolidare la capacità di analizzare le fonti con spirito critico e di orientarsi con disinvoltura in un ambiente digitale aperto e collaborativo. Il progetto prevede la partecipazione diretta degli studenti al processo di elaborazione, scrittura e revisione collettiva degli articoli dell'enciclopedia multimediale Wikipedia, con un interesse particolare alla storia, cultura e arte del territorio di riferimento. Il progetto ha, poi, come obiettivi specifici: la conoscenza dell'enciclopedia Wikipedia e dell'ecosistema digitale di cui essa fa parte (Wikimedia), del diritto d'autore e delle



licenze in ambiente multimediale, della scrittura informativa e documentata. Nel corso del progetto gli alunni saranno avviati alla comprensione dell'importanza delle fonti e della verifica delle informazioni, all'utilizzo delle risorse aperte, all'interazione con una comunità online, compresa la gestione di eventuali conflitti, alla capacità di distinguere in rete testi affidabili o non affidabili, alla creazione condivisa di contenuti. Il progetto è rivolto, in primo luogo, agli studenti del triennio.

Denominazione della rete: FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Apprendisti Ciceroni® è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere negli ultimi anni oltre 30.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. I ragazzi regalano il proprio tempo libero in un'esperienza di cittadinanza attiva: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola. Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla "presa in



carico" del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI (gruppi di volontari attivi sul territorio), gli studenti hanno l'occasione di studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il risultato è l'accrescimento delle conoscenze e una maggiore sicurezza in se stessi; il tutto connotato da una notevole valenza sociale: infatti, grazie al loro impegno, i ragazzi permettono ai propri concittadini di riscoprire un bene culturale, magari poco conosciuto, del loro territorio. La formazione degli studenti, inserita nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), è pensata come una esperienza continua durante tutto l'anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e in due grandi eventi nazionali FAI: le "Mattinate FAI per le scuole" (novembre) e la "Giornata FAI di Primavera" (marzo). L'impegno degli Apprendisti Ciceroni® è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione per ciascun alunno. Gli studenti della scuola secondaria di II grado possono far valere la propria partecipazione ai fini delle attività di FSL (ex PCTO).

Denominazione della rete: LA NUOVA GRATICOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il Giornale di Istituto "Spiffero" nasce alla fine degli anni novanta come inserto della testata locale "La Nuova Graticola". Dopo una lunga parentesi, la redazione viene ricostituita nel nostro istituto nel settembre 2012. Da allora il giornale viene stampato con cadenza mensile e risulta al centro di un progetto di scrittura giornalistica. La redazione, con la collaborazione del prof. Massimiliano D'Aiuto, è composta in prevalenza da alunni delle classi del triennio, scientifico e linguistico, e si incontra generalmente due volte al mese per la progettazione e la composizione dei singoli numeri del giornale. Il resto del lavoro (la scrittura effettiva degli articoli, la loro correzione, l'impaginazione e la stampa) è fatto individualmente fuori dall'orario scolastico a casa o in tipografia e comunicato online all'intera redazione. Negli incontri di redazione su proposta del direttore o dei nostri studenti-giornalisti vengono discussi gli argomenti di ogni numero, si assegnano i singoli articoli, si discute la collocazione degli stessi all'interno del giornale. In quanto corso di scrittura giornalistica, nelle riunioni si prendono anche in esame le varie forme dell'attività giornalistica e si fa la rassegna stampa. Per gli alunni che lo desiderino, il corso e la produzione giornalistica ad esso correlata vale a tutti gli effetti come tirocinio giornalistico riconosciuto e pertanto dà diritto a termine di due anni dal compimento della maggiore età al conseguimento della tessera di giornalista pubblicista, previo esame della produzione giornalistica svolta da parte dell'apposita commissione dell'Ordine dei Giornalisti della Campania

**Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO
CON ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI SALERNO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

L'Accordo ha lo scopo di realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento FSL (ex PCTO), con attività didattiche in ambito chimico-biologico e sanitario.

Denominazione della rete: IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E PONTECAGNANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il territorio campano è ricco di siti di interesse storico-artistico-culturale, di opere architettoniche, di musei, pertanto risulta opportuno preparare profili di figure professionali che sviluppino nel loro percorso formativo specifiche e adeguate competenze linguistiche storico-metodologiche e tecnico-operative, finalizzate alla fruizione e alla valorizzazione di tale patrimonio culturale. In tale ambito di riferimento intende muoversi il percorso formativo proposto. La formazione sarà, dunque, diretta non solo alla conservazione di monumenti, opere d'arte e reperti di valenza storica, ma anche alla realizzazione di un itinerario formativo, fatto di conoscenza storica, linguistica, di strategie di promozione e di dinamiche di gestione di luoghi di ricettività culturale, storico ed artistica, a presidio delle tradizioni e della cultura locale. Tale formazione si configura come strumento funzionale alla crescita economica, civile e sociale del territorio campano. Il percorso formativo programmato è pienamente rispondente all' 'esigenza del territorio in quanto "l'Addetto ai servizi e accoglienza per il Museo Archeologico di Paestum" sarà l'esperto in grado di utilizzare le proprie conoscenze e competenze tecnico linguistiche professionali in un settore, i beni culturali, che può costituire un volano di progresso civile, di sviluppo economico e di tutela del territorio.

Denominazione della rete: LEGAMBIENTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

. Riconoscere il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;

- Realizzare un'esperienza culturale che allarga l'orizzonte intellettuale;
- Realizzare un sempre più stretto raccordo tra Liceo e territorio, attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il sistema economico-produttivo, il contesto culturale e le amministrazioni locali;
- Introdurre gli studenti nel mondo lavorativo attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti e aziende presenti sul territorio;
- Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e della società civile.



OBIETTIVI

- Informazione e formazione ambientale: conoscere per formare (le classi formate formeranno altre classi);
- Conoscere cosa è il ciclo dei rifiuti e il ciclo delle responsabilità;
- Sviluppare uno spirito di gruppo, facendo lavorare in gruppo i ragazzi nell'analisi merceologica;
- Favorire elementi di orientamento professionale, evidenziando le opportunità lavorative;
- Conoscere e valorizzare il territorio sviluppando l'interesse verso un settore che può rappresentare

il futuro lavorativo di molti giovani;

- Promuovere il senso di responsabilità e serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti nonché degli impegni presi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DI SALERNO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il nostro curriculum tiene conto dei diversi stili e modalità di apprendimento di ogni alunno, degli snodi di apprendimento e delle diversità individuali per offrire delle opportunità, delle strategie e dei fini che permettano a tutti gli allievi di raggiungere un grado di preparazione adeguato a poter affrontare la complessità del mondo attuale. Compito fondamentale sarà quello di offrire pari opportunità a tutti gli allievi nel rispetto dei diritti di ogni cittadino; porre al centro l'operatività degli alunni intesa come ricerca e non come semplice trasmissione di saperi ed esecuzione di consegne; offrire loro strumenti conoscitivi e tenere in alta considerazione le loro diverse forme di apprendimento, facendo i conti con le sensazioni, percezioni, emozioni (derivanti anche dall'ambiente in cui il processo di apprendimento è nato e si è sviluppato) che influenzano il loro modo di rapportarsi alla realtà e quindi di conoscerla. Vengono stipulate, a tal fine, delle convenzioni con l'Università che svolge attività di orientamento mirate prioritariamente a dare allo studente l'opportunità di:

1. Conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale;



2. Conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari;
3. Disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti;
4. Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato;
5. Partecipare a laboratori e fare esperienza di vita universitaria al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro

Denominazione della rete: AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Approfondimento:

L' ICDL è la certificazione delle competenze informatiche ossia la Patente Europea del Computer ed è riconosciuta come standard di riferimento internazionale. Si tratta di un sistema di certificazioni che attesta la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. La certificazione è spendibile sia in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro; possono valere ad esempio per Crediti Universitari, concorsi nella Pubblica Amministrazione e nelle Forze Armate, selezioni di personale, Curriculum Vitae.

Denominazione della rete: CIVICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:



Grazie alla piattaforma digitale Educazione Digitale, è possibile fruire con diversi gruppi-classe dei percorsi formativi di PCTO attivati quali:

- Gocce di Sostenibilità;
- Costruirsi un Futuro nell'Industria Chimica;
- Gocce di Sostenibilità;
- YouthEmpowered;
- Sportello Energia;
- Economia Civile;
- Mitsubishi electric;
- Pronti, lavoro...via

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON I CONSERVATORI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

La rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

1. Promuovere, produrre e diffondere nel territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità;
2. Affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al percorso degli studi musicali dalla secondaria di II grado ai Conservatori.
3. Favorire il confronto tra scuole sulle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi anche per concertare modalità valutative di efficacia ed efficienza in relazione al miglioramento della didattica musicale.
4. Elaborare proposte per la costruzione di curricoli verticali con attenzione ai raccordi tra i diversi ordini scolastici, i corsi preaccademici del Conservatorio o altre offerte formative musicali, anche per elaborare modelli comuni di certificazione delle competenze.
5. Organizzare attività ed eventi musicali comuni finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione delle eccellenze.
6. Costituire un'orchestra provinciale di allievi delle scuole aderenti alla rete.
7. Creare ambiti di confronto e collaborazione con il Conservatorio e il Liceo



Denominazione della rete: **ACCORDO DI PARTENARIATO CON ORDINE DEGLI AVVOCATI DELLA PROVINCIA DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno si impegna ad accogliere presso le sue strutture gli alunni impegnati in attività di FSL (ex PCTO). Le attività di formazione e di orientamento del percorso sono progettate e verificate da un docente tutor formativo esterno, nominato dall'Ordine suddetto il quale provvederà a pianificare ed organizzare le attività in base al progetto formativo coordinandosi con le altre figure professionali presenti nella struttura ospitante e poi, fornirà all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività degli studenti e l'efficacia del processo formativo.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI SCOPO DPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo è finalizzato a:

- Individuare il Responsabile della Protezione dei dati personali o DATA PROTECTION OFFICER D.P.O., secondo le disposizioni previste nel Regolamento UE 679/2016, come figura comune e condivisa dagli Istituti scolastici;
- Definire e attuare le misure previste per implementare i processi formativi del personale incaricato del trattamento dei dati in modo che rispondano ai requisiti delle Misure di Sicurezza indicate nel Regolamento 679/2016, individuando specifiche esigenze formative per rendere effettiva la compliance al Regolamento Europeo.

L' Accordo di Rete di scopo sarà monitorato e valutato con strumenti stabiliti di volta in volta nelle riunioni dei Dirigenti Scolastici. Le Istituzioni Scolastiche coinvolte sono:

- Istituto Comprensivo "Fiorentino",



- Liceo Scientifico Classico Linguistico "E. Medi",
- Istituto Comprensivo "Gatto",
- Istituto Comprensivo "G. Marconi",
- Istituto Comprensivo "Salvemini",
- Istituto di Istruzione Superiore "Besta- Gloriosi",
- Istituto Comprensivo "Bellizzi",
- Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" - Olevano sul Tusciano,

Il Responsabile della Protezione dei dati personali sarà incaricato di svolgere i seguenti compiti e funzioni:

- 1) Informare e fornire consulenza al titolare del trattamento;
- 2) Sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento;
- 3) Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- 4) Cooperare con il garante per la protezione dei dati personali.



Denominazione della rete: **PATTO PER LA LETTURA** (CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BATTIPAGLIA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

La progettualità è aperta a tutti coloro che condividono l'idea che la lettura sia un "bene comune" su cui investire.

FINALITÀ:

- 1) attivare la collaborazione continuativa di istituzioni ed enti pubblici, biblioteche, scuole, università, strutture sanitarie, enti sociali, soggetti privati e rappresentanti della filiera del libro, allo scopo di realizzare un'azione coordinata e collettiva orientata all'incremento degli indici di lettura nel territorio.
- 2) valorizzare il libro come strumento di crescita individuale e sociale, avvicinando alla lettura



anche coloro che non sono soliti masticare le pagine di un libro.

Le attività si focalizzeranno sulla presentazione di libri con autori anche di livello internazionale . Ma, soprattutto, ci saranno degli autori a livello locale perché l'intento sarà quello di valorizzare le persone che si dilettono nella scrittura e che, quindi, producono libri anche a loro spese.

Denominazione della rete: LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno "contro" le mafie e profondamente "per" la giustizia.



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DISTRETTO TURISTICO SELE-PICENTINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

L'Associazione mira a riqualificare dal punto di vista ambientale, economico, sociale e culturale l'area del Distretto (Pontecagnano Faiano, Battipaglia ed Eboli). L'Associazione mira a diventare uno dei grandi poli trainanti dello sviluppo locale, che valorizzi le ricchezze territoriali generando, in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio, funzioni qualificate ed innovative di servizio turistico, rivolte alle destinazioni interessate ed alle attività economiche del Distretto.



Denominazione della rete: SOCIETA' ANIMAZIONE'90

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

L'Associazione è una struttura professionale che si occupa di Teatro in particolare e di tutto quanto fa spettacolo in generale. Come struttura artistica, Animazione '90 organizza tutto quanto ruota intorno al variegato mondo dello spettacolo, con particolare attenzione ai grandi eventi storico-rievocativi, che sono il vero fiore all'occhiello della struttura.

Denominazione della rete: AMBROSTUDIO SERVIZI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

La società è presente ed attiva sul territorio lombardo fin dal 1995 e si occupa di sistemi di gestione e formazione in ambito di sicurezza informatica, sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO

Il percorso formativo mira a formare il personale docente nella gestione dell'emergenza, in base al D.L.vo 81/2008. Saranno attivate unità formative per le diverse tipologie di rischi, nel rispetto della normativa vigente

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Il percorso formativo ha lo scopo di formare i docenti per il primo soccorso e per l'uso del defibrillatore. In particolare, la formazione ha lo scopo di sviluppare le competenze necessarie per affrontare e gestire situazioni di emergenza, attraverso: - l'acquisizione delle conoscenze teoriche indispensabili - l'acquisizione di abilità manuali e schemi operativi - l'acquisizione di un approccio comportamentale adeguato alla gestione delle principali procedure di primo soccorso.

Tematica dell'attività di	Autonomia didattica e organizzativa
---------------------------	-------------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

Il corso formativo delinea gli elementi di base per apprendere metodi di programmazione-progettazione e realizzazione di strumenti per un nuovo approccio con la tecnologia utili ad insegnare- Il progetto mira a valorizzare il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOV@RE CON LE



METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso di formazione offre un'immersione completa nelle pratiche educative all'avanguardia. Attraverso una combinazione di approcci esperienziali, collaborativi e personalizzati, il corso introduce i partecipanti a una vasta gamma di metodologie pedagogiche, inclusi il Problem Based Learning (PBL), l'inquiry based learning, lo storytelling, il problem solving, il making, il tinkering e la gamification. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e inclusivi

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Ministero

Titolo attività di formazione: DIGITAL TOOLS: STRUMENTI DIGITALI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il corso di formazione sulle pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti, con l'utilizzo delle tecnologie digitali, offre una prospettiva esaustiva sulle metodologie moderne per valutare l'apprendimento degli studenti in modo efficace e significativo. Attraverso una combinazione di teoria e pratica, i partecipanti acquisiranno competenze avanzate nella progettazione di strumenti di valutazione innovativi che riflettano le esigenze di un mondo in continua evoluzione.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Ministero
---------------------------	-----------

Titolo attività di formazione: GESTIONE DIGITALE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE SU ALBO ONLINE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Obiettivo del corso è quello di illustrare in modo chiaro ed analitico ciò che costituisce oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, coerentemente con il dettato normativo e le Linee Guida di riferimento, definendo, inoltre, profili di responsabilità per l'assolvimento agli obblighi di pubblicazione, anche in riferimento alla pubblicazione sull'Albo online

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Ministero
---------------------------	-----------



Titolo attività di formazione: FOVI - FORMAZIONE VOLONTARIA INCENTIVATA

Il percorso è destinato ai docenti che svolgono funzione di supporto, di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni didattiche. La formazione è su base volontaria. Le attività si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento. Il percorso è erogato online e in modalità asincrona per l'intera durata, da un soggetto attuatore incaricato mediante convenzione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di ruolo
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Ministero

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE INFORMATICA EIPASS

Certificazione informatica che attesta il possesso delle competenze digitali in conformità con gli standard e le procedure comunitarie.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SINGOLE DISCIPLINE

L'obiettivo primario di questi corsi è colmare le lacune curriculari (o requisiti di accesso) richieste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per accedere alle diverse Classi di Concorso (CdC).

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SITO WEB

L'attività formativa per lo sviluppo di siti web è un percorso strutturato che mira a fornire le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per progettare, costruire e mantenere applicazioni web funzionanti.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANIMATORE DIGITALE

Il corso mira a sviluppare le competenze necessarie per svolgere tre funzioni fondamentali:
Formazione Interna: Supportare la formazione del personale docente e ATA sui temi del digitale e dell'innovazione didattica. Coinvolgimento della Comunità Scolastica: Promuovere il digitale coinvolgendo tutti gli attori della scuola (studenti, famiglie, personale). Individuazione di Soluzioni Tecnologiche: Collaborare con il DS e il DSGA per identificare e implementare le migliori soluzioni tecnologiche (infrastrutture, software) per la didattica e l'amministrazione.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DDI

I corsi di formazione sulla DDI mirano a fornire al personale docente le competenze necessarie per:
Progettare in Modo Ibrido: Saper strutturare lezioni e percorsi didattici che utilizzino efficacemente sia gli strumenti tradizionali che quelli digitali, bilanciando attività sincrone (in tempo reale) e asincrone (autonome). Gestire Piattaforme e Strumenti: Utilizzare con competenza le principali piattaforme collaborative (es. Google Classroom, Microsoft Teams, Moodle), i Learning Management Systems (LMS) e gli strumenti per la videocomunicazione. Creare Contenuti Digitali: Sviluppare risorse didattiche digitali (video, podcast, presentazioni interattive, quiz online) per arricchire la lezione. Adottare Metodologie Attive: Implementare metodologie innovative potenziate dal digitale, come la Flipped Classroom (Classe Capovolta), il Blended Learning (Apprendimento Misto) e il Problem Based Learning (PBL). Valutazione e Feedback: Utilizzare strumenti digitali per la valutazione formativa e sommativa e per fornire feedback immediato e personalizzato agli studenti.



Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Ministero
---------------------------	-----------

Titolo attività di formazione: SICUREZZA INFORMATICA A SCUOLA

In un'era di crescente digitalizzazione, la scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma un ecosistema digitale che deve garantire la massima protezione dei dati e un uso etico delle tecnologie. Questo corso fornisce al personale scolastico le competenze essenziali per adempiere agli obblighi normativi e tutelare l'intera comunità.

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Ministero
---------------------------	-----------



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Le attività formative vengono promosse dalla rete di scopo costituita per le misure di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy. Formatore DPO individuato nell'ambito della rete.
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività formative vengono promosse dalla rete di scopo costituita per le misure di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy. Formatore DPO individuato nell'ambito della rete.

Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Attività formativa da promuovere in collaborazione con l'Animatore digitale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività formativa da promuovere in collaborazione con l'Animatore digitale

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI PENSIONI - TFS

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI COMPUTO RISCATTO



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ NEGOZIALE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PASSWEB GESTIONE DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE AI FINI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE CARRIERA

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola